REPUBBLICA ITALIANA

BOLLETTINO UFFICIALE

DELLA REGIONE PUGLIA

Sped. in abb. Postale, Art. 2, comma 20/c - Legge 662/96 - Aut. DC/215/03/01/01 - Potenza

Anno XXXIV | BARI, 17 APRILE 2003 | N. 42

Il Bollettino Ufficiale della Regione Puglia si pubblica con frequenza infrasettimanale ed è diviso in due parti.
Nella 1ª parte si pubblicano: Leggi e Regolamenti regionali, Ordinanze e sentenze della Corte Costituzionale e di Organi giurisdizionali, Circolari aventi rilevanza esterna, Deliberazioni del Consiglio regionale riguardanti l'elezione dei componenti l'Ufficio di presidenza dell'Assemblea, della Giunta e delle Commissioni permanenti.
Nella 2ª parte si pubblicano: le deliberazioni del Consiglio regionale e della Giunta; i Decreti del Presidente, degli Assessori, dei funzionari delegati, di pubbliche autorità; gli avvisi, i bandi di concorso e le gare di appalto.
Gli annunci, gli avvisi, i bandi di concorso, le gare di appalto, sono inseriti nel Bollettino Ufficiale pubblicato il giovedì.
Direzione e Redazione - Presidenza Giunta Regionale - Lungomare N. Sauro, 33 - 70121 Bari - Tel. 0805406316-0805406317-0805406372 - Uff. abbonamenti 0805406376 - Fax 0805406379.
Abbonamento annuo di € 134,28 tramite versamento su **c.c.p. n. 18785709 intestato a Regione Puglia - Ufficio Bollettino Ufficiale - Lungomare N. Sauro, 33 - Bari.**
Prezzo di vendita € 1,34. I versamenti per l'abbonamento effettuati entro il 15° giorno di ogni mese avranno validità dal 1° giorno del mese successivo; mentre i versamenti effettuati dopo il 15° giorno e comunque entro il 30° giorno di ogni mese avranno validità dal 15° giorno del mese successivo.

Gli annunci da pubblicare devono essere inviati almeno 3 giorni prima della scadenza del termine utile per la pubblicazione alla Direzione del Bollettino Ufficiale - Lungomare N. Sauro, 33 - Bari.
Il testo originale su carta da bollo da € 10,33, salvo esenzioni di legge, deve essere corredato da 1 copia in carta uso bollo e dall'attestazione del versamento della tassa di pubblicazione prevista.
L'importo della tassa di pubblicazione è di € 154,94 oltre IVA al 20% (importo totale € 185,93) per ogni inserzione il cui contenuto non sia superiore, nel testo, a quattro cartelle dattiloscritte pari a 100 righe per 60 battute (o frazione) e di € 11,36 oltre IVA (importo totale € 13,63) per ogni ulteriore cartella dattiloscritta di 25 righi per 60 battute (o frazione).
Il versamento dello stesso deve essere effettuato sul c.c.p. n. 18785709 intestato a **Regione Puglia - Ufficio Bollettino Ufficiale Bari.**
Non si darà corso alle inserzioni prive della predetta documentazione.
LE PUBBLICAZIONI SONO IN VENDITA PRESSO LA LIBRERIA UNIVERSITÀ E PROFESSIONI SRL - VIA CRISANZIO 16 - BARI; LIBRERIA PIAZZO - PIAZZA VITTORIA, 4 - BRINDISI; CASA DEL LIBRO - VIA LIGURIA, 82 - TARANTO; LIBRERIA PATIERNO ANTONIO - VIA DANTE, 21 - FOGGIA; LIBRERIA MILELLA - VIA PALMIERI 30 - LECCE.

SOMMARIO

PARTE SECONDA

Deliberazioni del Consiglio e della Giunta

DELIBERAZIONE DELLA GIUNTA REGIONALE 11 marzo 2003, n. 172
Comune di Lecce - Esecuzione Sentenza T.A.R. Puglia - Sez. Lecce - n. 165/94 del 10.06.1993 - Ricorso Leo Giuseppe c/Comune di Lecce - Variante al P.R.G. di adeguamento delle N.T.A., con l'introduzione, dell'art. 47bis, adottata con delibera di C.C. n. 189/1996.
Pag. 4003

Atti di Organi monocratici regionali

DECRETO DEL PRESIDENTE DELLA GIUNTA REGIONALE 7 aprile 2003, n. 213
Nomina del Consiglio della Camera di Commercio, Industria, Artigianato e Agricoltura di Foggia.
Pag. 4006

DETERMINAZIONE DEL DIRIGENTE SETTORE AGRICOLTURA 3 aprile 2003, n. 206
Applicazione Reg. CE al 2200/96 del 28/10/96 del Consiglio e Reg. CE n° 412/97 della Commissione Organizzazione comune dei mercati nel settore dei prodotti ortofrutticoli. Riconoscimento della Organizzazione di Produttori "Associazione Produttori Ortofrutticoli Meridionali S.c.a.r.l." con sede legale in Foggia.
Pag. 4011

DECRETO COMMISSARIO EMERGENZA AMBIENTALE 2 aprile 2003, n. 39
Approvazione ai sensi e per gli effetti di cui all'art. 18, comma 5, del D.Lgs. N. 152/1999, della "delimitazione dei bacini drenanti nelle aree sen-

sibili che contribuiscono all'inquinamento di tali aree".

Pag. 4014

Atti e comunicazioni degli Enti Locali

COMUNE DI BITETTO (Bari)
DELIBERA C.C. 12 novembre 2002, n. 48
Approvazione Piano di L. comparto C1/1.

Pag. 4032

COMUNE DI MNERVINO MURGE (Bari)
DECRETO 25 marzo 2003, n. 1
Indennità d'esproprio.

Pag. 4033

COMUNE DI MINERVINO MURGE (Bari)
DECRETO 9 aprile 2003, n. 2
Occupazione d'urgenza.

Pag. 4039

COMUNE DI SPECCHIA (Lecce)
DECRETO 31 ottobre 2002, n. 6851
Occupazione d'urgenza.

Pag. 4041

Concorsi, Appalti e Avvisi

CONCORSI

A.U.S.L. BA/5 PUTIGNANO (Bari)
Avviso pubblico per n. 6 incarichi temporanei di Veterinario.

Pag. 4041

A.U.S.L. BA/5 PUTIGNANO (Bari)
Avviso pubblico per incarichi di Dirigente Medico disciplina Immunoematologia e servizio trasfusionale.

Pag. 4042

A.U.S.L. FG/3 FOGGIA
Avviso pubblico per incarichi temporanei di Dirigente Medico disciplina Psichiatria.

Pag. 4044

A.U.S.L. LE/1 LECCE
Avviso pubblico per incarichi temporanei di Tecnico della fisiopatologia cardiocircolatoria e perfusione cardiovascolare.

Pag. 4049

AZIENDA OSPEDALIERA "POLICLINICO" BARI
Concorso pubblico per n. 2 posti di Dirigente Medico disciplina Neurologia. Graduatoria.

Pag. 4055

OSPEDALE ONCOLOGICO BARI
Avviso pubblico per n. 19 borse di studio per laureali e diplomati per la realizzazione di programmi di Ricerca Corrente.

Pag. 4055

OSPEDALE ONCOLOGICO BARI
Avviso pubblico per n. 1 borsa di studio per laureato per la realizzazione di programmi di Ricerca Corrente.

Pag. 4060

APPALTI

A.U.S.L. BA/1 ANDRIA (Bari)
Avviso di formazione elenco ditte affidatarie per lavori di manutenzione.

Pag. 4063

A.U.S.L. BA/2 BARLETTA (Bari)
Avviso di gara appalto fornitura dispositivi protesici.

Pag. 4067

A.U.S.L. BA/2 BARLETTA (Bari)
Avviso di gara appalto fornitura n. 1 microscopio multioculare.

Pag. 4067

ACQUEDOTTO PUGLIESE BARI
Avviso di pubblico incanto lavori manutenzione sede.

Pag. 4068

AMMINISTRAZIONE PROVINCIALE DI LECCE
Avviso di gara appalto lavori piattaforma intercomunale trattamento reflui civili.

Pag. 4070

COMUNE DI CERIGNOLA (Foggia)
Avviso di gara lavori sistemazione agraria località Madonna di Ripalta.

Pag. 4077

COMUNE DI PALAGIANELLO (Taranto)
Avviso di pubblico incanto lavori recupero cripte.

Pag. 4078

COMUNE DI SANT'AGATA DI PUGLIA (Foggia)
Avviso di pubblico incanto intervento difesa del suolo località Fornace le fosse.

Pag. 4078

COMUNE DI TORCHIAROLO (Brindisi)
Avviso di gara lavori ampliamento rete idrica.

Pag. 4081

POLITECNICO DI BARI
Avviso di gara lavori realizzazione spazi didattici sotto i pilotis. Integrazione.

Pag. 4084

AVVISI

DITTA ELCE MARMI APRICENA (Foggia)
Avviso di deposito studio impatto ambientate.

Pag. 4085

PARTE SECONDA

Deliberazioni del Consiglio e della Giunta

DELIBERAZIONE DELLA GIUNTA REGIONALE 11 marzo 2003, n. 172

Comune di Lecce - Esecuzione Sentenza T.A.R. Puglia - Sez. Lecce - n. 165/94 del 10.06.1993 - Ricorso Leo Giuseppe c/Comune di Lecce - Variante al P.R.G. di adeguamento delle N.T.A., con l'introduzione, dell'art. 47bis, adottata con delibera di C.C. n. 189/1996.

L'Assessore Regionale all'Urbanistica, Assetto del Territorio ed E.R.P., dott. Enrico SANTANIELLO, sulla base dell'istruttoria espletata dal Dirigente del Settore Urbanistico riferisce quanto segue.

""Il sig. Leo Giuseppe è proprietario di un lotto libero, distinto in catasto al Foglio 259 p.lla 3625, classificato dal P.R.G. come zona "A/2-Centrale urbana di interesse ambientale", disciplinata dall'art. 47 delle N.T.A. che prescrive la assoluta inedeficabilità.

Lo stesso proprietario, in fase successiva all'adozione del P.R.G., ha presentato una osservazione contestando la disciplina contenuta nell'art.47 relativamente all'inedificabilità dei lotti liberi nella zona omogenea A/2.

Tale osservazione è stata accolta in sede comunale con l'introduzione dell'art. 47 bis.

La Giunta Regionale, con le delibere n. 3919/89 e n.6649/89 di approvazione del P.R.G., ha respinto invece l'osservazione in parola confermando la classificazione e la normativa nella versione adottata, rendendo quindi di fatto inedificabile il lotto di proprietà del sig. Leo Giuseppe.

Con ricorso n. 1278/90 il sig. Leo ha impugnato innanzi al T.A.R. gli atti di approvazione del P.R.G. di Lecce chiedendone l'annullamento nella parte incidente sui terreni di sua proprietà.

Lo stesso Tribunale con la sentenza n. 165/94, ha annullato le previsioni del P.R.G. nei limiti dell'interesse della ricorrente, ravvisando un difetto di legittimità nell'agire della Regione che, di fronte alla prima valutazione in positivo dell'osservazione da parte del Comune, "ha completamente ignorato le motivazioni contenute nel deliberato del Comune di Lecce" ed in particolare l'apporto collaborativo dell'osservazione, non traendone perciò spunto per un ripensamento circa la normativa contenuta nell'art. 47 delle N.T.A..

Con delibera n. 189 del 10/06/1996 il Consiglio Comunale ha dato esecuzione alla sentenza del TAR Lecce n. 165/94, adottando una Variante al PRG di Lecce con la introduzione nelle N.T.A dell'art. 47 bis, esteso all'intera zona A/2 e non solo al lotto del ricorrente, per i lotti inedificati interclusi, non costituenti pertinenza di edifici esistenti e frazionati in epoca precedente alla data di adozione del P.R.G.

La Variante in oggetto è stata pubblicata regolarmente ed avverso la stessa non risulta presentata alcuna osservazione come da attestazione a firma del Segretario generale comunale in atti.

Con nota n. 5653 del 24.01.2002 il Comune di Lecce, su richiesta dell'Assessorato all'Urbanistica (nota n. 8666/1 del 21.9.2001), ha prodotto la seguente documentazione integrativa ai fini della definizione istruttoria della Variante di cui trattasi:

- relazione (ALL. "A")
- stralcio planimetria P.R.G. in scala 1/2000 TAV. 10 "Zonizzazione", con la individuazione dei lotti liberi classificati A2 dal P.R.G., sul quali si applica la normativa dell'art. 47 bis (ALL. "B")
- calcolo volumetria max e fabbisogno aggiuntivo standards (Tabella 1 - ALL. "C")
- verifica standard di P.R.G. (Tabella 2 - ALL. "D").

La Variante in oggetto è stata sottoposta, ai sensi della L.R. n. 56/80, all'istruttoria del S.U.R. e all'esame del C.U.R. che rispettivamente, con relazione n. 10 del 07.05.2002 e con parere n. 22/2002 del 27.06.2002, hanno ritenuta la stessa meritevole di approvazione.

Tutto ciò premesso, sulla scorta della relazione del S.U.R. n. 10 del 07.05.2002 e del parere del C.U.R. n. 22/2002 del 27.06.2002, parti integranti del presente provvedimento, si propone alla Giunta Regionale l'approvazione definitiva della Variante al P.R.G. di adeguamento delle N.T.A. con l'intro-

duzione dell'art. 47 bis, adottata con delibera di C.C. n. 189/1996.

Il presente provvedimento appartiene alla sfera delle competenze della Giunta Regionale cosi come puntualmente definite dall'art. 4 - comma 4° - lett. d) della L.R. n. 7/97.

"ADEMPIMENTI CONTABILI DI CUI ALLA L.R. n. 28/01"

"Il presente provvedimento non comporta alcun mutamento qualitativo o quantitativo di entrata o di spesa né a carico del Bilancio Regionale né a carico degli Enti per i cui debiti i creditori potrebbero rivalersi sulla Regione.

L'Assessore sulla base delle risultanze istruttorie propone alla Giunta Regionale l'adozione del conseguente atto finale.

LA GIUNTA

UDITA la Relazione e la conseguente proposta dell'Assessore all'Urbanistica ed E.R.P.;

VISTA la sottoscrizione posta in calce al presente provvedimento dal Dirigente del Settore;

A voti unanimi e palesi espressi nei modi di legge;

DELIBERA

- Di APPROVARE la Variante al P.R.G. del Comune di Lecce di adeguamento delle N.T.A. con l'introduzione dell'art. 47 bis, in conseguenza di esecuzione Sentenza TA.R. Puglia Sez. LECCE n. 165/94 adottata con delibera di C.C. n. 189/1996; il tutto per le motivazioni contenute nella relazione del S.U.R. n. 10 del 07.05.2002 e del parere del C.U.R. n. 22/2002 del 27.06.2002, parti integranti del presente provvedimento;

- Di PRENDERE ATTO che non risulta prodotta alcuna osservazione avverso la stessa delibera di adozione, come da attestazione a firma del Segretario generale comunale in atti.

Il Segretario della Giunta — Dr. Michele D'Innella
Il Presidente della Giunta — Dott. Raffaele Fitto

REGIONE PUGLIA
Comitato Urbanistico Regionale
BARI

ADUNANZA DEL 27/06/2002

COMPONENTI N. 20 PRESENTI N.12

PARERE N. 22/2002

Oggetto: LECCE - Var. PRG per esecuzione sentenza TAR n. 165/94, ditta Leo G. (art. 47/bis NTA)

IL COMITATO

VISTI gli atti tecnici ed amministrativi afferenti alla Variante in epigrafe, inviati per il parere di cui all'art. 16 - ottavo comma - della L.r. 31/05/80 n. 56;

VISTA la relazione istruttoria del SUR n. 10 del 07/05/2002;

UDITO il relatore (Arch. Vincenzo RUSSO);

ESPRIME PARERE FAVOREVOLE ALL'ARGOMENTO

ai sensi dell'art. 16 - ottavo comma - della L.r. 31/05/80 n. 56, facendo propria l'allegata relazione istruttoria del SUR n. 10 del 07/05/2002.

Il Relatore — Arch. Vincenzo Russo
Il Presidente della Seduta — Ing. Vito Antonio Giangreco

Il Segretario
Geom. E. Moretti

REGIONE PUGLIA
Assessorato all'Urbanistica
ed Assetto del Territorio
Settore Urbanistico Regionale

Prot. 00010 **7 maggio 2002**

RELAZIONE S.U.R.

OGGETTO: LECCE - Esecuzione Sentenza T.A.R. Puglia "1° Sez. LECCE" n. 165/94 del 10.06.1993 - Ricorso Leo Giuseppe c/Comune di Lecce per annullamento atti di approvazione del P.R.G.
Variante al P.R.G. di adeguamento delle N.T.A. adottata con delibera di C.C. n. 189/1996

Con delibera n. 189 del 10/06/1996 il Consiglio Comunale di Lecce dava esecuzione alla sentenza del TAR Lecce n. 165/94, adottando una Variante al PRG di Lecce di integrazione alle N.T.A.

La Variante in questione è stata pubblicata regolarmente ed avverso la stessa non risulta presentata alcuna osservazione come da attestazione a firma del Segretario generale comunale in atti.

Il Comune di Lecce è dotato di P.R.G. approvato dalla Giunta Regionale con delibera n. 3919/89 e n. 6646/89 ed entrato in vigore con la pubblicazione sul B.U.R. Puglia n. 23 del 01.02.1990.

Il sig. Leo Giuseppe è proprietario Ai un lotto libero, distinto in catasto al Foglio 259 p.lla 3625, classificato da) P.R.G. come zona "A/2-Centrale urbana di interesse ambientale", disciplinata dall'art. 47 delle N.T.A. che prescrive la assoluta inedeficabilità.

Lo stesso proprietario, in fase successiva all'adozione del P.R.G., ha presentato una osservazione contestando la disciplina contenuta nell'art. 47 relativamente all'inedificabilità dei lotti liberi nella zona omogenea A/2.

Tale osservazione è stata accolta in sede comunale con l'introduzione dell'art. 47 bis.

La Giunta Regionale, con le delibere n.3919/89 e n. 6649/89 di approvazione del P.R.G., ha respinto invece l'osservazione in parola confermando la classificazione e la normativa nella versione adottata, rendendo quindi di fatto inedificabile il lotto di proprietà del sig. Leo Giuseppe.

Con ricorso n. 1278/90 il sig. Leo ha impugnato innanzi al T.A.R. gli atti di approvazione del P.R.G. di Lecce chiedendone l'annullamento nella parte incidente sui terreni di sua proprietà.

Lo stesso Tribunale con la sentenza n. 165/94, ha annullato le previsioni del P.R.G. nei limiti dell'interesse della ricorrente, ravvisando un difetto di legittimità nell'agire della Regione che, di fronte alla prima valutazione in positivo dell'osservazione da parte del Comune, "ha completamente ignorato le motivazioni contenute nel deliberato del Comune di Lecce" ed in particolare l'apporto collaborativo dell'osservazione, non traendone perciò spunto per un ripensamento circa la normativa contenuta nell'art. 47 delle N.T.A.

Con delibera n. 189 del 10/06/1996 il Consiglio Comunale ha dato esecuzione alla sentenza del TAR Lecce n. 165/94, adottando una Variante al PRG di Lecce con la introduzione nelle N.T.A dell'art. 47 bis, esteso all'intera zona A/2 e non solo al lotto del ricorrente, per i lotti inedificati interclusi, non costituenti pertinenza di edifici esistenti e frazionati in epoca precedente alla data di adozione del P.R.G., che di seguito si riporta integralmente:

*"Art. 74/bis * INTERVENTI PARTICOLARI DI COMPLETAMENTO IN ZONA A2"*

Al fine di conseguire una omogeneità architettonica del tessuto edilizio, nelle zone A/2 individuate nelle Tavole di zonizzazione di P.R. G. in scala 1/2000, è consentito l'intervento di nuova costruzione esclusivamente su lotti inedificati interclusi, purché non costituiscano pertinenza di edifici esistenti e risultano frazionati in epoca precedente alla data di adozione del P.R.G.

L'intervento dovrà rispettare i seguenti indici e prescrizioni:

- *Rapporto di copertura: non superiore a 0,40 mq/mq della superficie fondiaria tipizzata nelle tavole di P.R. G.*
- *Altezza: pari a quello dell'edificio adiacente più basso*
- *Numero dei piani, non superiore a n. 2 piani f.t.*
- *Edificazione in aderenza, su pareti a testata cieca dei fabbricati adiacenti, con rispetto degli allineamenti su fronte stradale.*
- *Edificazione al piano superiore, se ammesso, non eccedente la superficie coperta al piano terra corrispondente.*

- *Destinazioni d'uso previste in zona A/2.*

Gli interventi dovranno uniformarsi ai caratteri architettonici e decorativi di facciata (altezza dei piani, aperture, balconi, cornicioni, ecc.), nonché alla tecnologia ed ai materiali dei fabbricati adiacenti.

I relativi progetti dovranno essere corredati da idonea documentazione fotografica e da apposita

tavola grafica adeguata (1/200 - 1/100) estesa all'intero fronte stradale dalla quale risulti l'armonico inserimento delle nuove opere nel contesto ambientale del tessuto urbano.

Considerato il valore ambientale della zona A/2 e la sua complementarietà al Centro Storico, i progetti dovranno preventivamente conseguire il nulla-osta della Soprintendenza ai Monumenti".

Con nota comunale n. 5653 del 24.01.2002 il Comune di Lecce su richiesta di questo Assessorato all'Urbanistica (nota n. 8666/1 del 21.9.2001), ha prodotto la seguente documentazione di cui trattasi:
- relazione (All. "A")
- stralcio planimetria P.R.G. in scala 1/2000 TAV. 10 "Zonizzazione", con la individuazione dei lotti liberi classificati A2 dal P.R.G., sui quali si applica la normativa dell'art. 47 bis (ALL. "B")
- calcolo volumetria max e fabbisogno aggiuntivo standards (Tabella 1 - ALL. "C")
- verifica standard di P.R.G. (Tabella 2 - ALL. "D").

Dalla documentazione prodotta si evince che l'art. 47 bis è applicabile in zona A2 solo su due lotti liberi frazionati in data precedente all'adozione del P.R.G., per una volumetria massima realizzabile pari a mc. 3.109,48 e con un bisogno aggiuntivo di aree per standard pari a mq. 697 ampiamente soddisfatto e contenuto nelle previsioni di P.R.G. (il P.R.G., a fronte di un fabbisogno complessivo di aree per standard pari a mq. 2.373.885, individua aree per a mq. 2.497.638, con un esubero quindi di mq. 123.753).

Ciò premesso, prendendo atto delle premesse giuridico-amministrative poste a base del provvedimento del Consiglio Comunale, nel merito delle determinazioni più propriamente di carattere tecnico-amministrativo assunte con la delibera n. 189196, viste anche le precisazioni in merito agli aspetti di natura urbanistica di cui alla documentazione integrativa allegata alla nota comunale n. 5653 del 24.01.2002, le stesse si ritengono condivisibili; ciò in relazione al rispetto dei canoni ordinari in materia urbanistica e della sentenza TAR n. 165/94.

Si rimettono gli atti al C.U.R. per le determinazioni di competenza.

Il Funzionario — Arch. Vito Laricchiuta
Il Dirigente — Ing. Nicola Giordano

Atti di Organi monocratici regionali

DECRETO DEL PRESIDENTE DELLA GIUNTA REGIONALE 7 aprile 2003, n. 213

Nomina del Consiglio della Camera di Commercio, Industria, Artigianato e Agricoltura di Foggia.

IL PRESIDENTE DELLA GIUNTA REGIONALE

Premesso che:

l'art. 9 della legge 29.12.1993, n. 580 sul "Riordinamento delle Camere di commercio, industria, artigianato e agricoltura" ha introdotto, nell'ambito degli organi delle Camere di commercio, la previsione del Consiglio camerale, composto dai rappresentanti dei settori produttivi secondo le caratteristiche economiche della circoscrizione territoriale di competenza dell'Ente camerale;

sulla scorta dei parametri di ripartizione dei consiglieri in rappresentanza dei settori produttivi fissati dal D.P.R. n. 472 del 21.09.1995 e dal D.M. del 7 novembre 2001, con deliberazione del consiglio della Camera di Commercio di Foggia n 13 del 10.05.2002, ha approvato la seguente norma statutaria di cui all'art. 10 della legge n. 580/93:

"Il Consiglio della Camera di commercio di Foggia è composto da n. 25 consiglieri, cosi ripartiti in rappresentanza dei rispettivi settori economici:

Agricoltura	n. 8 (otto) consiglieri
Artigianato	n. 3 (tre) consiglieri
Industria	n. 3 (tre) consiglieri
Commercio	n. 4 (quattro) consiglieri
Cooperative	n. 1 (uno) consiglieri
Turismo	n. 1 (uno) consiglieri
Trasporti e spedizioni	n. 1 (uno) consiglieri
Credito e Assicurazioni	n. 1 (uno) consiglieri
Servizi alle imprese	n. 1 (uno) consiglieri
Pesca e Attività Marittime	n. 1 (uno) consiglieri
Commercio con l'estero	n. 1 (uno) consiglieri

Del Consiglio fanno parte, altresi, due componenti in rappresentanza, rispettivamente, delle organizzazioni sindacali dei lavoratori e delle associazioni di tutela degli interessi dei consumatori.

All'interno, del numero dei rappresentanti di ciascuno dei settori dell'Industria, del Commercio e dell'Agricoltura è assicurata una rappresentanza autonoma per le piccole imprese a norma dell'art. 10, comma 5, della legge 29.12.93 n, 580".

Con regolamento di attuazione dell'art. 12 della legge n. 580/93 adottato con D.M. 24/7/1996, n. 501 - pubblicato sulla Gazzetta Ufficiale n. 226 del 26.9.1996 - sono stati disciplinati tempi, criteri e modalità per la designazione dei consiglieri camerali;

in data 16 maggio 2002, in ottemperanza a quanto disposto dall'art. 2 del D.M. n. 501/96, il Presidente della Camera di Commercio di Foggia ha proceduto alla prescritta affissione all'Albo camerale dell'avviso di avvio della procedura di rinnovo del Consiglio camerate dandone contestuale comunicazione, cosi come prescritto dal 1° comma dell'art. 2 dello stesso D.M., al sottoscritto nella qualità di Presidente della Giunta regionale;

da tale data sono decorsi i cinquanta giorni previsti dall'art. 2 del D.M. n. 501/96, entro i quali le organizzazioni imprenditoriali e sindacali e le associazioni dei consumatori hanno fatto pervenire al Presidente della Camera di commercio di Foggia i dati e le notizie necessarie alla rilevazione del grado di rappresentatività nella circoscrizione territoriale di competenza dell'Ente;

considerato che in data 25 lugiio 2002 - in ottemperanza a quanto disposto dall'art.2 comma 6 del citato D.M. n. 501/96 ed al fine di attivare le procedure di cui al successivo art. 5 - il Presidente della Camera di commercio di Foggia ha trasmesso al sottoscritto Presidente la documentazione originale acquisita, completata con i dati sul valore aggiunto per addetto per ciascun settore;

considerato che il comma 4 dell'art. 12 della legge 580/93 demanda al Presidente della Giunta regionale la nomina del Consiglio Camerale

ricordato che, con proprio decreto n. 577 dell'8 ottobre 2002, rettificato dai decreti n. 656 del 22.11.02 e n. 150 del 14 marzo 03, il sottoscritto, ai sensi dell'ar15 del citato D.M. n. 501/96, ha rilevato il grado di rappresentatività di ciascuna organizzazione imprenditoriale ed ha individuato le organizzazioni imprenditoriali, sindacali e dei consumatori, a cui spetta designare i componenti in seno al Consiglio:

AGRICOLTURA	**8 seggi**
Federazione Provinciale	
Coltivatori Diretti	4 seggi
U.P.A. C.I.A. - COPAGRI	4 seggi

ARTIGIANATO **3 seggi**

I tre seggi sono assegnati congiuntamente, ai sensi deillatt4 del D.M. 501/96, all'apparentamento UPAC Confartigianato C.N.A. C.A.S.A.

INDUSTRIA **3 seggi**

Assegnati congiuntamente, ai sensi dell'art. 4 del D.M. 501/96, all'apparentamento Associazione Piccole e Medie Industrie "Confapi" Associazione degli Industriali di Capitanata, Associazione Compagnia delle Opere di Capitanata

COMMERCIO **4 seggi**

Assegnati congiuntamente, ai sensi dell'art. 4 del D.M. 501/96, all'apparentamento Confcommercio PMI-Confesercenti

COOPERATIVE **1 seggio**

Assegnato congiuntamente ai sensi dell'art. 4 del D.M. 501/96 all'apparentamento Confcooperative Foggia - U.N.C.I.

TURISMO 1 seggio
Assegnato congiuntamente, ai sensi dell'art. 4 del D.M. 501/96, all'apparentamento Concommercio PMI - Confesercenti

TRASPORTI E SPEDIZIONI 1 seggio
Assegnato congiuntamente, ai sensi dell'art. 4 del D.M. 501/96, all'apparentamento F.A.I. Federazione Autotrasportatori Italiani Sez. di Foggia "Confapi" - Associazione degli Industriali di Capitanata - Associazione Compagnia delle Opere di Capitanata.

CREDITO E ASSICURAZIONI 1 seggio
Il seggio è assegnato congiuntamente, ai sensi del D.M. 501/96, all'apparentamento A.B.I./A/N.I.A.

SERVIZIO ALLE IMPRESE 1 seggio
Assegnato congiuntamente, ai sensi dell'art. 4 del D.M. 501/96, all'apparentamento Confcommercio PMI - Confesercenti - Confartigianato - Unione Provinciale Agricoltori - C.A.S.A. - C.N.A. - C.I.A.

PESCA E ATTIVITA' MARITTIME 1 seggio
Assegnato congiuntamente, ai sensi dell'art. 4 del D.M. 501/96, all'apparentamento Confcommercio PMI - Confesercenti - Confartigianato - Unione Provinciale Agricoltori - C.A.S.A. - C.N.A. - C.I.A.

COMMERCIO CON L'ESTERO 1 seggio
Assegnato congiuntamente, ai sensi dell'art. 4 del D.M. 501/96, all'apparentamento Associazione Piccole e Medie Industrie "Confapi" - Associazione degli Industriali di Capitanata - Associazione Compagnia delle Opere di Capitanata

ORGANIZZAZIONI SINDACALI LAVORATORI 1 seggio
Il seggio è assegnato congiuntamente, ai sensi del D.M. 501/96 all'apparentamento C.G.I.L. - CISL - UIL

ASSOCIAZIONI DI TUTELA CONSUMATORI E UTENTI 1 seggio
Il seggio è assegnato congiuntamente, ai sensi del D.M. 501/96 all'apparentamento ADICONSUM - Lega Consumatori ACLI

Atteso che detti decreti sono stati notificati a tutte le organizzazioni imprenditoriali e sindacali ed associazioni di consumatori che hanno trasmesso i dati e le notizie necessarie alla rilevazione del grado di rappresentatività nelle circoscrizione territoriale di competenza dell'Ente;

preso atto che la LEGACOOP Lega Regionale Cooperative e mutue della Puglia ha proposto formato ricorso al T.A.R. Puglia sez. di Bari avverso il D.P.GR, n. 577 dell'8 ottobre 2002 e n. 656 del 22.11.02, limitatamente alla parte relativa all'attribuzione dei seggi nel settore "Cooperative";

presa visione della documentazione richiesta dall'art. 7 del D.M. n. 501/96 prodotta dalle organizzazioni imprenditoriali e sindacali e dall'associazione dei consumatori contenente l'indicazione dei nominativi dei componenti del Consiglio relativamente al numero dei seggi a ciascuna di essere assegnato;

verificato per ciascun nominativo il possesso dei requisiti di cui all'art. 13 della legge n. 580/93;

vista la sottoscrizione, apposta in calce al presente provvedimento da parte dei dirigenti responsabili in materia che ne attestano la conformità alla legislazione vigente;

DECRETA

di considerare la premessa narrative quale motivazione di fatto e di diritto del presente decreto;

di nominare i seguenti componenti del Consiglio della Camera di commercio industria artigianato, e agricoltura di Foggia cosi ripartiti in rappresentanza dei rispettivi settori economici, in attesa della decisione del T.A.R. Puglia, Sez. di Bari, in merito alla ripartizione dei seggi per il settore "Cooperative"

AGRICOLTURA (otto seggi)

Federazione Provinciale Coltivatori diretti (quattro seggi)

- Pietro SALCUNI nato a San Giovanni Rotondo (FG) il 13.03.61 e residente in Manfredonia (FG) alla Via Tribuna, 48. Esperto del settore.

- Gennaro GUERRASIO nato a Foggia il 30.10.42 ed ivi residente in Piazzale Italia n. 6. Esperto del settore. Esperto del settore

- Angelo MARSEGLIA nato a Bovino (FG) il 30.04.46 ed ivi residente alla Via Montecastro n. 45. Esperto del settore.

- Pietro ORSI nato a Pietra Montecorvino (FG) il 28.12.47 ed ivi residente alla Contrada San Pietro. Esperto del settore.

U.P.A. - C.I.A. - COPAGRI (quattro seggi)

- Michele COLANGELO nato ad Orsara di Puglia (FG) il 19.02.47 e residente in Foggia alla Via La Piccirella n. 1. Esperto del settore.

- Giovanni CERA nato ad Ascolti Satriano (FG) il 12.02.61 e residente a San Severo (FG) alla Via Tagliamento n. 16/e. Esperto del settore.

- Luigi LEPRI nato ad Napoli 18.01.39 e residente a Lucera (FG) in contrada Torre Bianca n. 22. Esperto del settore.

- Onofrio GIULIANO nato a Cerignola (FG) il 25.07.51 ed ivi residente alla Via Trinitapoli n. 24. Esperto del settore

ARTIGIANATO (tre seggi)

U.P.A.C. Confartigianato - C.N.A. - C.A.S.A.

- Corrado LOCURCIO nato a Sant'Agata di Puglia (FG) il 21.04.55 e residente a Foggia alla Via Traversa Olanda n. Dimensione Sublotto 1/4 - Esperto del settore Presidente Confartigianato, UPAC.

Nicola DI FRANZA nato a Savignano Irpino (AV) il 06.12.50 e residente in Foggia alla Via Vittime Civili n. 104. Esperto del settore Presidente C.N.A. Foggia

Giuseppe ERINNIO nato A Cerignola (FG) il 13.08.48 ed ivi residente in Viale di Ponente n. 85. Esperto del settore

INDUSTRIA tre seggi)

Associazione Piccole e Medie Industrie della provincia di Foggia - Associazione degli Industriali di Capitanate - Associazione Compagnia delle Opere di Capitanata

- Michele PERRONE nato a Sant'Agata di Puglia (FG) il 23.09.33 e residente in Foggia al Viale G. Di Vittorio, 115. Imprenditore edile.

- Eliseo Antonio ZANASI nato a Foggia il 31.01.47 ed ivi residente alla Via Valentini Vista Franco n. 6. Imprenditore edile.

- Carmine Antonio CESAREOI nato ad Apricena (FG) il 13.06.49 ed ivi residente alla Via S.S. 89 Km. 14 + 100. Esperto del settore.

COMMERCIO (quattro seggi)

Confcommercio PMI - Confesercenti

- Matteo BIANCOFIORE nato a Cerignola (FG) il 18/07/60 e residente in Foggia al Viale Michelangelo n. 187. Operatore commerciale.

- Francesco Saverio STANCA — nato a Foggia il 12.12.56 e residente in Lucera alla Via Ciaburri, 101. Esperto del settore

- Antonio CALVIO — nato a Cerignola (FG) il 15.04.53 ed ivi residente alla Via Urbe n. 104. Esperto del settore.

- Biagio DI IASIO — nato a Monte Sant'Angelo (FG) il 26.07.59, e residente in Foggia alla Via Arpi n. 6. Esperto del settore.

COOPERATIVE (un seggio)

Confcooperative - UNCI

- Giovanni DE LEONARDIS — nato a Foggia il 06.08.65 ed ivi residente alla Via Di Vittorio n. 14. Esperto del settore.

TURISMO (un seggio)

Confcommercio PMI - Confesercenti

- Paolo ROSIELLO — nato a Vieste il 4.01.47 ed ivi residente alla Via U. Giordano, n. 19. Operatore Turistico.

TRASPORTI E SPEDIZIONI (un seggio)

F.A.I. Federazione Autotrasportatori Italiani Sez. Foggia CONFAPI - Associazione degli Industriali di Capitanata - Associazione Compagnia delle Opere di Capitanata

- Nicola BISCOTTI — nato ad Apricena il 31.03.58 ed ivi residente alla Via Collatia, 7. Imprenditore.

CREDITO E ASSICURAZIONI (un seggio)

A.B.I. / A.N.I.A.

- Adolfo AFFATATO — nato a Foggia il 16.01.37 ed ivi residente alla Via Fini, 14. Agente Generale dell'INA-ASSITALIA di Foggia.

SERVIZI ALLE IMPRESE (un seggio)

Confcommercio PMI - Confesercenti - Confartigianato - Unione Provinciale Agricoltori - C.A.S.A. C.N.A. - C.I.A.

- Fabio PORRECA — nato a Fabriano 24.12.69 e residente in Foggia alla Via Trieste n. 20. Operatore del settore.

PESCA E ATTIVITA' MARITTIME (un seggio)

Confcommercio PMI - Confesercenti - Confartigianato - Unione Provinciale Agricoltori - C.A.S.A. C.N.A. - C.I.A.

- Francesco Pio FINI — nato a San Giovanni Rotondo (FG) il 2.06.59 ed ivi residente al Viale Aldo Moro, n. 71. Esperto del settore.

COMMERCIO CON L'ESTERO (un seggio)

Associazione Piccole e Medie Industrie "Confapi" - Associazione Industriali di Capitanata -Associazione Compagnia delle Opere di Capitanata

- Luigi ANGELILLIS — nato a Torremaggiore (FG) il 20.06.60 ed ivi domiciliato alla Via Lamedica, n. 42. Esperto del settore.

ORGANIZZAZIONI SINDACALI LAVORATORI (un seggio)

C.G.I.L. - C.I.S.L. - U.I.L.

- Sante RUGGIERO nato a Foggia il 23.04.53 ed ivi residente in Viale S. Alfonso de Uguori, n. 97.Segretario Generale Provinciale UIL.

TUTELA CONSUMATORI E UTENTI (un seggio)

ADICONSUM - Lega Consumatori Acli

- Walter Antonio MANCINI nato a Foggia il 19.01.55 ed ivi residente alla Viale Ofanto nc 160/b. Segretario territoriale ADICONSUM

Il competente Ufficio del Settore Commercio provvederà alla notifica del presente atto ai nominati ed alla convocazione della prima seduta del Consiglio Camerale. Il presente decreto sarà pubblicato sul Bollettino Ufficiale della Regione Puglia.

Bari, addì 7 aprile 2003

Fitto

DETERMINAZIONE DEL DIRIGENTE SETTORE AGRICOLTURA 3 aprile 2003, n. 206

Applicazione Reg. CE al 2200/96 del 28/10/96 del Consiglio e Reg. CE n° 412/97 della Commissione Organizzazione comune dei mercati nel settore dei prodotti ortofrutticoli. Riconoscimento della Organizzazione di Produttori "Associazione Produttori Ortofrutticoli Meridionali S.c.a.r.l." con sede legale in Foggia.

Il Dirigente dell'Ufficio Associazionismo e Cooperazione, Rag. Antonio Frattaruolo sulla base dell'istruttoria espletata dai funzionari preposti:

VISTI i Regolamenti CE n° 2200 e 2201 del 28/10/1996 del Consiglio relativo all'Organizzazione Comune dei Mercati nel settore dei prodotti ortofrutticoli;

VISTO il Reg. CE n° 412 del 03/3/1997 della Commissione che fissa le modalità di applicazione del Reg. CE n° 2200/96 del Consiglio, riguardo al riconoscimento delle Organizzazioni di Produttori;

VISTA la Circolare n° 6 del 18/4/1997 del MIRAAF, ora MIPAF, pubblicata sulla G.U.n°124 del 30/5/1997 sull'attuazione delle disposizioni Comunitarie sulla nuova Organizzazione comune dei mercati nel settore degli ortofrutticoli;

VISTA la legge 24 aprile 1998 n° 128 e la successiva di modifica ed integrazione n° 25 del 05/02/1999;

VISTA la Legge 27 luglio 1967 n° 622 ed il relativo regolamento di esecuzione approvato con D.P.R. n° 165 del 21/02/1968 concernenti l'organizzazione del mercato nel settore dei prodotti ortofrutticoli;

VISTA la Deliberazione di G.R. n° 7115 del 27/9/1997 esecutiva, recante disposizioni per l'attuazione nella Regione Puglia delle Norme comunitarie di cui al Reg. CE 2200/96;

VISTO il Decreto 11 luglio 2002 recante Disposizioni per il riconoscimento e il controllo delle organizzazioni dei produttori ortofrutticoli previste dal Reg. CE 2200/96 del Consiglio del 28/10/1996;

VISTO il D.L. n° 29 del 03/3/1993 recante "Razionalizzazione dell'organizzazione delle amministrazioni pubbliche e revisione della disciplina in materia di pubblico impiego a norma dell'art.2 della Legge 23 ottobre 1992, n° 421";

VISTA la Legge Regionale n° 7 del 04/02/1997 (artt.4, 5 e 6);

VISTO l'art. 45 del D.L. n° 80 del 31/3/1998

recante Nuove disposizioni in materia di organizzazione e di rapporti di lavoro nelle Amministrazioni pubbliche, di giurisdizione nelle controversie di lavoro e di giurisdizione amministrativa, emanate in attuazione dell'art.11, comma 4, della legge 15 marzo 1997, n° 59";

VISTA la domanda in data 02/12/2002, acquisita in pari data agli atti dell'Assessorato Regionale dell'Agricoltura al prot. n° 28/18848, a firma del legale rappresentante della Organizzazione dei Produttori denominata "ASSOCIAZIONE PRODUTTORI ORTOFRUTTICOLI MERIDIONALI s.c.a.r.l." (A.P.O.M. S.c.a.r.l.) con sede legale in Foggia intesa ad ottenere, ai sensi dell'art.11 del Reg. CE n° 2200/96 del Consiglio, il riconoscimento di Organizzazione di Produttori per la categoria: iv) Prodotti destinati alla trasformazione (art.11 p. l. lett. a);

VISTO l'atto costitutivo e il relativo statuto redatti in data 04/7/2002, per notaio Dott. Aniello Calabrese (Repertorio n° 118656) con il quale è stata costituita la predetta Organizzazione di produttori ai sensi dell'art. 11 del Reg. CE 2200/96;

VISTE le successive modifiche apportate allo Statuto per Notaio Dott. Aniello Calabrese in data 21/01/2003 (Repertorio n° 121202) e per Notaio Dott. Pepe Francesco Paolo in data 26/02/2003 (Repertorio 37244);

VISTA la relazione in data 21/3/2003 relativa alla istruttoria espletata da funzionari dell'Assessorato Regionale all'Agricoltura e dall'Ispettorato Provinciale dell'Agricoltura di Foggia, all'uopo incaricati, conclusasi favorevolmente con la proposta di riconoscimento della Organizzazione di Produttori "A.P.O.M. s.c.a.r.l." con sede legale in Foggia alla Via Roma, 42;

CONSIDERATO che, in sede di istruttoria, è stato accertato che la Organizzazione di Produttori suddetta ha prodotto il proprio Statuto sociale e tutti i documenti richiesti e che la medesima è in possesso dei requisiti stabiliti dalla normativa comunitaria e nazionale per ottenere il riconoscimento;

Per quanto sopra riportato e di propria competenza

PROPONE

1) Di riconoscere, ai sensi dell'art.11, del Reg. CE n° 2200/96, come stabilito al punto 5 della D.G.R. n° 7115 del 27/09/1997 la Organizzazione di Produttori "A.P.O.M. s.c.a.r.l." con sede legale in Foggia alla Via Roma, 42 per la categoria: iv) prodotti destinati alla trasformazione (art. 11 p. 1 lettera a).

2) Di iscrivere la predetta Organizzazione di Produttori al n° 14 dell'Elenco regionale delle Organizzazioni di Produttori riconosciute in base all'art.11 del Reg. CE n° 2200/96, in conformità a quanto previsto nel citato provvedimento della G.R. n° 7115 del 27/9/1997.

3) Di far pubblicare il presente atto sul B.U.R.P. ai sensi della lettera G dell'art.6 della L.R.n°13 del 12/4/1993 e di trasmettere copia alla Organizzazione di Produttori interessata, al Ministero per le Politiche Agricole e Forestali ed alla Agenzia per le erogazioni in Agricoltura (AGEA);

4) Di fare obbligo alla Organizzazione dei Produttori "A.P.O.M. s.c.a.r.l." alla osservanza e rispetto delle norme statutarie, comunitarie e nazionali in materia, a tenere presso la propria sede tutti i libri sociali previsti dalle vigenti leggi relativi agli Organi statutari, e per le attività di commercializzazione i registri di carico e scarico con l'annotazione delle fatture di vendita; ad inviare alla Regione - Uffici centrali e periferici dell'Assessorato all'Agricoltura - entro 30 giorni dalla approvazione: copia del bilancio ufficiale con le relazioni del Consiglio di Amministrazione e del Collegio sindacale, i prospetti delle produzioni commercializzate ed ogni altra documentazione inerente le attività istituzionali eventualmente richiesta.

ADEMPIMENTI CONTABILI DI CUI ALLA L.R. n° 28/2001 E SUCCESSIVE MODIFICAZIONI ED INTEGRAZIONI

Di dare atto che il presente documento non comporta alcun mutamento qualitativo e quantitativo di entrata o di spesa né a carico del bilancio regionale né a carico di Enti per i cui debiti i creditori potrebbero rivalersi sulla Regione Puglia e che dallo stesso non scaturiranno oneri di natura finanziaria per la Regione Puglia, pertanto non va trasmesso al Settore Ragioneria;

I sottoscritti attestano che il procedimento istruttorio affidato, è stato espletato nel pieno rispetto della vigente normativa regionale, nazionale e comunitaria e che il presente provvedimento è conforme alle risultanze istruttorie.

Il funzionario Istruttore
Dr Piergiorgio Laudisa

Il Dirigente dell'Ufficio III
Associazionismo e Cooperazione
Rag. Antonio Frattaruolo

IL DIRIGENTE
DEL SETTORE AGRICOLTURA

VISTA la normativa comunitaria e nazionale che disciplina le Organizzazioni dei produttori ortofrutticoli;

VISTA la Legge Regionale n° 7/97 e la deliberazione di Giunta Regionale n° 3261 del 28/7/1998 che detta le direttive per la separazione dell'attività politica da quella di gestione amministrativa.

VISTE le note del Presidente della G.R. Prot. n° 01/007689/1-5 del 31/07/1998 e prot. n° 02/010628/16 del 07/08/1998;

VISTA la proposta del Dirigente dell'Ufficio III Assistenza tecnica, Associazionismo e Cooperazione e la relativa sottoscrizione

DETERMINA

1) Di riconoscere, ai sensi dell'art.11, del Reg. CE n° 2200/96, la Organizzazione di Produttori denominata "Associazione Produttori Ortofrutticoli Meridionali S.c.a.r.l." con sede legale in Foggia alla Via Roma, 42 - per la categoria: iv) prodotti destinati alla trasformazione (art. 11 p. 1 lettera a).

2) Di iscrivere la predetta Organizzazione di Produttori al n° 14 dell'elenco regionale delle Organizzazioni di Produttori riconosciute in base all'art.11 del Reg. CE n° 2200/96, in conformità a quanto previsto nel citato provvedimento della G.R. n° 7115 del 27/9/1997.

3) Di incaricare l'Ufficio III Assistenza Tecnica, Associazionismo e cooperazione di inviare copia del presente atto all'Ufficio del Bollettino per la sua pubblicazione sul B.U.R.P. ai sensi della lettera G dell'art. 6 della L.R. n° 13 del 12/4/1993 e di trasmettere copia alla Organizzazione di Produttori interessata, al Ministero per le Politiche Agricole e Forestali ed alla Agenzia per le erogazioni in Agricoltura (AGEA);

4) Di fare obbligo alla Organizzazione dei Produttori "A.P.O.M. s.c.a.r.l." alla osservanza e rispetto delle norme statutarie, comunitarie e nazionali in materia, a tenere presso la propria sede tutti i libri sociali previsti dalle vigenti leggi relativi agli Organi statutari, e per le attività di commercializzazione i registri di carico e scarico con l'annotazione delle fatture di vendita; ad inviare alla Regione - Uffici centrali e periferici dell'Assessorato all'Agricoltura - entro 30 giorni dalla approvazione: copia del bilancio ufficiale con le relazioni del Consiglio di Amministrazione e del Collegio sindacale, i prospetti delle produzioni commercializzate ed ogni altra documentazione inerente le attività istituzionali eventualmente richiesta;

5) Di dare atto che il presente provvedimento non comporta impegni di spesa e che dallo stesso non scaturiranno oneri di natura finanziaria per la Regione Puglia;

6) Di dare atto che il presente provvedimento è esecutivo.

Il presente atto è composto di n° tre pagine ed è redatto in duplice originale dei quali uno sarà inviato al Settore Segreteria della Giunta Regionale e l'altro sarà custodito agli atti del settore Agricoltura. Copia del presente atto sarà inviata all'Assessore all'Agricoltura mentre non viene trasmesso all'Assessorato al Bilancio - Settore Ragioneria

poiché non vi è alcun impegno di spesa a carico del Bilancio Regionale.

Il presente atto verrà pubblicato nell'albo istituito presso il Settore Agricoltura

Bari, lì 3 aprile 2003

Il Dirigente del Settore
Dott. Matteo Antonicelli

DECRETO COMMISSARIO EMERGENZA AMBIENTALE 2 aprile 2003, n. 39

Approvazione ai sensi e per gli effetti di cui all'art. 18, comma 5, del D.Lgs. N. 152/1999, della "delimitazione dei bacini drenanti nelle aree sensibili che contribuiscono all'inquinamento di tali aree".

IL COMMISSARIO DELEGATO

VISTO il Decreto del Presidente del Consiglio dei Ministri del 20 dicembre 2002 che, a norma dell'art. 5, comma 1, della legge 24.2.1992, n. 225, proroga fino al 31 dicembre 2003 lo stato di emergenza socio-economico-ambientale nella Regione Puglia, dichiarato con D.P.C.M. 8.11.1994 e, successivamente, più volte prorogato;

VISTA l'Ordinanza del Ministro dell'Interno del 22 marzo 2002 n. 3184, con la quale sono stati definiti i compiti del Commissario Delegato per l'emergenza in Puglia;

VISTO, in particolare, l'art. 1, comma 1, della citata Ordinanza con il quale il Presidente della Regione Puglia è nominato, tra l'altro, Commissario Delegato in materia di tutela delle acque superficiali e dei cicli di depurazione, con l'attribuzione dei compiti e dei poteri già conferitigli ai sensi dell'Ordinanza del Ministero dell'Interno n. 3077/2000;

VISTO il Capo 1 del Titolo III del D.Lgs n. 152 dell'11.05.1999, modificato ed integrato dal successivo decreto legislativo n. 258/2000 che, in tema di "Tutela dei corpi idrici e disciplina degli scarichi; dispone in ordine alle "Aree richiedenti specifiche misure di prevenzione dall'inquinamento e di risanamento " e, in particolare l'art 18, commi 2, 4 e 5;

CONSIDERATO:

- che, con riferimento a quanto disposto dal comma 2, lettere a) e c), del citato art. 18, le aree di prima individuazione, designate "aree sensibili", sono le seguenti:
  - *Lago di Lesina;*
  - *Lago di Varano;*
  - *Zona Umida Lago Salpi (ex Convenzione di Ramsar);*
  - *Zona Umida Torre Guaceto (ex Convenzione di Ramsar);*
  - *Zona Umida Le Cesine (ex Convenzione di Ramsar);*

- che con riferimento a quanto disposto dal comma 4 dello stesso art. 18, il quale prevede che "sulla base dei criteri stabiliti nell'allegato 6 e sentita l'Autorità di Bacino, le Regioni, entro un anno dalla entrata in vigore del presente decreto, possono designare ulteriori aree sensibili ovvero individuano all'interno delle aree indicate nel comma 2, i corpi idrici che non costituiscono aree sensibili ", è stato provveduto nell'ambito del "Piano Direttore", approvato con decreto n. 191/CD/A del 13 giugno 2002 ad individuare le ulteriori "aree sensibili " di seguito indicate:
  - *Invaso di Occhito;*
  - *Invaso del Locone;*
  - *Mar Piccolo di Taranto;*

- che, è necessario -allo stato- dare attuazione al disposto di cui al comma 5 dello stesso art. 18 del D.Lgs n. 152/1999, che prevede che "Le Regioni, sulla base dei criteri previsti dall'allegato 6, delimitano i bacini drenanti nelle aree sensibili che contribuiscono all'inquinamento di tali aree.";

- che, a tal fine, è stata predisposta dalla "SOGESID" S.p.A. e dall'Ufficio Tutela delle Acque dall'Inquinamento" dell'Assessorato ai LL.PP. della Regione Puglia, apposita cartografia del territorio pugliese interessato, contenente le delimitazioni dei bacini drenanti in parola e che,

allegata al presente decreto, ne forma parte integrante;

CON I POTERI conferiti dall'Ordinanza del Ministro dell'Interno, delegato al coordinamento per la Protezione Civile, n. 3184 del 22 marzo 2002;

DECRETA

1) DI DARE ATTO che, con riferimento al territorio della Regione Puglia, le aree sensibili individuate ai sensi dell'art. 18, commi 2 e 4 del D.Lgs n. 152 dell'11.05.1999, modificato ed integrato dal successivo Decreto Legislativo n. 258/2000, sono le seguenti:
   - *Lago di Lesina (ex art. 18, comma 2, lett. a);*
   - *Lago di Varano (ex art. 18, comma 2, lett. a);*
   - *Zona Umida Lago Salpi (ex Convenzione di Ramsar);*
   - *Zona Umida Torre Guaceto (ex Convenzione di Ramsar);*
   - *Zona Umida Le Cesine (ex Convenzione di Ramsar);*
   - *Invaso di Occhito (ex art. 18, comma 4);*
   - *Invaso del Locone (ex art. 18, comma 4);*
   - *Mar Piccolo di Taranto (ex art. 18, comma 4);*

2) DI APPROVARE, ai sensi e per gli effetti di cui all'art. 18, comma 5, del D.Lgs. n. 152/1999, "La delimitazione dei bacini drenanti nelle aree sensibili che contribuiscono all'inquinamento di tali aree", contenuta nella cartografia allegata al presente decreto quale parte integrante;

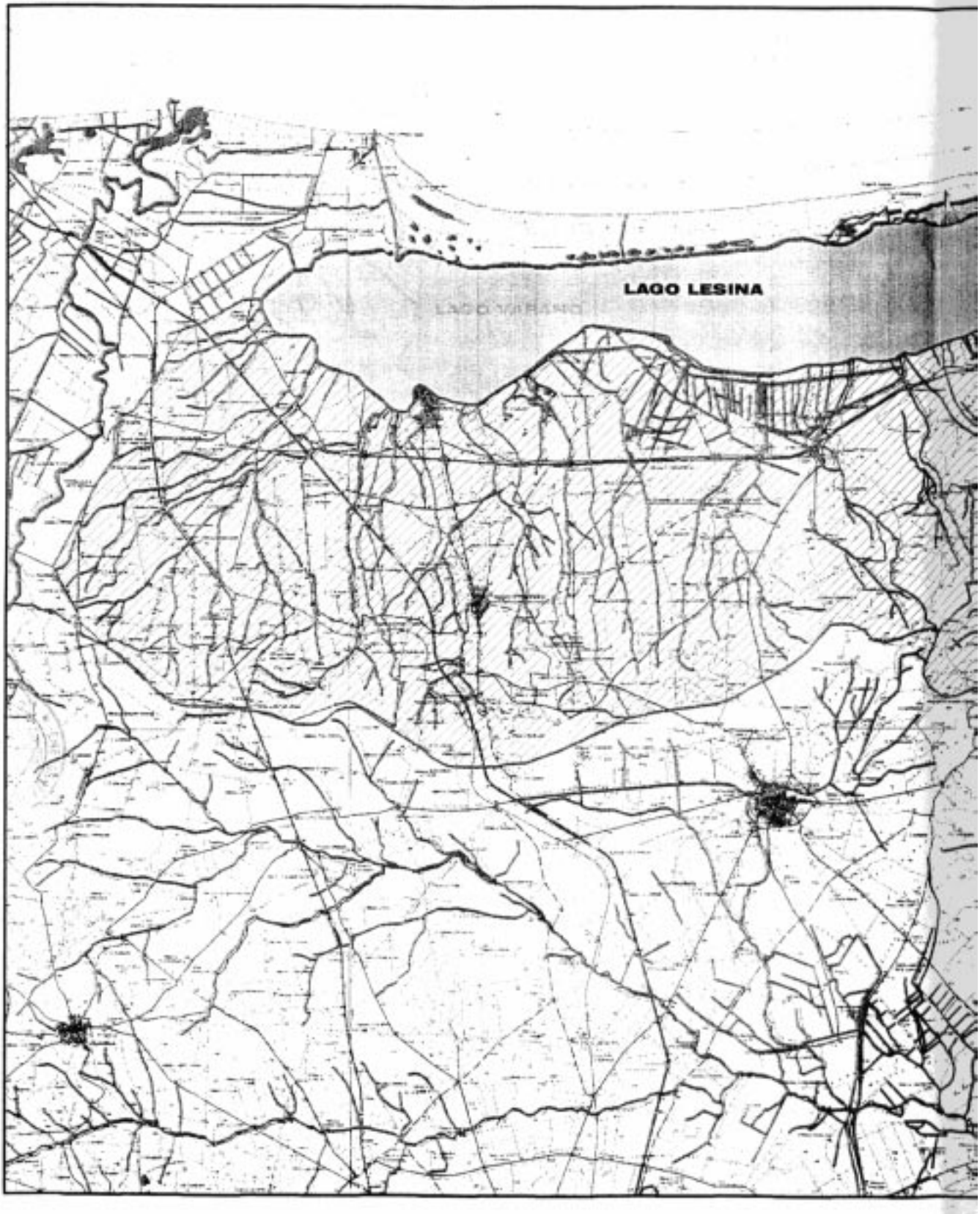
3) DI DISPORRE la pubblicazione del presente decreto sul "B.U.R.P." della Regione Puglia.

Il Commissario Delegato
Raffaele Fitto

PIANO DI TUTELA DELLE ACQUE DELLA REGIONE PUGLIA - AREA SENSIBILE E RELATI

Legenda

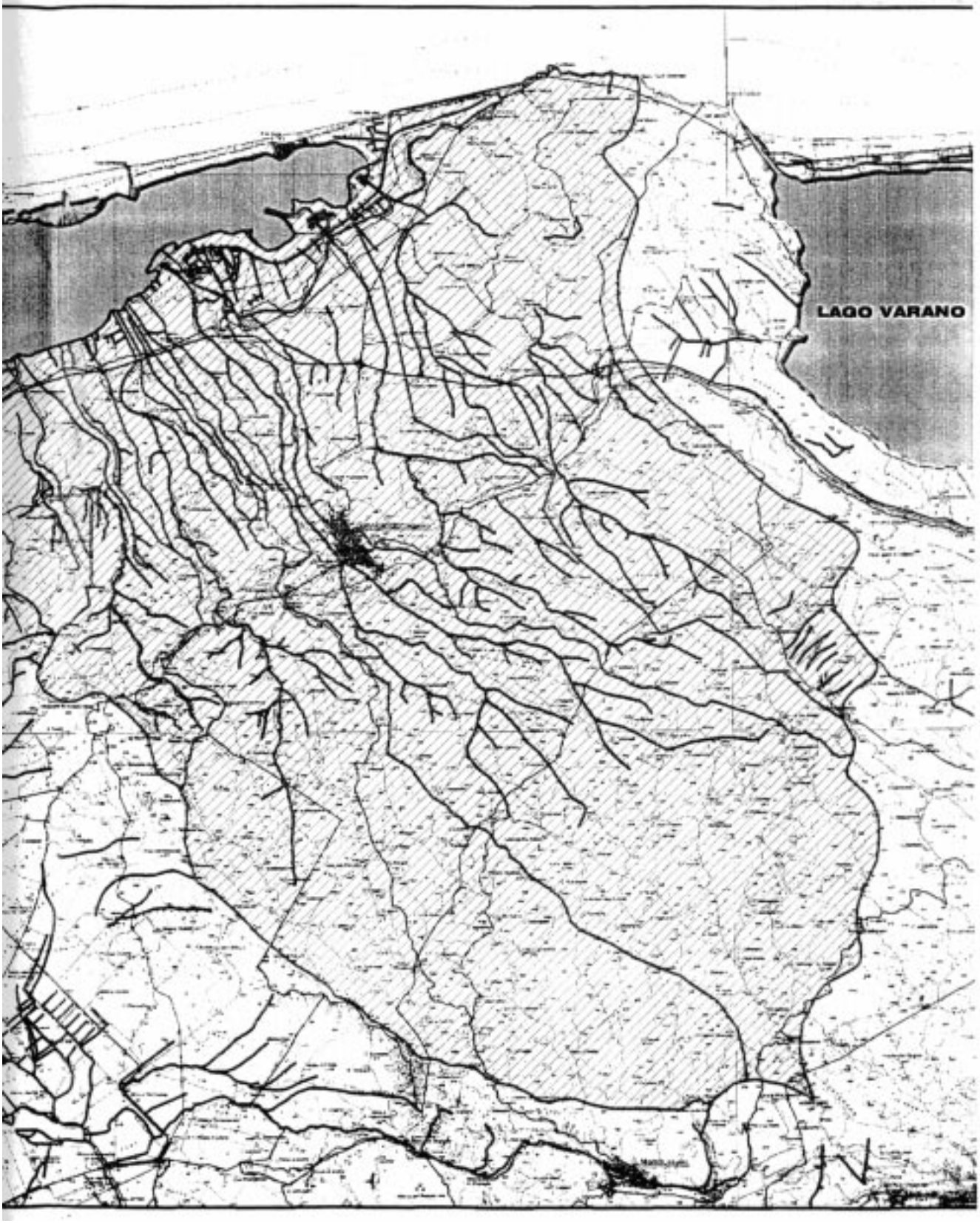
Aree sensibili allegato 6 ex D.Lgs. 152/99 — Bacino idrografico pertinente l'area sensibile — Reticolo idro



RELATIVI BACINI DI INFLUENZA

Reticolo idrografico

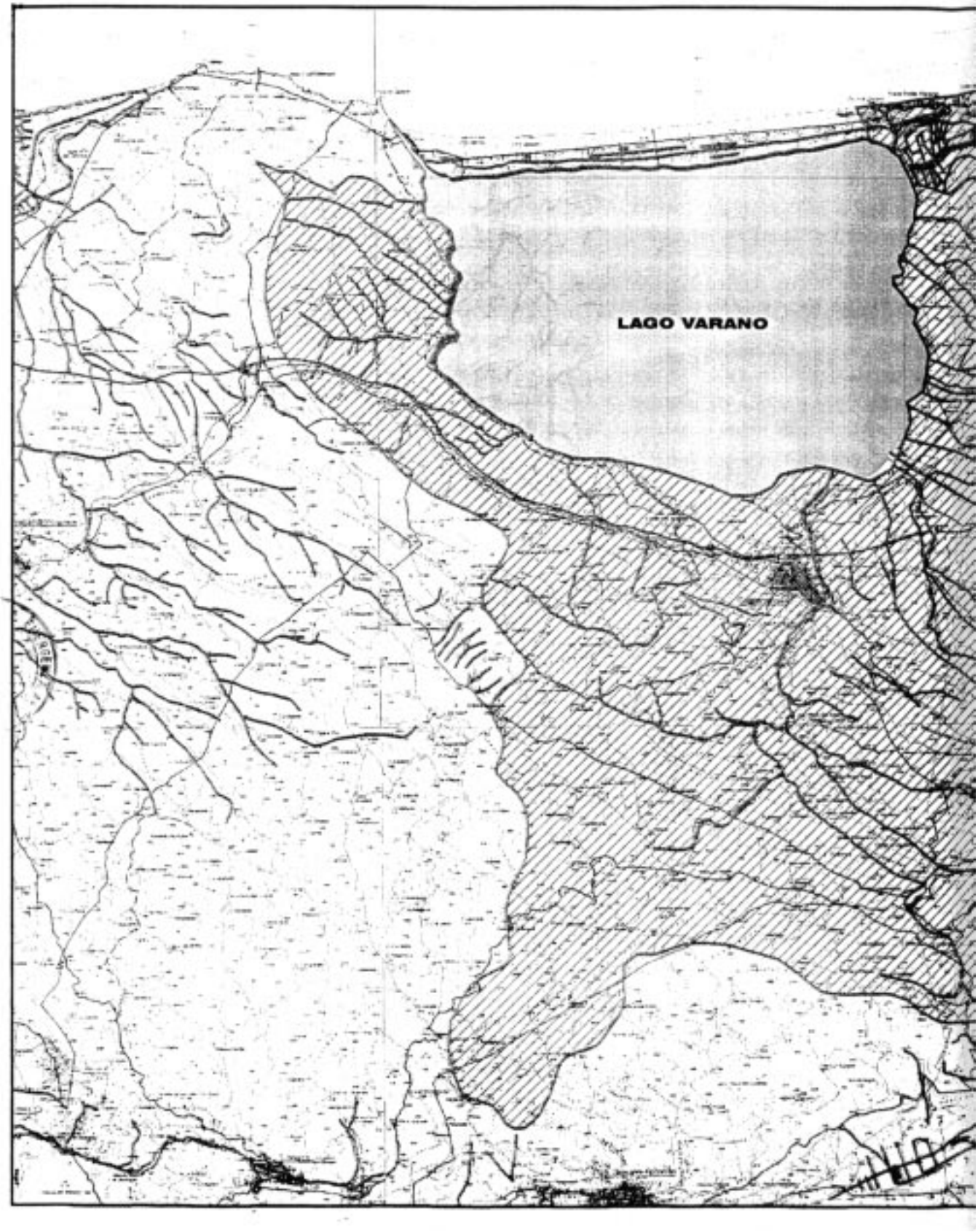
scala 1:100.000



PIANO DI TUTELA DELLE ACQUE DELLA REGIONE PUGLIA - AREA SENSIBILE E RELA

Legenda

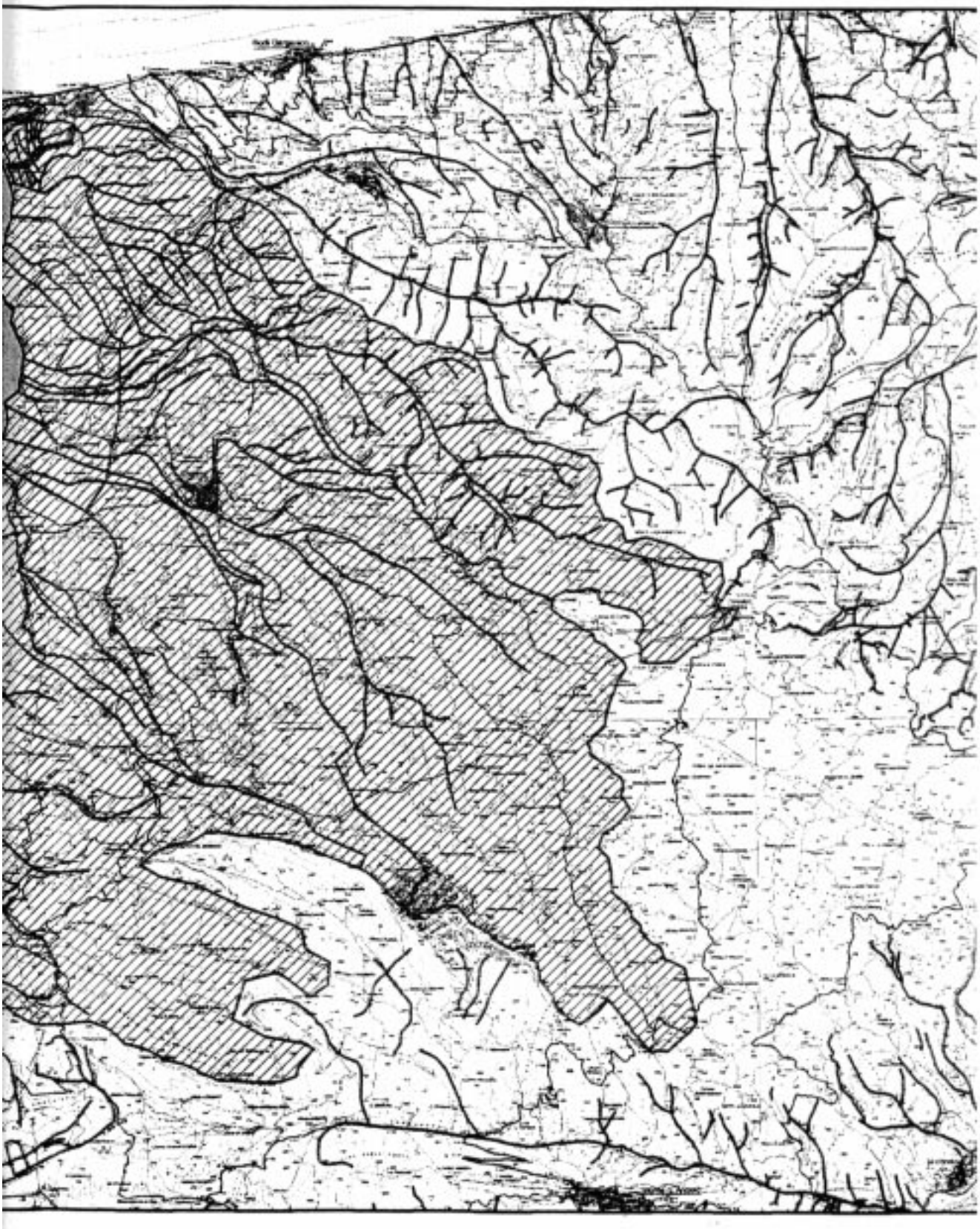
Aree sensibili allegato 6 ex D.Lgs. 152/99 — Bacino idrografico pertinente l'area sensibile — Reticolo I



RELATIVI BACINI DI INFLUENZA

Reticolo Idrografico

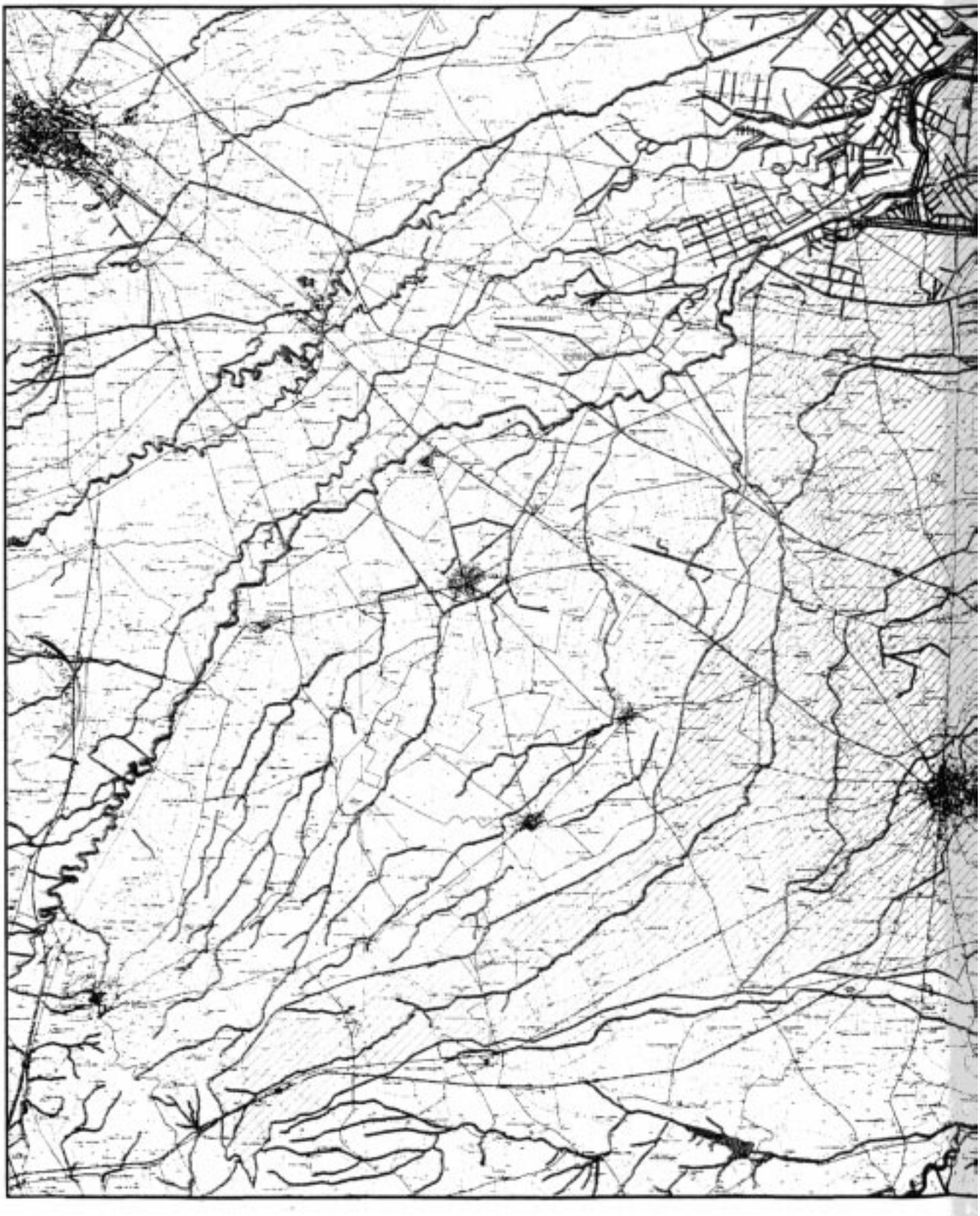
scala 1:100.000



PIANO DI TUTELA DELLE ACQUE DELLA REGIONE PUGLIA - AREA SENSIBILE E RELATIV

Legenda

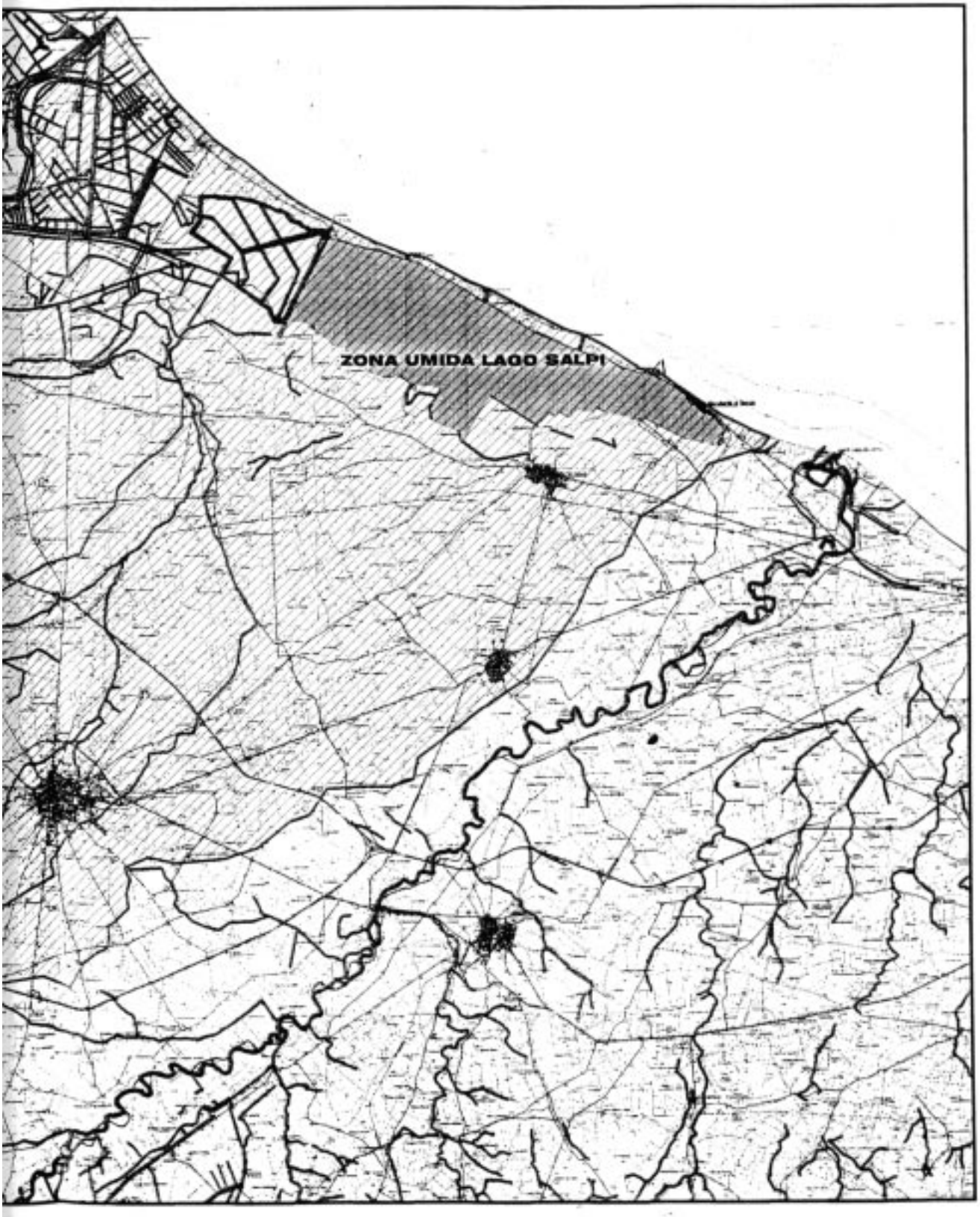
Aree sensibili allegato 6 ex D.Lgs. 152/99 — Bacino idrografico pertinente l'area sensibile — Reticolo idrog



RELATIVI BACINI DI INFLUENZA

Reticolo idrografico

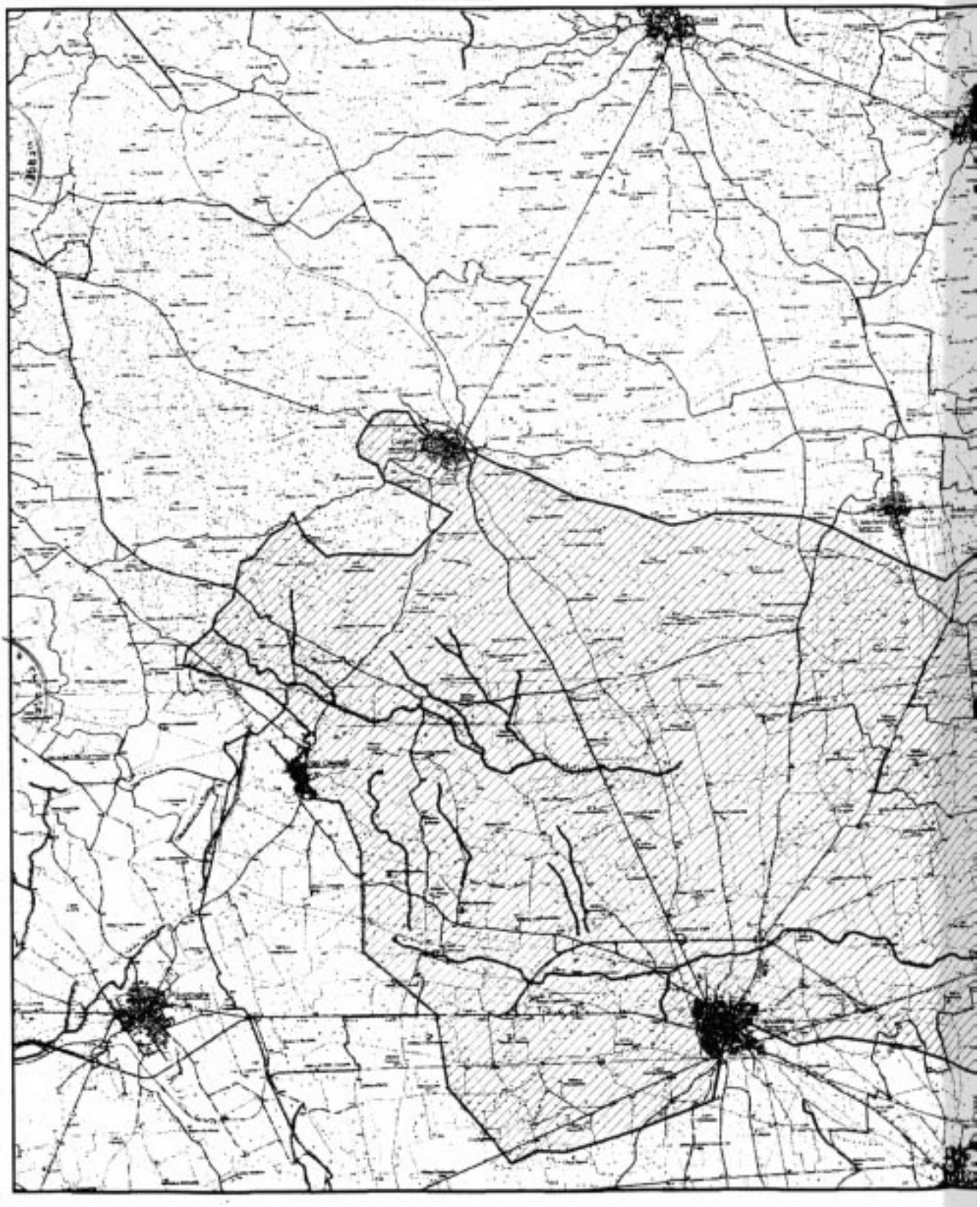
scala 1:150.000



PIANO DI TUTELA DELLE ACQUE DELLA REGIONE PUGLIA - AREA SENSIBILE E RELATIV

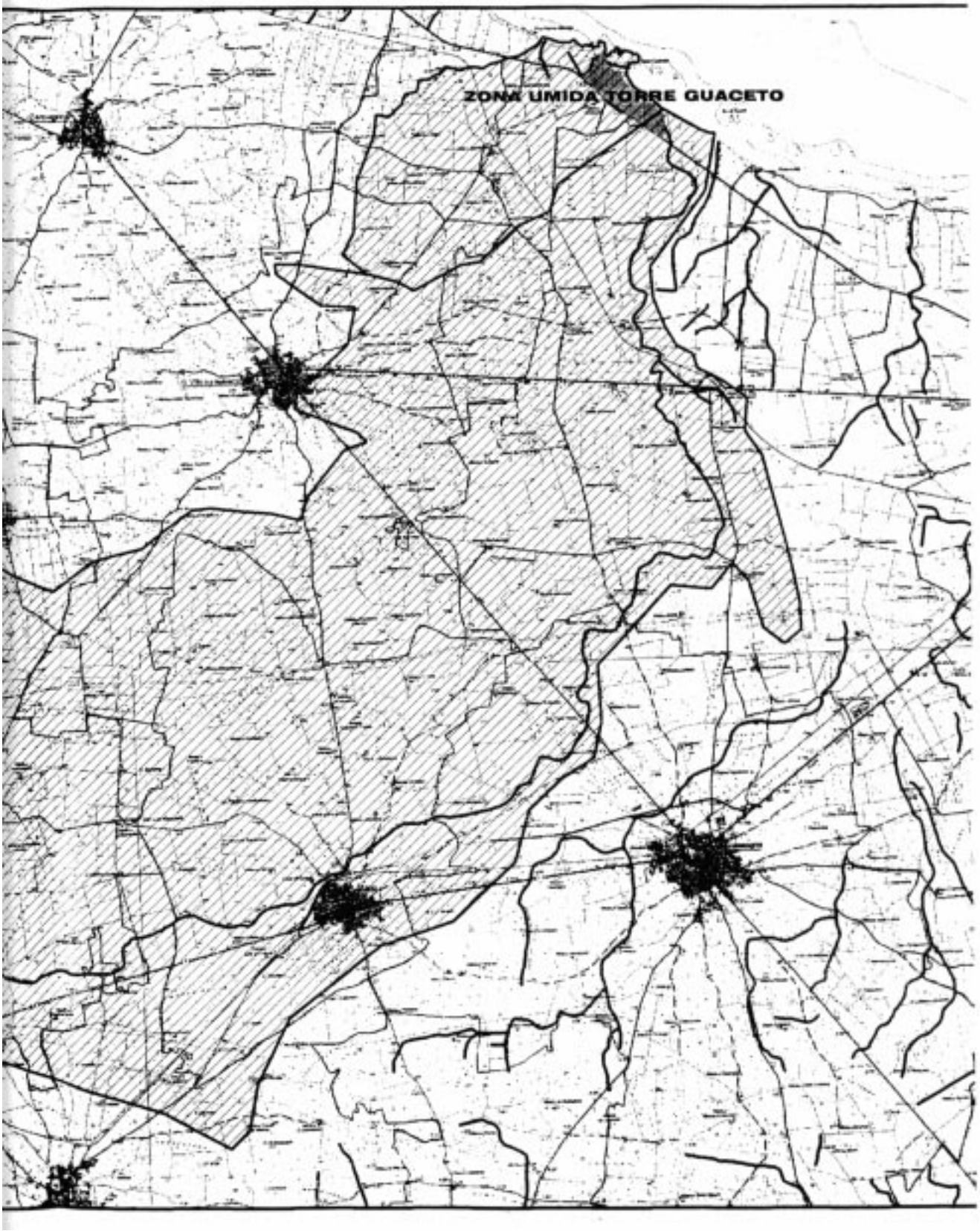
Legenda

Aree sensibili allegato 6 ex D.Lgs. 152/99 — Bacino idrografico pertinente l'area sensibile — Reticolo idrog



RELATIVI BACINI DI INFLUENZA

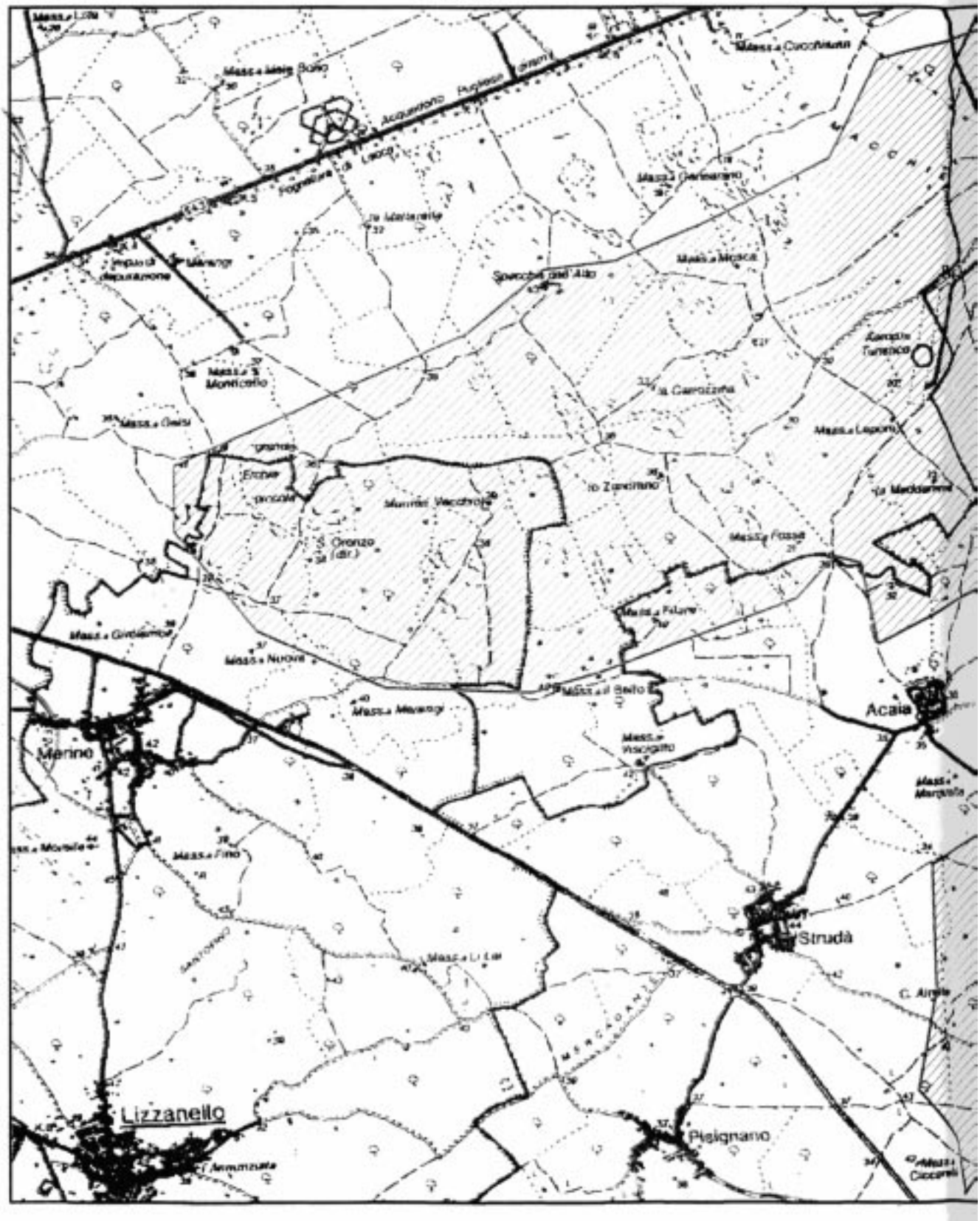
leticolo idrografico scala 1:100.000



PIANO DI TUTELA DELLE ACQUE DELLA REGIONE PUGLIA - AREA SENSIBILE E RELATI

Legenda

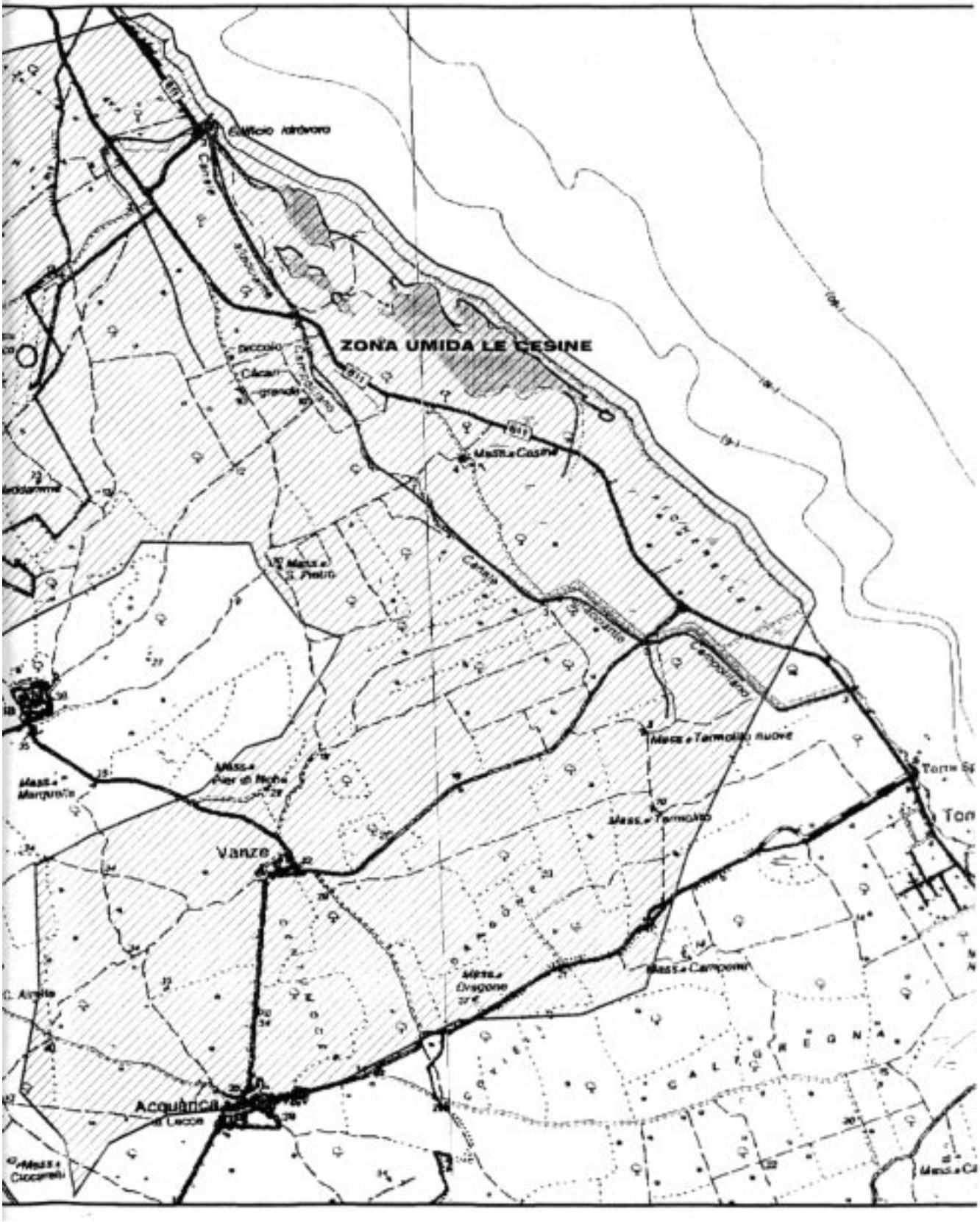
Aree sensibili allegato 6 ex D.Lgs. 152/99 — Bacino idrografico pertinente l'area sensibile — Reticolo idro



RELATIVI BACINI DI INFLUENZA

Reticolo idrografico

scala 1:35.000



PIANO DI TUTELA DELLE ACQUE DELLA REGIONE PUGLIA - AREA SENSIBILE E RELATIV

Legenda

Aree sensibili allegato 6 ex D.Lgs. 152/99

Bacino idrografico pertinente l'area sensibile

Reticolo idrog

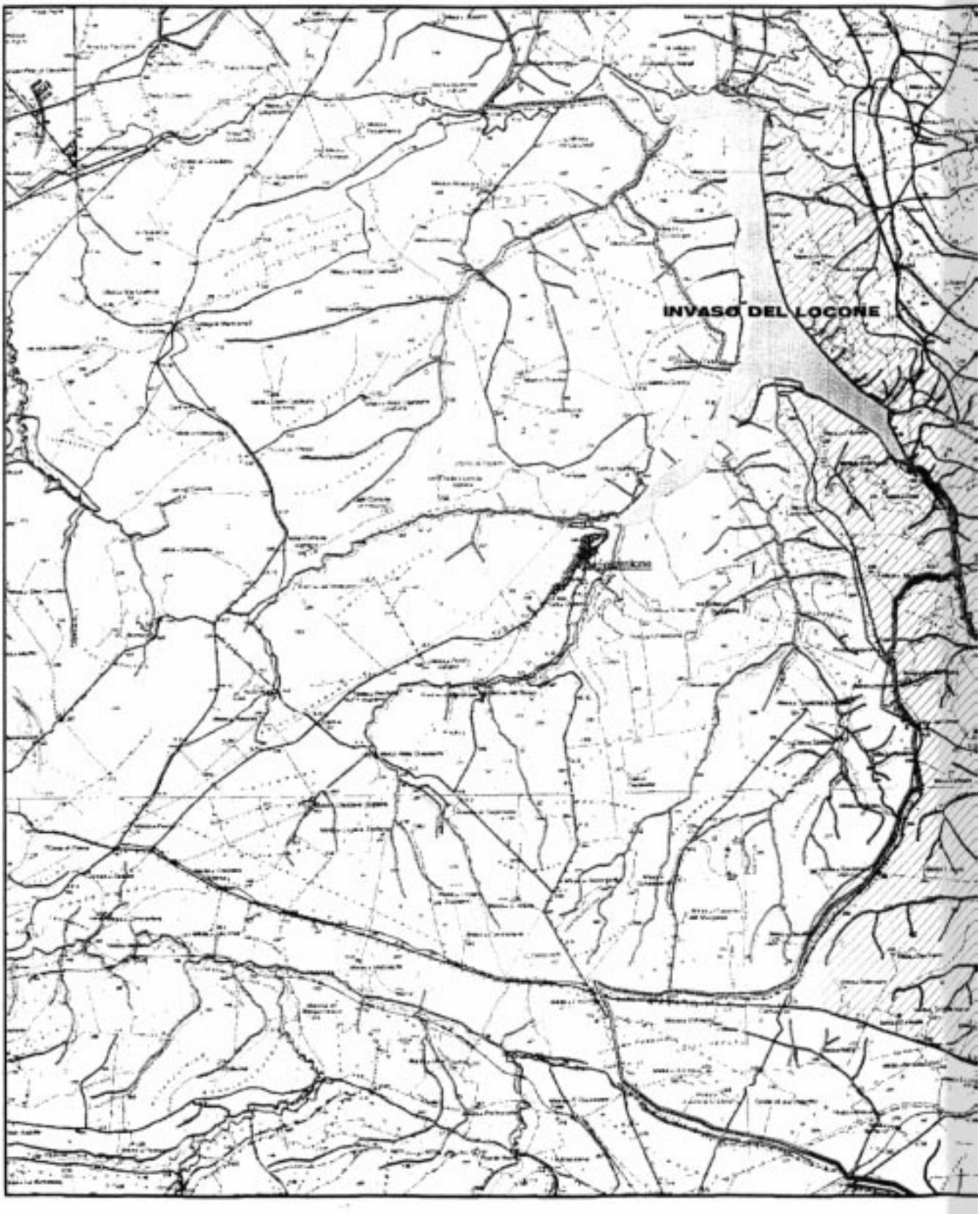
RELATIVI BACINI DI INFLUENZA

ticolo Idrografico scala 1:100.000

PIANO DI TUTELA DELLE ACQUE DELLA REGIONE PUGLIA - AREA SENSIBILE E RELATIV

Legenda

Aree sensibili allegato 6 ex D.Lgs. 152/99 — Bacino idrografico pertinente l'area sensibile — Reticolo idrog



RELATIVI BACINI DI INFLUENZA

leticolo Idrografico scala 1:70.000

PIANO DI TUTELA DELLE ACQUE DELLA REGIONE PUGLIA - AREA SENSIBILE E RELATIV

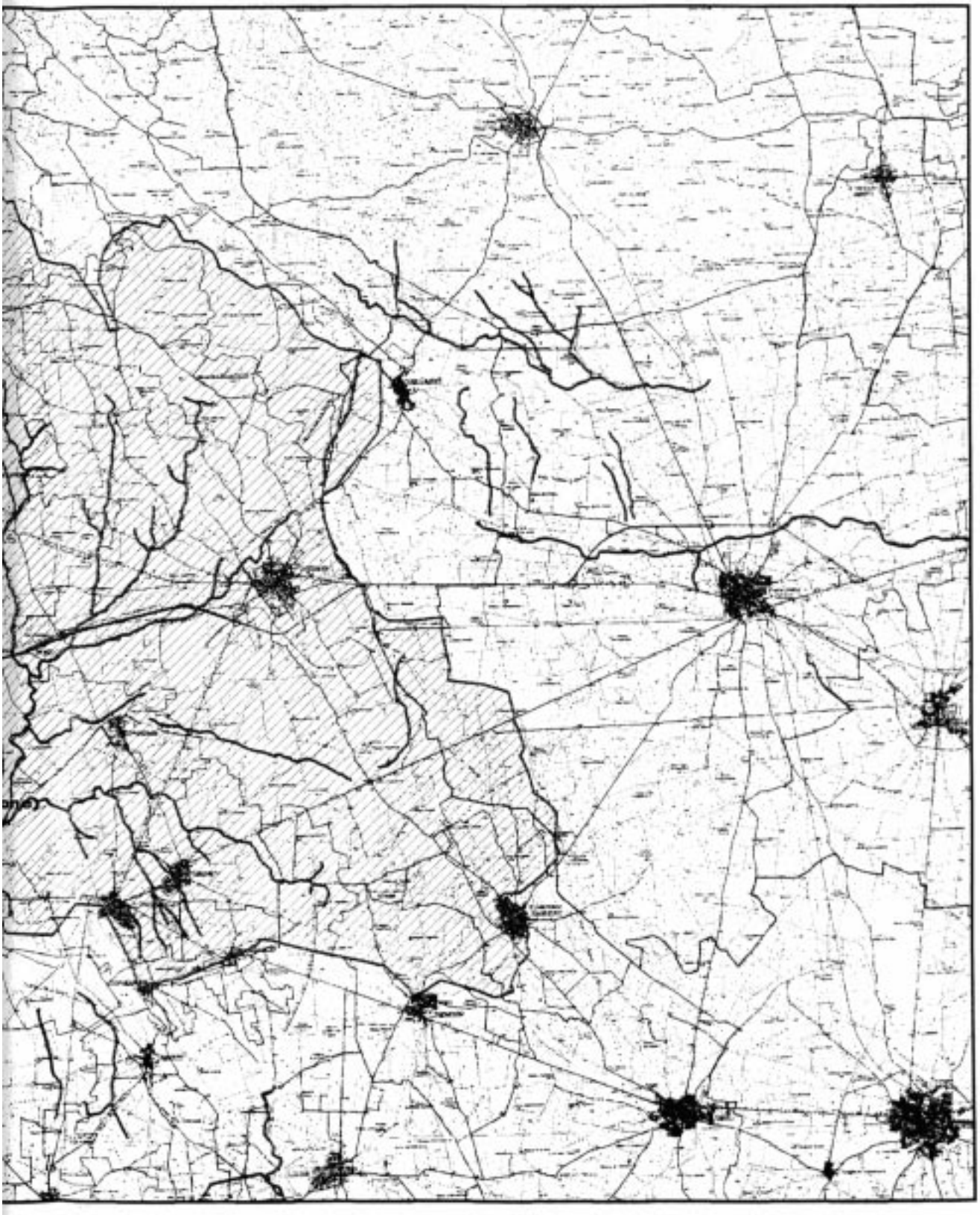
Legenda

Aree sensibili allegato 6 ex D.Lgs. 152/99 — Bacino idrografico pertinente l'area sensibile — Reticolo idro

RELATIVI BACINI DI INFLUENZA

Reticolo idrografico

scala 1:125.000



Atti e comunicazioni degli Enti Locali

COMUNE DI BITETTO (Bari)
DELIBERA C.C. 12 novembre 2002, n. 48

Approvazione Piano di L. comparto C1/1.

Omissis

DELIBERA

1) Di approvare, in via definitiva, il Piano di Lottizzazione del Comparto C1/1 del vigente P.R.G. proposto dai sigg.:
- Abruzzese Enrico nato ad Acquaviva delle Fonti l'11.09.1943 e residente in Bari al Viale De Laurentis n. 12/14;
- Abruzzese Marcello nato ad Acquaviva delle Fonti il 18.02.1949 e residente in Baria alla via Gobetti n. 18;
- SUD Sieg s.r.l. (rappresentata dalla sig.ra Ragusa Simonetta), con sede in Acquaviva delle Fonti in Piazza Di Vagno n. 20;
- Tarulli Anna Beatrice nata a Bari il 21.06.196i e residente in Bitetto alla via Antonucci M. n° 5;
- Coniugi Tarulli Giuseppe e Tritto Maria Antonietta, nati rispettivamente a Bitetto il 14.01.1926 ed a Binetto il 23.02.1924 e residente in Bitetto alla via Maddalena n. 26,

e relativo alle aree comprese tra via Abruzzese G. - via Cristoforo Colombo e strada di P.R.G., riportate in catasto al foglio n. 17 particelle n. 248 - 1441 - 3309 - 3310 - 3311 - 3312 - 3313 - 3314 - 3315, della superficie di Comparto, al netto della viabilità perimetrale di P.R.G., di mq. 19.992,00, con le condizioni tutte espresse dalla Commissione Comunale di Edilizia in data 15.05.2002 e dal Responsabile U.T.C. in data 09.01.2002 e che si compone dei seguenti elaborati:
- Relazione generale - Piano Finanziario riparto oneri ed utili;
- Tav. 1 - Individuazione comparto su stralcio catastale, AFG, P.R.G. - computo superfici lorde comparto;
- Tav. 2 - Catastale su sistemazione generale;
- Tav. 3 Sistemazione generale;
- Tav. 4 - Pianta quotata - Computo superfici di progetto;
- Tav. 5 - Opere di urbanizzazione: impianto fognante, idrico, gas metano, pubblica illuminazione - Piano quotato;
- Tav. 6 - Sezione e profili stradali;
- Tav. 7 - Tipologie edilizie;
- Schema di convenzione.

2) Dare atto che il Piano di Lottizzazione di che trattasi viene fatto proprio dal Comune e quindi ritenuto a tutti gli effetti di legge come Piano Particolareggiato del Comparto C1/1 del vigente P.R.G., ai "sensi della Legge Regionale n. 56 del 31.05.1980, art. 37, dichiarando le opere in esso previste di pubblica utilità.

3) Dare atto che il P.U.E. in parola è corredato dalla scheda di controllo urbanistico redatta dal Responsabile U.T.C., ing. Giuseppe Sangirardi, ai sensi della Legge Regionale n. 56/80.

4) Demandare al Responsabile dell' U.T.C. i successivi adempimenti a quanto previsto dagli artt. 21 e 27 della legge regionale n.56/80, stabilendo che tutte le spese inerenti l'ulteriore procedura approvativa del P. di L. medesimo, saranno a carico dei Lottizzanti, nonché di intervenire nella stipula della relativa convenzione, autorizzando lo stesso ad introdurre, nello schema di convenzione tutte le modifiche ed, integrazioni rivenienti dall'iter procedurale approvativo e non contemplate nel nuovo schema di convenzione approvato con deliberazione del Consiglio: Comunale n. 29 del 05.08.2002.

Omissis

Il Sindaco-Presidente
Armando Costa

Il Segretario Generale
Maria De Filippo

Estratto della Deliberazione del Consiglio Comunale n.32 del 05.08.2002 conforme all'originale.

9 aprile 2003

Il Capo Settore Tecnico
Ing. Giuseppe Sangirardi

COMUNE DI MINERVINO MURGE (Bari)
DECRETO 25 marzo 2003, n. 1

Indennità d'esproprio.

IL RESPONSABILE DEL SERVIZIO

Omissis

DECRETA

L'indennità di espropriazione delle aree occorrenti per i lavori di Riqualificazione Ambientale della "Lama Matitani" alle ditte di cui all'allegato elenco predisposto da questo Ufficio:

I proprietari espropriandi entro 30 (trenta) giorni dalla notifica del presente provvedimento hanno diritto di convenire con questo Comune, ai sensi degli art.12 e 17 della citata Legge n. 865/71 e successive modificazioni ed integrazioni, la cessione volontaria dell'immobile oggetto di espropriazione. Si avverte, che ove non sia convenuto la cessione volontaria, l'indennità dovrà essere decurtata del 40% ai sensi del comma 1 della L. n. 359/92.

In caso di silenzio l'indennità si intenderà rifiutata e sarà depositata presso la Cassa DD.PP. secondo le vigenti disposizioni di legge.

Il presente Decreto sarà notificato alle ditte espropriande nelle forme previste per la notificazione degli atti processuali, civili, e pubblicato per estratto sul B.U.R.

Minervino Murge, lì 25 marzo 2003

Arch. Vincenzo Turturro

Allegato al decreto n.01 del 25.03.2003

Particellare di Esproprio e relativo indennizzo

				1	2	3	4	5	6	7	8
N.	DITTE	Luogo e data di nascita	Titolo di possesso	Fg	P.lle	COLTURA EFFETTIVA	SUP. OCC. MQ	VAM 1999 Euro/MQ	IMP. ESPROP. (colonna 4x colonna 5)	INDENN. CONDU. DIRE. (colonna 6x3)	IND. OCCUP. (1/144x34mesi x colonna 6)
1	FORMICOLA Silvia fu Gaetano in BELLAFEMMINA		Prop.	79	89	Semin.	470	0,7489	351,98	1055,94	83,10
2	CHIEPPA Luigi fu Vincenzo	M.M22.11.61	Prop.1/2	79	90	Semin.	926	0,7489	693,48	2080,44	163,73
	CHIEPPA Vincenzo fu Gaetano	M.M 10.08.99	Prop.1/2								
	CHIEPPA Angela fu Attanasio in GIANNONE		Usuf. Parz.								
3	D'ABBENE Agnese Fu Gaetano maritata Nezi	M.M. 13.06.80	Prop.	79	134	Pascolo	415	0,124	51,46	154,38	12,15
	GABRIELE Natale (CAMORCIA Giovanni)		Usuf. Parz.								
4	DI BIASE Maria Giuseppe	M.M 12.13.19	Prop.	79	137	Semin.	372,33	0,7489	278,84	836,52	65,83
5	CASTROVILLI Maria vedova MAZZOCCOLI	M.M. 03.08.54	Prop.	79	140	Semin.	643	0,7489	481,54	1444,62	113,69
6	CASTROVILLI Maria vedova MAZZOCCOLI	M.M 30.08.54	Prop.	79	150	Mandorl.	366	0,532	194,71	584,13	45,97
7	DI PIERRO Vincenza fu Michele in ROSELLI		Prop.	79	151	Mandorl.	1157	0,532	615,52	1846,56	145,32
8	MALPEDE Vincenzo (DI BIASE Caterina)	M.M 13.08.09	Prop.	79	152	Pascolo	1668	0,124	206,83	620,49	48,83
9	D'ABBENE Agnese fu Gaetano c/c GASPARRO P.lo	M.M 13.06.80	Prop.	79	153	Pascolo	1356	0,124	168,14	504,42	39,70
	GABRIELE Natale fu Michele	M.M 08.07.77	Usuf. Parz.								
10	MALPEDE Giovanni (MALPEDE Francesco)	M.M. 06.01.76		79	157	Pascolo	2081	0,124	258,04	774,12	60,91
11	MARTINELLI Anna fu Michele maritata CARLONE	M.M. 02.06.88		79	161	Orto	880	1,1517	1013,50	3040,50	239,29
12	GIANNUZZI Giuseppe fu Domenico		Prop.	79	163	Semin.	205	0,7489	153,52	460,56	36,25
13	CARLONE Angelo (CARLONE Maria)		Comprop 1/2	79	164	Mandorl.	314	0,532	167,05	501,15	39,44
	CARLONE Maria Giuseppe (Di CONSOLO F.sco)		"								
	DI CONSOLO Giuseppe										
	DI CONSOLO Mario										
	DI CONSOLO Michele										
	DI CONSOLO Antonio										
	DI CONSOLO Ida										
	DI CONSOLO Angela Maria										
	DI CONSOLO Teresa										
	VINETTI Maria fu Michele	M.M. 25.01.84	Prop e Usuf 1/4								
14	GIANNUZZI Giuseppe fu Domenico		Prop.	79	165	Semin.	737	0,7489	551,94	1655,82	130,31
15	RENNA Benedetto fu Vincenzo		Prop.	79	166	Pascolo	75	0,124	9,30	27,90	2,20
16	GASPARRO Antonietta	M.M. 09.07.49	Prop. 1/6	79	167	Mandorl.	13	0,532	6,92	20,76	1,63
	GASPARRO Mario	M.M. 06.09.66	"								
	GASPARRO Nicola	M.M. 04.10.51	"								
	GASPARRO Paolo	M.M. 30.06.60	"								
	SIMONE Sabatina	M.M. 23.11.29	Prop. 2/6								
17	D'ABBENE Agnese fu Gaetano c/c GASPARRO P.	M.M 13.06.80		79	168	Mandorl.	1210	0,532	643,72	1931,16	151,98
	GABRIELE Natale (COCCA Anna)	M.M 08.07.77	Usufr. Parz.								

				1	2	3	4	5	6	7	8
N.	DITTE	Luogo e data di nascita	Titolo di possesso	Fg	P.lla	COLTURA EFFETTIVA	SUP. OCC MQ	VAM 1999 Euro/MQ	IMP. ESPROP. (colonna 4x colonna 5)	INDENN. CONDU. DIRE. (colonna 6x3)	IND. OCCUP. (1/144x34x colonna 6)
18	BALICE Michele	M.M. 28.11.31	Uveil. In parte	79	169	Mandorl.	1358,5	0,532	722,72	2168,16	170,63
	CASTROVILLI Antonietta in BALICE	M.M. 01.05.36	"								
	Comune di MINERVINO MURGE (BA)			79	169						
19	GRAVINA Vincenza	M.M 28.07.19	Comprop. 1/2	79	170	Pascolo	1254	0,124	155,50	466,50	36,71
	CARLONE Maria	M.M. 07.10.35	"								
	CARLONE Giuseppe	M.M. 04.04.37	"								
	Eredi DI CONSOLO Francesco		"								
	" Giuseppe										
	" Mario										
	" Michele										
	" Antonio										
	" Ida										
	" Angela Maria										
	" Teresa										
	VINETTI Maria fu Michele (deceduta)	M.M. 25.01.84	rop.1/2 e Usufr. 1/4								
20	D'ABBENE Agnese Fu Gaetano maritata Nezi	M.M. 13.06.80	Prop.	79	171	Mandorl.	877	0,532	466,56	1399,69	110,15
	Erede GABRIELE Maria Domenica	M.M. 16.01.13	Usufr. Parz.								
21	Eredi, RICCI Luisa	B arletta 28.09.19	Prop.	79	172	Pascolo	5647	0,124	700,23	2100,69	165,32
	BALICE Francesco	M.M. 02.07.51									
	" Maria	M.M. 24.02.56									
	" Angela Maria	M.M. 16.08.58									
	" Nicola										
	" Anna										
22	Eredi, STILLAVATI Maria	M.M. 11.01.06		79	176	Pascolo	459	0,124	56,92	170,76	13,44
	" Savina	M.M. 06.06.16									
	" Gaetano	M.M. 25.11.19									
23	D'ABBENE Agnese fu Gaetano	M.M. 13.06.80	Prop.	79	177	Mandorl.	279	0,532	148,43	445,29	35,04
	Erede GABRIELE Maria Domenica	M.M. 16.01.13	Usufr. Parz.								
24	DI TRIA Teresa fu Michele ved. LIUNI	M.M. 24.04.57	Usufr. Parz.	79	178	Semin.	453	0,7489	339,25	1017,75	80,10
	Eredi, LIUNI Michele	M.M. 20.03.27	Comprop.								
	LIUNI Lucia	M.M. 03.08.36									
	" Rosa fu Michele (deceduta)	M.M. 03.03.21	Comprop.								
	Erede, DI CHIO Incoronata	M.M. 16.04.26	Comprop.								
25	DI PERLO Lucia fu Nicola ved LIUNI	M.M. 20.02.29	Prop.	79	179	Pascolo	863	0,124	107,01	321,03	25,26
26	MAZZOCCOLI Maria Giuseppe	M.M. 22.05.22	Prop.	79	180	Pascolo	371	0,124	46,00	138,00	10,86
27	Eredi, RENNA Paolo		Prop.	79	181	Semin.	405	0,7489	303,30	909,90	71,61
	" Raffaele										
	" Giovanni										
	" Concetta										
	" Rita										
	" Giuseppe										

				1	2	3	4	5	6	7	8
N.	*DITTE*	*Luogo e data di nascita*	*Titolo di possesso*	*Fg*	*P.lla*	*COLTURA EFFETTIVA*	*SUP. OCC. MQ*	*VAM 1999 Euro/MQ*	*IMP. ESPROP. (colonna 4x colonna 5)*	*INDENN. CONTAT. DIRET. (colonna 6x3)*	*IND. OCCUP. (1/144x34x colonna 6)*
28	CARLONE Luigi	M.M. 22.09.65	Prop.	79	183	Pascolo	332	0,124	41,17	123,51	9,72
29	DI BIASE Candido	M.M. 03.01.14	Prop.	79	184	Pascolo	496	0,124	61,50	184,50	14,52
30	DI PALO Vincenzo (deceduto)	M.M. 25.02.66	Prop.	79	185	Pascolo	422	0,124	52,33	156,99	12,36
31	Eredi, CHIEPPA Sabatina	M.M. 09.01.39	Usufrut.	79	186	Pascolo	1356	0,124	168,14	504,42	39,70
	CHIEPPA Maria Antonietta fu Francesco (deceduta)	M.M. 06.05.94	Comprop.								
	" Luisa fu Francesco (deceduta)	M.M. 15.03.91	Comprop.								
	" Maria fu Francesco (deceduta)	M.M. 11.04.98	Comprop.								
	" Nicola (deceduto)	M.M. 09.05.03	Comprop.								
	" Vincenzo (deceduto)	M.M. 26.04.84	Comprop.								
32	MAZZOCCOLI Maria Giuseppe	M.M. 22.05.22	Propr.	79	187	Mandorl.	1756	0,532	934,19	2802,57	220,56
33	DI BIASE Maria Giuseppe	M.M. 12.03.19	Propr.	79	188	Pascolo	6311,7	0,124	782,65	2347,95	184,78
34	CASTROVILLI Eusapia fu M.le in MICHETTI (deced.)	M.M. 15.03.78	Comprop.	79	189	Semin.	759	0,7489	568,42	1705,26	134,20
	" Leonardo (deceduto)	M.M. 24.11.72	Comprop.								
	" M.a Michela fu M.le in BRIZZI (deced.)	M.M. 12.01.67	Comprop								
	" Rosa fu M.le in CHIEPPA (deceduta)	M.M. 08.09.75	Comprop.								
35	BOCCIANTI Maria	Bari 15.03.26	Comprop. 1/2	79	191	Semin.	797	0,7489	596,87	1790,61	140,92
	BOCCIANTI Maria Rachele	Bari 11.10.22	"								
	BOCCIANTI Silvana	Bari 06.03.33	"								
	LABIANCA Maria	M.M. 06.01.11	Prop. 1/2								
36	DI BIASE Savino			79	195	Pascolo	3943,8	0,124	489,03	1467,09	115,46
37	GASPARRO Antonietta	M.M. 09.07.49	Propr. 1/6	89	225	Pascolo	74	0,124	9,18	27,54	2,17
	GASPARRO Mario	M.M. 06.09.66	"								
	GASPARRO Nicola	M.M. 04.10.51	"								
	GASPARRO Paolo	M.M. 30.06.60	"								
	SIMONE Sabatina	M.M. 23.11.29	Propr. 2/6								
38	ZONA di pertinenza ENTE URBANO			89	226	Pascolo	120	0,124	14,88	44,64	3,51
39	D'ABBENE Agnese Fu Gaetano in NEZI	M.M. 13.06.80	Prop.	89	248	Semin.	1206	0,7489	903,17	2709,51	213,24
	Erede, GABRIELE M. Domenica c/c CAMORCIA										
40	ZONA di pertinenza ENTE URBANO			89	993	Pascolo	52	0,124	6,45	19,35	1,52
41	BALICE Francesca	M.M. 06.11.43	Prop.	90	23	Pascolo	1371	0,124	170,00	510,00	40,14
42	" "	"	"	90	24	Pascolo	600	0,124	74,40	223,20	17,57
43	" "	"	"	90	25	Pascolo	657	0,124	81,47	244,41	19,24
44	SASSI Luigi	M.M. 28.03.28	Prop.	90	26	Pascolo	1395	0,124	172,98	518,94	40,84
45	BALICE Francesca	M.M. 06.11.43	Prop.	90	33	Pascolo	218	0,124	27,03	81,09	6,38
46	" "	"	"	90	34	Pascolo	142	0,124	17,61	52,83	4,16
47	" "	"	"	90	35	Pascolo	171	0,124	21,20	63,60	5,00
48	" "	"	"	90	36	Pascolo	309	0,124	38,32	114,95	9,05
49	" "	"	"	90	37	Pascolo	168	0,124	20,83	62,50	4,92
50	" "	"	"	90	38	Pascolo	150	0,124	18,60	55,80	4,39
51	" "	"	"	90	39	Pascolo	184	0,124	22,82	68,45	5,39
52	" "	"	"	90	40	Pascolo	68	0,124	8,43	25,30	1,99
53	" "	"	"	90	41	Pascolo	237	0,124	29,39	88,16	6,94
54	" "	"	"	90	42	Pascolo	76	0,124	9,42	28,27	2,22
55	" "	"	"	90	43	Pascolo	1329	0,124	164,80	494,40	38,91

				-1	-2	-3	-4	-5	-6	-7	-8
N.	DITTE	Luogo e data di nascita	Titolo di possesso	Fg	P.lla	COLTURA EFFETTIVA	SUP. OCC. MQ.	VAM 1999 Euro/MQ.	IMP. ESPROP. (colonna 4e colonna 5)	INDENN. CONDU. DIRE. (colonna 6x3)	IND. OCCUP. (1/144x34x colonna 6)
56	Erede, DI BIASE Maria Giuseppe MALPEDE Francesco fu Michele		Prop. Cointest.	90	44	Pascolo	1041	0,124	129,08	387,25	30,48
57	BALICE Francesca	M.M. 06.11.43	Prop.	90	59	Pascolo	341	0,124	42,28	126,85	9,98
58	" "	"	"	90	61	Pascolo	125	0,124	15,50	46,50	3,66
59	" "	"	"	90	62	Pascolo	1435	0,124	177,94	533,82	42,01
60	" "	"	"	90	63	Pascolo	110	0,124	13,64	40,92	3,22
61	" "	"	"	90	64	Pascolo	122	0,124	15,13	45,38	3,57
62	" "	"	"	90	65	Pascolo	905	0,124	112,22	336,66	26,50
63	" "	"	"	90	66	Pascolo	1235	0,124	153,14	459,42	36,16
64	" "	"	"	90	67	Pascolo	751	0,124	93,12	279,37	21,99
65	" "	"	"	90	86	Pascolo	157	0,124	19,47	58,40	4,60
66	" "	"	"	90	87	Pascolo	94	0,124	11,66	34,97	2,75
67	" "	"	"	90	88	Pascolo	119	0,124	14,76	44,27	3,48
68	" "	"	"	90	89	Pascolo	116	0,124	14,38	43,15	3,40
69	" "	"	"	90	90	Pascolo	97	0,124	12,03	36,08	2,84
70	" "	"	"	90	91	Pascolo	330	0,124	40,92	122,76	9,66
71	" "	"	"	90	92	Pascolo	472	0,124	58,53	175,58	13,82
72	" "	"	"	90	93	Pascolo	123	0,124	15,25	45,76	3,60
73	" "	"	"	90	94	Pascolo	73	0,124	9,05	27,16	2,14
74	" "	"	"	90	95	Pascolo	74	0,124	9,18	27,53	2,17
75	" "	"	"	90	96	Pascolo	72	0,124	8,93	26,78	2,11
76	" "	"	"	90	97	Pascolo	165	0,124	20,46	61,38	4,83
77	" "	"	"	90	98	Pascolo	99	0,124	12,28	36,83	2,90
78	" "	"	"	90	99	Pascolo	356	0,124	44,14	132,43	10,42
79	" "	"	"	90	100	Pascolo	629	0,124	78,00	233,99	18,42
80	" "	"	"	90	101	Pascolo	78	0,124	9,67	29,02	2,28
81	" "	"	"	90	102	Pascolo	107	0,124	13,27	39,80	3,13
82	" "	"	"	90	103	Pascolo	29	0,124	3,60	10,79	0,85
83	" "	"	"	90	104	Pascolo	49	0,124	6,08	18,23	1,44
84	" "	"	"	90	106	Pascolo	228	0,124	28,27	84,82	6,67
85	" "	"	"	90	107	Pascolo	877	0,124	108,75	326,24	25,66
86	" "	"	"	90	108	Pascolo	325	0,124	40,30	120,90	9,51
87	" "	"	"	90	109	Pascolo	61	0,124	7,56	22,69	1,78
88	" "	"	"	90	110	Pascolo	102	0,124	12,65	37,94	2,99
89	" "	"	"	90	111	Pascolo	104	0,124	12,90	38,69	3,05
90	" "	"	"	90	114	Pascolo	272	0,124	33,73	101,18	7,96
91	" "	"	"	90	115	Pascolo	140	0,124	17,36	52,08	4,10
92	" "	"	"	90	116	Pascolo	591	0,124	73,28	219,85	17,30
93	" "	"	"	90	117	Pascolo	75	0,124	9,30	27,90	2,20
94	" "	"	"	90	118	Pascolo	192	0,124	23,81	71,42	5,63
95	" "	"	"	90	119	Pascolo	136	0,124	16,86	50,59	3,98
96	" "	"	"	90	120	Pascolo	112	0,124	13,89	41,66	3,28
97	" "	"	"	90	121	Pascolo	127	0,124	15,75	47,24	3,72

				-1	-2	-3	-4	-5	-6	-7	-8
N.	DITTE	Luogo e data di nascita	Titolo di possesso	Fg	P.lla	COLTURA EFFETTIVA	SUP. OCC. MQ.	VAM 1999 Euro/MQ.	IMP. ESPROP. (colonna 4x colonna 5)	INDENN. CONDU. DIRE. (colonna 6x3)	IND. OCCUP. (1/144x34x colonna 6)
98	BALICE Francesca	M.M. 06.11.43	Prop.	90	122	Pascolo	39	0,124	4,84	14,51	1,14
99	" "	"	"	90	123	Pascolo	92	0,124	11,41	34,22	2,69
100	" "	"	"	90	124	Pascolo	95	0,124	11,78	35,34	2,78
101	" "	"	"	90	125	Pascolo	195	0,124	24,18	72,54	5,71
102	" "	"	"	90	131	Pascolo	240	0,124	29,76	89,28	7,03
103	" "	"	"	90	132	Pascolo	167	0,124	20,71	62,12	4,89
104	" "	"	"	90	134	Pascolo	2374	0,124	294,38	883,13	69,50
105	" "	"	"	90	142	Pascolo	4047	0,124	501,83	1505,48	118,48
106	" "	"	"	90	145	Pasc. Arb.	953	0,1292	123,13	369,38	29,07
107	" "	"	"	90	146	Pascolo	216	0,124	26,78	80,35	6,32
108	" "	"	"	90	147	Pascolo	97	0,124	12,03	36,08	2,84
109	" "	"	"	90	148	Pascolo	106	0,124	13,14	39,43	2,10
110	" "	"	"	90	149	Pascolo	196	0,124	24,30	72,91	5,74
111	SASSI Francesco	M.M. 21.10.32		90	150	Mandorl.	67	0,532	35,64	106,93	8,41
112	SANNELLI Grazia	M.M. 07.08.18		90	151	Pascolo	60	0,124	7,44	22,32	1,76
113	LABARBUTA Michele LABARBUTA Rebecca LABARBUTA Sebastiano MONTANARO Caterina	Minervino M. " " "		90	152	Pascolo	218,81	0,124	27,13	81,40	6,40
114	BALICE Francesca		Prop.	90	154	Pascolo	150	0,124	18,60	55,80	4,39
115	" "	"	"	90	155	Pascolo	297	0,124	36,83	110,48	8,70
116	LORUSSO Rosalba	Minervino M.		90	156	Pascolo	43	0,124	5,33	16,00	1,26
117	SASSI Francesco	"		90	159	Mandorl.	617	0,532	328,24	984,73	77,50
118	" "	"		90	161	Mandorl.	213,76	0,532	113,72	341,16	26,85
119	BALICE Francesca	M.M. 06.11.43	Prop.	90	343	Pascolo	219	0,124	27,16	81,47	6,41
120	" "	"	"	90	359						
121	" "	"	"	90	360						
	" "	"	"	90	361	Pascolo	180	0,124	22,32	66,96	5,27
122	" "	"	"	90	362	Pascolo	400	0,124	49,60	148,80	11,71
123	" "	"	"	90	363	Pascolo	64	0,124	7,94	23,81	1,87
124	" "	"	"	90	364	Pascolo	72	0,124	8,93	26,78	2,11
125	" "	"	"	90	365	Pascolo	64	0,124	7,94	23,81	1,87
126	" "	"	"	90	394	Pascolo	497	0,124	61,63	184,88	14,55
127	Non inserita negli atti al N.C.T. di Bari			90	407	Mandorl.	500	0,532	266,00	798,00	62,80
								Totale Euro	18088,53	54265,46	4270,63

COMUNE DI MINERVINO MURGE (Bari)
DECRETO 9 aprile 2003, n. 2

Occupazione d'urgenza.

IL RESPONSABILE DEL SERVIZIO

Omissis

DECRETA

Il Comune di Minervino Murge è autorizzato ad occupare d'urgenza gli immobili siti nel territorio di cui all'allegato elenco del piano particellare che forma parte integrante del presente decreto, occorrente per i lavori di recupero ambientale per la realizzazione del parco urbano nel Comune di Minervino Murge.

Il tecnico comunale geom. Giovanni LENOCI è autorizzato ad introdursi nelle proprietà di cui all'allegato piano particellare di esproprio, per la redazione dei verbali di immissione in possesso ed il relativo stato di consistenza.

Alle ditte interessate si darà avviso mediante notifica con indicazione del luogo, giorno e ora, come per legge, del sopralluogo tecnico affisso entro lo stesso termine per almeno giorni 20 (venti) all'Albo Pretorio del Comune.

L'occupazione dovrà avere luogo entro tre mesi dalla data del presente Decreto e per la durata di anni 5 (cinque) dalla immissione in possesso.

Minervino Murge, lì 9 aprile 2003

Il Capo 7° Settore
Arch. Vincenzo Turturro

PIANO PARTICELLARE DESCRITTIVO

N° d'ordine	Cognome e Nome Delle Ditte Catastali	foglio	p.lla	qualità	classe	Estensione Ettari	R.D.	R.A. -	SUPERFICIE DA ESPROPRIARE Ettari	TARIFFA £./mq. €/mq.	INDENNITA' DI ESPROPRIO £. €
1	BEVILACQUA Giuseppe Eredi:	116	296	Incolto ster.		00.19.83	0	0	00.19.83	25.000 12,91	49.575.000 25.600,53
	" Annita " Maria CAMORCIA Grazia Giuseppina e Nicola Domenico										
2	LUINI Filomena comp. per 1/24										
	LUINI Francesco Saverio Cousufruttuario parziale										
	LUINI Giuseppina comp. per 6/24										
	LUINI Nunzia comp. per 6/24										
	LUINI Rita comp. per 6/24										
	PEPE Angiolina comp. per 6/24										
	PEPE Anna comp. per 1/24										
	PEPE Antonia Lucia comp. per 1/24										
	PEPE Antonio comp. per 4/24										
	PEPE Francesco comp. per 1/24										
	PEPE Francesco fu Pasquale comp. per 4/24										
	PEPE Gennaro comp. per 1/24										
	PEPE Michele comp. per 1/24										
	PEPE Michele fu Pasquale Comp. per 4/24										
	PEPE Nicola comp. per 6/24										
	PEPE Sabatina comp. per 4/24										
	RIZZI Maria Antonia Cousufruttuaria parziale										
	SOLDANO Maria Saveria Cousufruttuaria parziale										
	TUCCI Angela comp. per 6/24										
	TUCCI Anna comp. per 6/24										
	TUCCI Antonio comp. per 6/24										
	TUCCI Ciro comp. per 6/24										
	TUCCI Francesco comp. per 6/24										
	TUCCI Giuseppe comp. per 6/24										
	TUCCI Michele comp. per 6/24										
	TUCCI Pasquale Cousufruttuario parziale	116	297	Incolto ster.		00.18.42	0	0	00.18.42	25.000 12,91	46.050.000 23.780,22

COMUNE DI SPECCHIA (Lecce)
DECRETO 31 ottobre 2002, n. 6851

Occupazione d'urgenza.

IL RESPONSABILE DEL SETTORE

Omissis

DECRETA

1) E' disposta a favore del Comune di Specchia l'occupazione temporanea e d'urgenza degli immobili di seguito riportati per la esecuzione dei lavori di viabilità rurale:
   - Ditta Elena TRANDE F°2 - p.lla 2 di are 8,00: superficie da occupare are 0,24;
   - Ditta Anna SALENTINO F°2 - p.lla 5 di are 11,00: superficie da occupare are 0,31;
   - Donato UNGARO, Atonia Luigia UNGARO, Maria Assunta UNGARO F°2 - p.lla 6 di are 5,80: superficie da occupare are 0,37;
   - Ditta Maria Concetta MARZANO, Vito Santo MARZANO e Pietrina MARZANO F°2 - p.lla 679 di are 25,42: superficie da occupare are 0,62;
   - Ditta Pasquale MARZANO F°2 - p.lla 7 di are 26,88: superficie da occupare are 1, 18;
   - Ditta Letizia SALENTINI:
     - F°2 - p.lla 8 di are 18,00: superficie da occupare are 0,81;
     - F°2 - p.lla 9 di are 5,70: superficie da occupare are 0,19;
     - F°2 - p.lla 10 di are 15,25: superficie da occupare are 0,77;
     - F°2 - p.lla 11 di are 20,85: superficie da occupare are 0,97;
   - Ditta Antonio RIZZELLO F°35 - p.lla 225 di are 46, 10: superficie da occupare are 0,12;
   - Ditta Giulia PIZZOLANTE F7 - p.lla 14 di are 188,80: superficie da occupare are 3,19;

2) l'occupazione avrà durata massima di cinque anni a decorrere dalla data di immissione in possesso, la quale dovrà aver luogo entro tre mesi dalla data del presente decreto.

3) Al momento della effettiva occupazione, contestualmente alla redazione degli atti di consistenza e previa notifica agli interessati sarà redatto il verbale di presa di possesso degli immobili.

4) Il Responsabile del Settore Arch. Antonio BAGLIVO, ai soli fini del compimento delle operazioni descritte nel precedente punto 3, viene autorizzato ad introdursi nelle proprietà private il giorno 29 novembre 2002, dalle ore 9:45 con prosieguo, munito di documenti di riconoscimento e copia del presente decreto.

5) I verbali delle operazioni saranno sottoscritti dalle parti in contraddittorio tra di esse. E' consentito ai proprietari interessati farsi rappresentare da persona di propria fiducia, la quale dovrà essere munita da apposita delega. In caso di assenza della ditta in indirizzo, di suo delegato o di rifiuto di firma, i verbali verranno regolarmente redatti alla presenza di due testimoni a nonna di Legge.

6) Con successivo atto si provvederà alla liquidazione della indennità di occupazione.

7) Il presente decreto sarà notificato alle ditte interessate e pubblicato nelle forme di legge.

Il Responsabile del Servizio
Arch. Antonio Baglivo

Concorsi, Appalti e Avvisi

CONCORSI

A.U.S.L. BA/5 PUTIGNANO (Bari)

Avviso pubblico per n. 6 incarichi temporanei di Veterinario.

In esecuzione alla deliberazione n° 286 del 31/03/2003, è indetto avviso pubblico per titoli, per il conferimento di n° 6 incarichi con rapporto di lavoro autonomo libero-professionale di Veterinario, della durata sei mesi (contratto d'opera)

eventualmente rinnovabile. Gli interessati devono produrre entro le ore dodici del ventesimo giorno successivo alla data di pubblicazione del presente avviso nel Bollettino Regionale apposita domanda in carta semplice, con firma autenticata nei modi di legge, indirizzata al Direttore Generale dell'Az. U.S.L. BA/5 - Via Carafa PUTIGNANO. Per le istanze trasmesse a mezzo raccomandata a.r., farà fede il timbro e data dell'Ufficio postale accettante.

Gli aspiranti sono tenuti ad indicare, sotto la propria responsabilità:
- cognome e nome;
- data, luogo di nascita e relativa residenza;
- il possesso della cittadinanza italiana;
- il Comune di iscrizione nelle liste elettorali;
- la posizione nel riguardi degli obblighi militari;
- i titoli di studio posseduti;
- gli eventuali servizi prestati presso pubbliche amministrazioni, con indicazione delle cause di risoluzione del rapporto di lavoro;
- le eventuali condanne penali riportate.

Per l'ammissione all'avviso è richiesto il possesso dei seguenti requisiti:
- laurea in medicina veterinaria;
- iscrizione all'ordine dei medici veterinari;
- iscrizione nelle liste elettorali;
- iscrizione nelle liste elettorali;
- cittadinanza italiana;
- idoneità fisica;
- abilitazione all'esercizio professionale veterinario.

Alla domanda di partecipazione sono da allegare i seguenti documenti:
- originale o copia autenticata del diploma di laurea in medicina veterinaria;
- certificati attestanti l'iscrizione all'ordine dei medici veterinari, data non anteriore a tre mesi rispetto a quella di scadenza del presente avviso;
- certificato di abilitazione all'esercizio professionale veterinario.

I concorrenti possono altresì allegare in originale o in copia autenticata, ulteriore documentazione che ritengano opportuno esibire per l'attribuzione del punteggio ai fini della formulazione della graduatoria.

Le pubblicazioni devono essere edite a stampa. I titoli saranno valutati secondo le disposizioni dell'art. 39 del D.P.R. n. 483/97 ed i relativi incarichi verranno conferiti seguendo rigorosamente l'ordine della graduatoria.

Agli incaricati sarà riconosciuto il compenso di Euro 2.000,00 mensili lorde con obbligo di una prestazione non inferiore a 38 ore settimanali e a fronte di un impegno minimo mensile per l'esecuzione di interventi dei piani di risanamento zootecnico pari a 1.200 capi.

Putignano, lì 8 aprile 2003

Il Direttore Generale
Dr. Santo Monteduro

A.U.S.L. BA/5 PUTIGNANO (Bari)

Avviso pubblico per incarichi di Dirigente Medico disciplina Immunoematologia e servizio trasfusionale.

In esecuzione della deliberazione n° 335 del 9.4.2003 è indetto avviso pubblico per soli titoli, per l'assunzione di DIRIGENTI MEDICI EX I° LIVELLO nella disciplina di IMMUNOEMATOLOGIA E SERVIZIO TRASFUSIONALE, nei casi previsti dalle leggi vigenti in materia

I requisiti richiesti per l'ammissione al presente avviso sono previsti dagli artt. 1 e 24 del D.P.R. n° 483/1997 e precisamente:
1. cittadinanza italiana
2. idoneità fisica all'impiego
3. specializzazione nella disciplina medica oggetto del presente avviso o in disciplina equipollente o in una disciplina affine comprese nelle tabelle di cui ai D.M. 30 e 31 gennaio 1998
4. iscrizione all'albo dell'Ordine dei medici, attestato in data non anteriore a sei mesi rispetto a quella di scadenza del bando.

Si prescinde dal limite di età per effetto della Legge 15.5.1997, n° 127.

Il rapporto di lavoro è disciplinato dalle norme previste in materia e dal vigente contratto di lavoro di categoria.

Non possono partecipare all'avviso coloro che siano stati esclusi dall'elettorato attivo e coloro che siano stati dispensati dall'impiego presso una pubblica amministrazione per aver conseguito l'impiego stesso mediante la produzione di documenti falsi o viziati da invalidità non sanabile.

Il trattamento economico è quello previsto dal C.C.N.L. per l'area della dirigenza medica sottoscritto l'8.6.2000, riferito alla corrispondente posizione funzionale.

Per essere ammessi all'avviso, gli aspiranti dovranno far pervenire a questa Azienda U.S.L., esclusivamente tramite servizio postale entro il _____ (15° giorno successivo a quello della pubblicazione del presente avviso nel Bollettino Ufficiale della Regione Puglia), domanda in carta semplice indirizzata al Direttore Generale della U.S.L. BA/5 - Via Carafa - Putignano - nella quale dovranno dichiarare sotto la propria responsabilità:

1. la data, il luogo di nascita e la residenza;
2. il possesso della cittadinanza italiana o equivalente
3. il Comune di iscrizione nelle liste elettorali, ovvero i motivi della non iscrizione o della cancellazione dalle liste medesime
4. le eventuali condanne penali
5. i titoli di studio posseduti, nonché il possesso dei requisiti specifici richiesti per la copertura del posto di cui trattasi
6. la posizione nei riguardi degli obblighi militari
7. i servizi prestati presso altre pubbliche amministrazioni e le eventuali cause di cessazione di precedenti rapporti di pubblico impiego.

Nella domanda stessa sarà indicato altresì il domicilio presso il quale sarà fatta ogni necessaria comunicazione.

Alla domanda dovranno essere allegati:

1. il certificato di laurea in medicina e chirurgia, nonché di abilitazione all'esercizio professionale
2. il certificato di iscrizione all'albo dell'Ordine dei medici rilasciato in data non anteriore a sei mesi rispetto a quello di scadenza del bando
3. il certificato di specializzazione nella disciplina medica oggetto del presente avviso o in disciplina equipollente o in una disciplina affine comprese nelle tabelle di cui ai D.M. 30 e 31 gennaio 1998.
4. tutti quei certificati e titoli che R candidato ritenga utile presentare agli effetti della valutazione di merito e della formulazione della graduatoria ivi compreso un curriculum formativo e professionale datato e firmato.
5. elenco in triplice copia di tutti i titoli e documenti allegati alla domanda.

I documenti suddetti devono essere prodotti in originale o in copia la cui autenticità potrà essere autodichiarata dal candidato stesso. Le pubblicazioni devono essere edite a stampa.

I requisiti per la partecipazione all'avviso dovranno essere posseduti alla data di scadenza del bando. Non saranno prese in considerazione le domande ed i documenti che dovessero pervenire dopo il termine di scadenza fissato dal bando.

La data di arrivo della domanda sarà attestata dal timbro dell'Ufficio postale accettante, pertanto, le domande che perverranno fuori del termine di scadenza quale ne sia la causa, anche se non imputabile al concorrente, o risulteranno prive dei requisiti richiesti, comporteranno la non ammissibilità dell'aspirante.

La durata dell'incarico sarà stabilita dalla direzione di questa Azienda nel rispetto del vigente contratto nazionale di lavoro della dirigenza medica.

Il Direttore Generale di questa U.S.L. si riserva l'insindacabile facoltà di prorogare, modificare, sospendere o revocare il presente avviso, qualora ne rilevasse la necessità e l'opportunità per ragioni di pubblico interesse.

Per quanto non è particolarmente previsto, si fa riferimento alla normativa di cui alla Legge n° 207/1995, al D. Lgs. n° 502/1992, e successive modifiche e integrazioni al contratto dell'area dirigenza medica, al D.P.R. n° 483/1997, alla Legge Regionale n° 32/2001.

Per informazioni e chiarimenti gli interessati potranno rivolgersi all'Unità operativa Concorsi e Assunzioni - di questa A.U.S.L. BA/5 - Putignano (tel. 080/4050233).

Il Direttore Generale
Dr. Santo Monteduro

A.U.S.L. FG/3 FOGGIA

Avviso pubblico per incarichi temporanei di Dirigente Medico disciplina Psichiatria.

Si rende noto che questa Azienda U.S.L., con atto n. 288 del 27/3/2003 - ha deliberato di procedere alla formulazione di graduatoria, per soli titoli, da valutare con i criteri di cui al D.P.R. n. 483/97, al fini del conferimento di incarichi per la temporanea copertura temporanea di dodici mesi al massimo - al sensi del D.L.vo n. 368/2001, cosi come recepito dal 4° comma dell'art. 24 della L.R. n. 7/2002 nonchè sulla scorta delle "Prime indicazioni" emanate dal Ministero del Lavoro e delle Politiche Sociali con Circolare 42/2002, riportate in G.U. n. 189/2002 - di posti di Dirigente Medico, disciplina di Psichiatria. presso il Dipartimento di Salute Mentale.

Si precisa che la durata massima di mesi dodici potrà essere inferiore se l'incarico riguarda una sostituzione di dipendenti assunti per una delle cause indicate nelle lett. a) e b), 1 comma dell'art. 16 del C.C.N.L. integrativo per l'Area della Dirigenza Medica e Veterinaria del Comparto Sanità.

I requisiti generali, e specifici per l'ammissione al presente Avviso Pubblico sono previsti, rispettivamente, dagli artt. 1 e 24 del D.P.R. n. 483/97 e precisamente:

Requisiti generali

1) cittadinanza italiana, salve le equiparazioni stabilite dalle leggi vigenti, o cittadinanza di uno dei Paesi dell'Unione Europea;
2) idoneità fisica all'impiego;
3) laurea in Medicina e Chirurgia

Requisiti specifici

1) specializzazione nella disciplina di Psichiatria o in una disciplina equipollente (art. 56 D.P.R. 4832/97) o affine, comprese nelle tabelle di cui al D.M. 30.01.98 e D.M. 31.01.98;
2) iscrizione all'albo dell'Ordine dei Medici Chirurghi, attestata da certificato in data non anteriore a sei mesi rispetto a quella di scadenza del bando.

Si prescinde dal limite di età per effetto della L. n. 127 del 15.05.97.

Non possono accedere agli impieghi coloro che siano stati destituiti o dispensati dall'impiego presso Pubbliche Amministrazioni e coloro che siano esclusi dall'elettorato attivo.

I prescritti requisiti devono essere posseduti alla data di scadenza del termine stabilito per la presentazione delle domande.

Le istanze di partecipazione al presente Avviso Pubblico, da redigere in carta semplice e la eventuale documentazione ad esse allegata devono essere indirizzate a - Direttore Generale A.U.S.L. FG/3 - U.O.: Concorsi, Assunzioni, Gestione dei Ruolo - Piazza Libertà, 1 - 71100 - Foggia - e trasmesse entro il termine perentorio di giorni quindici successivi alla data di pubblicazione sul B.U.R.P., a mezzo dei servizio postale, mediante raccomandata A.R (a tal fine la data di spedizione sarà comprovata dal timbro a data dell'Ufficio postale accettante), o consegnate direttamente all'ufficio protocollo della USL FG/3 all'indirizzo di cui il termine precedentemente indicato, nei giorni feriali, sabato escluso, dalle ore 10.00 alle ore 12.00.

Qualora detto giorno sia festivo, il termine è prorogato al primo giorno successivo non festivo.

E' escluso qualsiasi altro mezzo di invio o presentazione delle domande.

La firma in calce alla domanda non richiede l'autenticazione (art. 3 - comma 5 - L. n. 127/97).

La sottoscrizione delle istanze prodotte direttamente all'Azienda non è soggetta ad autenticazione anche nei casi in cui contenga dichiarazioni sostitutive rese al sensi del D.L.vo n. 445 del 28/12/2000, ove sia apposta in presenza del funzionario addetto ovvero siano presentate unitamente a copia fotostatica, ancorché non autenticata, di un documento di identità del sottoscrittore.

Le istanze di partecipazione, qualunque sia il mezzo di invio, devono a pena di esclusione, essere corredate da fotocopia di un valido documento di riconoscimento, ancorchè non autenticata.

Istruzioni per chi intende avvalersi dell'istituto del l'autocertificazione

La domanda, qualora l'aspirante intenda avvalersi dell'istituto dell'autocertificazione, dovrà fare espresso riferimento alla circostanza che la stessa è

effettuata al sensi della L. 15/68 e dovrà contenere le seguenti indicazioni'.

1) generalità, luogo e data di nascita, residenza-
2) possesso della cittadinanza italiana, ovvero dei requisiti sostitutivi di cui all'art. 11 del D.P.R. 761/79;
3) Comune di iscrizione nelle liste elettorali, ovvero i motivi della non iscrizione o della cancellazione dalle liste medesime;
4) idoneità fisica all'impiego;
5) eventuali condanne penati riportate ed eventuali procedimenti penali in corso;
6) titoli di studio posseduti;
7) servizi prestati al sensi degli artt. 20, 21, 22 e 23 del DPR n. 483/97;
8) iscrizione all'Ordine dei Medici;
9) posizione nei riguardi degli obblighi militari;
10) servizi prestati alle dipendenze di Pubbliche Amministrazioni e le cause di risoluzione di precedenti rapporti di pubblico impiego;
11) dichiarazione in ordine alla sussistenza o meno delle condizioni di cui all'ultimo comma dell'art.46 del D.P.R. 761/79; in caso positivo, occorre precisare la misura della riduzione del punteggio;
12) titoli che si intendono far valere al fini del curriculum formativo e professionale;
13) eventuali pubblicazioni;
14) domicilio presso il quale deve, ad ogni effetto, essere inviata ogni necessaria comunicazione.

Saranno esclusi oli aspiranti le cui domande non contengano tutte le indicazioni relative al possesso dei requisiti per l'ammissione.

Le dichiarazioni sostitutive di titoli e certificati riguardanti i requisiti di accesso e/o suscettibili di apprezzamento al fini della graduatoria di merito, devono contenere tutti gli elementi identificativi e necessari per consentire la loro valutazione.

In particolare, per i servizi presso pubbliche amministrazioni gli interessati dovranno esplicitare - la denominazione e il recapito dell'ente; la qualifica, il profilo professionale e la posizione funzionale in cui il servizio è stato reso l'esatta tipologia del rapporto di lavoro a tempo indeterminato, a tempo determinato, a convenzione con l'indicazione dell'impegno orario), la data iniziate e quella finale.

Le istanze e le certificazioni sostitutive - redatte secondo gli acclusi fac-simili - possono essere inviate per posta allegando in tal caso fotocopia, ancorchè non autenticata, di un documento di identità del sottoscrittore, o per fax sempre che in quest'ultima ipotesi sia identificabile il mittente.

Sulla veridicità delle dichiarazioni sostitutive, l'Amministrazione si riserva di effettuare idonei controlli. Qualora dagli stessi emerga la non veridicità del contenuto della dichiarazione, fermo restando quanto previsto dall'art.26 ex legge 4/1/1968 (sanzioni penati), il dichiarante decadrà dal benefici eventualmente conseguenti al provvedimento emanato sulla base della dichiarazione non veritiera.

Istruzioni per chi non intende avvalersi dell'istituto dell'autocertificazione

Alta domanda di partecipazione all'Avviso, gli aspiranti devono allegare, a pena di esclusione, i seguenti documenti in originale o in copia autenticata ai sensi di legge:

1) laurea in Medicina e Chirurgia;
2) specializzazione in Psichiatria o in una disciplina equipollente (art. 56 D.P.R. 483/97) o affine, comprese nelle tabelle di cui al D.M. 30.01.98 e D.M. 31.01.98;
3) iscrizione all'albo dell'Ordine dei Medici Chirurghi, attestata da certificato rilasciato in data non anteriore a sei mesi rispetto a quella di scadenza del bando.

I candidati partecipanti devono, altresì, allegare tutti quel documenti e titoli scientifici e di carriera utili agli effetti della valutazione di merito e della formulazione della graduatoria, ivi compreso un curriculum formativo e professionale redatto in carta semplice, datato e firmato.

I titoli devono essere prodotti in originale o in copia legale o autenticata ai sensi di legge.

Alla domanda deve essere allegato, inoltre, un elenco in triplice copia ed in carta semplice dei documenti e dei titoli presentati.

I titoli presentati oltre il termine di scadenza del presente bando, non saranno presi in considerazione.

L'Amministrazione declina, sin dora, ogni responsabilità per dispersione di notizie dipendente da inesatte indicazioni nel recapito da parte dell'a-

spirante o da mancata oppure tardiva comunicazione del cambiamento di indirizzo indicato nella domanda o per eventuali disguIdi postali o telegrafici non imputabili a colpe dell'Amministrazione medesima.

Per quanto concerne le pubblicazioni, che devono essere edite a stampa, è ammessa, in luogo del titolo originale, l'esibizione di copia non autenticata, comprovando mediante la dichiarazione sostitutiva di atto di notorietà di cui all'art. 4 della legge n. 15/68, che la stessa è conforme all'originale.

Agli atti e documenti, comprese le pubblicazioni, redatti in lingua straniera deve essere allegata la traduzione in lingua italiana certificata conforme al testo straniero, redatta dalla competente rappresentanza diplomatica o consolare, ovvero da un traduttore giurato.

Tutti i dati di cui l'Amministrazione verrà in possesso a seguito della presente procedura verranno trattati nel rispetto dell'artt. 9, 10 e 11 della L. 311/12/96 n. 675 e successive modificazioni ed integrazioni.

Coloro che saranno chiamati a ricoprire l'incarico a tempo determinato, dovranno, giusta disposizione del 7° comma dell'art. 13 del vigente C.C.N.L., sottoscrivere, sotto la propria responsabilità, una dichiarazione in carta semplice dalla quale risulti che non abbiano altri rapporti gli impiego pubblico o privato e di non trovarsi in alcuna delle situazioni di incompatibilità richiamate dall'art. 58 del D.L.vo n. 29/93, dalla legge 662/96 e dall'art. 72 L. 448/98,

L'Amministrazione si riserva la facoltà di prorogare, sospendere o revocare, in tutto o in parte, il presente Avviso Pubblico, qualora ne rilevasse la necessità o l'opportunità per ragioni di pubblico interesse, senza che gli aspiranti possano vantare alcuna pretesa o diritto.

Per ulteriori chiarimenti ed informazioni, gli interessati potranno rivolgersi all'Area Gestione del Personale - U.O.: Concorsi. Assunzioni, Gestione del Ruolo - dell'Azienda U.S.L. FG/3 - Piazza Libertà n. 1 - 71100 - FOGGIA (tel. 0881 /732622 - 732698).

Il Direttore Generale
Dott. Michele Carretta

FAC-SIMILE

Al Direttore Generale
Azienda U.S.L. FG/3
Piazza della Libertà, 1
71100 F O G G I A

Il/La sottoscritt_ ..... chiede di essere ammess_ all'avviso pubblico, per soli titoli, per il conferimento di incarichi temporanei, mesi - non rinnovabili, per la copertura di posti di Dirigente Medico della disciplina di Psichiatria, indetto da codesta Azienda con bando pubblicato integralmente nel B.U. della Regione n. ..... del .....

Dichiara, sotto la propria responsabilità, ai sensi e per gli effetti della L. 15/68 e successive modificazioni e integrazioni:

a) di essere nat_ il ..... a ..... e di risiedere a ....., in via....., n. .....;
b) di essere in possesso della cittadinanza italiana o della cittadinanza di uno dei Paesi dell'Unione Europea;
c) di essere iscritt_ nelle liste elettorali del Comune di ....., o di non essere iscritt_ o cancellat_ dalle liste del Comune di..... per i seguenti motivi:.....; (*)
d) di essere/non essere in possesso dell'idoneità fisica all'impiego;(*)
e) di non aver riportato condanne penali o di aver riportato le seguenti condanne penali .....;(*)
f) di essere in possesso de_ seguent_ titol_ di studio (laurea) ....conseguit_presso..... in data ....., con la votazione di .....;
g) di essere in possesso dell_ seguent_ specializzazion_ conseguit_ presso la .....in data ..... con la votazione di .....;
h) di essere iscritto all'Ordine Professionale di ..... a decorrere dal .....;
i) di essere nei riguardi degli obblighi militari nella seguente posizione: .....;
j) di aver prestato servizio presso le seguenti Pubbliche Amministrazioni: .....e di aver risolto i relativi rapporti di lavoro per ..... o di avere rapporti di lavoro in corso presso .....oppure di non aver mai prestato servizio presso Pubbliche Amministrazioni.(*);
k) di trovarsi/non trovarsi nelle condizioni di cui all'ultimo comma dell'art. 46 del D.P.R. 761/79;
l) di aver prestato anche i seguenti servizi (artt. 20 – 21 – 22 – 23 – D.M. n°483/97): .....;
m) di essere in possesso dell'allegato curriculum formativo e professionale;
n) di aver prodotto le seguenti pubblicazioni.....;
o) il domicilio presso il quale devono essere trasmesse, ad ogni effetto, le comunicazioni relative all'avviso è il seguente: Dott. ....., via..... c.a.p.. ..... Comune ..... Provincia ..... Tel. .....

- - - - - - - - - -

Lo scrivente, non ritenendo di avvalersi dell'istituto dell'autocertificazione, allega le certificazioni utili agli effetti della valutazione di merito nonché il curriculum formativo e professionale in carta semplice ed elenco in triplice copia dei documenti e dei titoli presentati.

Data ..... **Firma** .....

(*) – Cancellare le voci che non interessano.

FAC-SIMILI

DICHIARAZIONE SOSTITUTIVA DI CERTIFICAZIONE
(Art.46 del D.P.R. 28 dicembre 2000,n.445)

Il/La sottoscritto/a .....nato/a a.....
il.....e residente a.....via.....n....
consapevole delle sanzioni penali previste per il caso di dichiarazione mendace, così come stabilito dall'art.76 del decreto del Presidente della Repubblica 28 dicembre, n.445;

Dichiara:

1) di essere in possesso del titolo di studio di:
diploma di.....conseguito il.....
presso.....;
diploma di.....conseguito il.....
presso.....

Informativa ai sensi dell'art.10 della legge n.675/96; i dati sopra indicati verranno utilizzati esclusivamente per le finalità connesse alla procedura concorsuale.

Fermo restando quanto previsto dall'art.76 del decreto del Presidente della Repubblica 28 dicembre 2000, n.445, qualora dal controllo di cui all'art.71 del medesimo decreto emerga la non veridicità del contenuto della dichiarazione, il dichiarante decade dai benefici eventualmente conseguiti al provvedimento emanato sulla base della dichiarazione non veritiera.

DICHIARAZIONE SOSTITUTIVA DI CERTIFICAZIONE
(Art.46 del D.P.R. 28 dicembre 2000,n.445)

Il/La sottoscritto/a .....nato/a a.....
il.....e residente a.....via.....n....
consapevole delle sanzioni penali previste per il caso di dichiarazione mendace, così come stabilito dall'art.76 del decreto del Presidente della Repubblica 28 dicembre, n.445;

Dichiara:

Di aver prestato/prestare i sottonotati servizi (indicare se ente pubblico, case di cura accreditate o convenzionate):
presso.....dal.....al.....;
presso.....dal .....al.....;
presso.....dal.....al.....;
Fermo restando quanto previsto dall'art.76 del decreto del Presidente della Repubblica 28 dicembre 2000, n.445, qualora dal controllo di cui all'art.71 del medesimo decreto emerga la non veridicità del contenuto della dichiarazione, il dichiarante decade dai benefici eventualmente conseguiti al provvedimento emanato sulla base della dichiarazione non veritiera.

DICHIARAZIONE SOSTITUTIVA DI CERTIFICAZIONE
(Art.46 del D.P.R. 28 dicembre 2000,n.445)

Il/La sottoscritto/a .....nato/a a.....
il.....e residente a.....via.....n....
consapevole delle sanzioni penali previste per il caso di dichiarazione mendace, così come stabilito dall'art.76 del decreto del Presidente della Repubblica 28 dicembre, n.445;

Dichiara:

Che le copie dei documenti sottoelencati ed allegati, sono conformi agli originali:
.....
.....
altro.....
.....
(Indicare analiticamente tutti gli elementi necessari all'esatta individuazione delle situazioni certificate)

.....il..... firma

A.U.S.L. LE/1 LECCE

Avviso pubblico per incarichi temporanei di Tecnico della fisiopatologia cardiocircolatoria e perfusione cardiovascolare.

Ai sensi dell'art. 30 del D.P.R. 27.3.2001 è indetto avviso pubblico per soli titoli, per il conferimento di incarichi per la copertura temporanea di posti di Collaboratore Professionale Sanitario - tecnico della fisiopatologia cardiocircolatoria e perfusione cardiovascolare - Cat. D.

Il trattamento economico è stabilito dalle vigenti disposizioni di legge e dal vigente Contratto collettivo nazionale di lavoro del personale del comparto Sanità.

REQUISITI DI AMMISSIONE

Possono partecipare all'avviso coloro che possiedono i seguenti requisiti generali e specifici:

A) CITTADINANZA ITALIANA salve le equiparazioni stabilite dalle leggi vigenti o cittadinanza di uno dei Paesi dell'Unione Europea;

B) IDONEITA' FISICA ALL'IMPIEGO: l'accertamento dell'idoneità fisica all'impiego, con l'osservanza delle norme in tema di categorie protette, è effettuato a cura dell'Azienda Sanitaria prima dell'immissione in servizio. Il personale dipendente da amministrazioni ed enti di cui all'art. 18, comma 1, del Decreto Legislativo 30.12.1992 n. 502, è dispensato dalla visita medica;

C) DIPLOMA UNIVERSITARIO Di TECNICO DELLA FISIOPATOLOGIA CARDIOCIRCOLATORIA E PERFUSIONE CARDIOVASCOLARE conseguito ai sensi dell'art. 6 - comma 3 - del D.L. 30.12.1992, n. 502 e successive modificazioni, ovvero Diploma conseguito in base ai precedente ordinamento, riconosciuti equipollenti, ai sensi delle vigenti disposizioni, al Diploma Universitario, ai fini dell'esercizio dell'attività professionale e dell'accesso ai pubblici concorsi.

D) ISCRIZIONE ALL'ALBO PROFESSIONALE attestata da certificato in data non anteriore a mesi sei rispetto a quella di scadenza del bando.

Non possono accedere all'impiego gli esclusi dall'elettorato attivo e coloro che siano stati destituiti o dispensati dall'impiego presso pubbliche Amministrazioni ovvero licenziati a decorrere dalla data di entrata in vigore del primo Contratto Collettivo.

Tutti i suddetti requisiti devono essere posseduti alla data di scadenza del termine stabilito per la presentazione delle domande di ammissione.

In applicazione dell'art. 7, comma del D.Lgs 3.11.1998 n.80 è garantita parità e pari opportunità tra uomini e donne per l'accesso al lavoro e trattamento sul lavoro.

DOMANDE DI AMMISSIONE

Per l'ammissione al presente avviso gli interessati devono presentare entro il quindicesimo giorno successivo alla data di pubblicazione del presente bando sul B.U.R. - Regione Puglia, domanda di partecipazione, redatta in carta semplice, ed indirizzata "AL DIRETTORE GENERALE DELL'AZIENDA UNITA' SANITARIA LOCALE LECCE 1 - Via Miglietta 5 - 73100 LECCE-". Qualora detto giorno sia festivo,il termine si intende prorogato al primo giorno successivo non festivo. Il termine fissato per la presentazione delle domande è perentorio; non si terrà alcun conto delle domande e dei documenti presentati dopo la scadenza del termine; la eventuale riserva di invio successivo è priva di effetti.

A tal fine farà fede la data risultante dal timbro dell'Ufficio postale accettante.

Nella domanda di partecipazione, gli aspiranti devono indicare:

- la data, il luogo di nascita e residenza;
- il possesso della cittadinanza italiana o equivalenti
- il comune di iscrizione alle liste elettorali,ovvero i motivi della non iscrizione o della cancellazione dalle liste medesime;
- le eventuali condanne penali riportate;
- i titoli di studio posseduti;
- la posizione nei riguardi degli obblighi militari;
- i servizi prestati presso pubbliche Amministrazioni e cause di eventuale risoluzione di precedenti rapporti di pubblico impiego

- i titoli in base ai quali si ha diritto a fruire dei benefici di cui al 3° comma dell'art. 2 del DPR n. 483/97;
- il domicilio presso il quale dovranno essere trasmesse,ad ogni effetto, le comunicazioni relative all'avviso in caso di mancata indicazione vale,ad ogni effetto,la residenza di cui al primo punto del presente elenco.

Nella domanda i candidati dovranno esprimere, ai sensi dell'art. 10 - comma 1 - della legge 31.12.1996, n. 675, il consenso al trattamento dei propri dati personali compresi quelli sensibili, ai fini dell'avviso e successivamente, nella eventualità di costituzione del rapporto di lavoro, per finalità di gestione del rapporto stesso.

La firma in calce alla domanda non richiede l'autenticazione (art. 3 - comma 5 - L. n. 127/97). La mancanza di sottoscrizione determina la nullità della domanda.

L'Amministrazione non assume alcuna responsabilità per la dispersione di comunicazioni dipendenti da inesatta indicazione del recapito da parte dell'aspirante o da mancata o tardiva comunicazione di cambiamento dell'indirizzo indicato nella domanda, nè per eventuali disguidi postali o telegrafici non imputabili a colpa dell'Amministrazione stessa.

Documentazione da allegare alla domanda

Alla domanda di partecipazione all'avviso i candidati devono allegare i seguenti documenti:

a) originale o copia autentica del diploma di tecnico della fisiopatologia cardiocircolatoria e perfusione cardiovascolare;
b) certificato di iscrizione all'Albo Professionale, in data non anteriore a sei mesi rispetto a quella di scadenza del bando. L'iscrizione al corrispondente Albo Professionale di uno dei Paesi dell'Unione Europea consente la partecipazione al concorso, fermo restando l'obbligo dell'iscrizione all'Albo in Italia prima dell'assunzione in servizio;
c) tutte le certificazioni in originale o in copia autentica, relative ai titoli che ritengano opportuno presentare agli effetti della valutazione di merito, ivi compreso un curriculum formativo e professionale, datato e firmato.

   I titoli devono essere prodotti in originale o in copia legale o autenticata ai sensi di legge ovvero autocertificati nei casi e nei limiti previsti dalla normativa vigente.

   Saranno prese in considerazione solo le pubblicazioni in stampa originali o in copia autenticata ai sensi di legge o in dattiloscritto provvisto di documento attestante l'accettazione per la stampa da parte della casa editrice.

   Nella certificazione relativa ai servizi deve essere attestato se ricorrono o meno le condizioni di cui all'ultimo comma dell'art. 46 del D.P.R. 20.12.1979, n. 761, in presenza delle quali il punteggio di anzianità deve essere ridotto, in caso positivo, l'attestazione deve precisare la misura della riduzione del punteggio.
d) elenco in carta semplice dei documenti e titoli presentati.

Le dichiarazioni sostitutive di certificazione (art. 46 DPR 445/2000) e le dichiarazioni sostitutive di atto di notorietà (art. 47 DPR 445/2000) devono contenere la clausola specifica che il candidato è consapevole che, in caso di falsità o dichiarazioni mendaci, lo stesso incorre nelle sanzioni penali di cui all'art. 76 DPR 445/2000, oltre alla decadenza dai benefici conseguiti grazie al provvedimento emanato in base alle dichiarazioni non veritiere di cui al precedente art. 76. L'Azienda si riserva la facoltà di verificare la veridicità delle dichiarazioni sostitutive rese dal candidato con le modalità e nei termini previsti dalle vigenti disposizioni.

La sottoscrizione delle dichiarazioni sostitutive presentate contestualmente alla domanda o richiamate dalla stessa deve essere accompagnata da fotocopia non autenticata di documento di riconoscimento del sottoscritto in caso contrario la sottoscrizione deve essere effettuata dall'interessato in presenza del dipendente addetto.

Si precisa che per quanto attiene ai titoli per la cui valutazione di merito è necessaria la conoscenza di determinati elementi essenziali, gli stessi, qualora genericamente indicati o resi in forma di autocertificazione carente di elementi conoscitivi essenziali per l'attribuzione del previsto punteggio, non saranno presi in considerazione.

In particolare, per eventuali servizi prestati presso Pubbliche Amministrazioni, l'interessato è tenuto a specificare: esatta denominazione ed indi-

rizzo delle stesse;se trattasi di servizio a tempo indeterminato o determinato; posizione funzionale e profilo professionale di inquadramento se trattasi di rapporto di lavoro a tempo pieno o parziale; periodo del servizio con precisazione di eventuali interruzioni del rapporto di impiego e loro motivo, posizione in ordine al disposto di cui all'art. 46 del DPR 761/79.

Per l'autenticazione delle copie si richiede quanto previsto dall'art. 18 del DPR 445/2000.

L'ammissione all'avviso degli aspiranti avverrà secondo quanto disposto dall'art. 4 del D.P.R. 220/2001. L'esclusione dall'avviso è deliberata con provvedimento del Direttore Generale dell'AUSL.

Titoli valutabili e criteri di valutazione degli stessi

I titoli saranno valutati ai sensi delle disposizioni contenute negli artt. 8 e 11 del D.P.R. 220/2001.

La commissione, ai sensi dell'art. 8 del DPR 220/2001, dispone per la valutazione dei titoli di complessivi punti 30.

I punti per la valutazione dei titoli sono cosi ripartiti:

a) titoli di carriera punti 15
b) titoli accademici e di studio punti 5
c) pubblicazioni e titoli scientifici punti 2
d) curriculum formativo e professionale punti 8

Titoli di carriera (art. 11 DPR 220/2001):

- Servizio reso nel profilo professionale corrispondente a quello dell'avviso punti 1,20 per anno;
- Servizio reso nel profilo professionale immediatamente inferiore a quello dell'avviso punti 0,60 per anno;
- Servizio reso nel profilo professionale immediatamente superiore a quello dell'avviso punti 1,80 per anno;

I titoli di carriera sono valutabili se si tratta di servizio reso preso (e unità sanitarie locali, le aziende ospedaliere, gli enti di cui agli artt. 21 e 22 del DPR 220/2001 e presso altre pubbliche amministrazioni nel profilo dell'avviso o in qualifiche corrispondenti.

Il servizio reso nel corrispondente profilo della categoria inferiore o in qualifiche corrispondenti è valutato con un punteggio non superiore al 50% di quello reso nel profilo relativo all'avviso;

I periodi di servizio omogeneo sono cumulabili;

Le frazioni di anno sono valutate in ragione mensile considerando, come mese intero, periodi continuativi di giorni trenta o frazioni superiori a quindici giorni;

I periodi di servizio prestati a tempo parziale sono valutati proporzionalmente all'orario di lavoro previsto dal CCNL;

In caso di servizio contemporaneo è valutato quello più favorevole al candidato.

Non saranno valutati i titoli presentati oltre il termine di scadenza del presente bando,per cui ogni eventuale riserva espressa non assume alcun valore.

Titoli accademici e di studio (art. 11 DPR 220/2001):

I titoli accademici e di studio sono valutati con un punteggio attribuito dalla commissione con motivata valutazione,tenuto conto dell'attinenza dei titoli posseduti con il profilo professionale da ricoprire.

Pubblicazioni e titoli scientifici (art. 11 DPR 220/2001):

I titoli compresi in questa categoria sono valutati con potere discrezionale,in rapporto alla natura ed alla importanza degli stessi,tenendo presenti i seguenti principi.

La valutazione delle pubblicazioni deve essere adeguatamente motivata,in relazione alla originalità della produzione scientifica, all'importanza della rivista, alla continuità ed ai contenuti dei singoli lavori,al grado di attinenza dei lavori stessi con la posizione funzionale da conferire,alla eventuale collaborazione di più autori.

Non possono essere valutate le pubblicazioni delle quali non risulti l'apporto del candidato.

La Commissione deve, peraltro, tenere conto, ai fini di una corretta valutazione:

a) della data di pubblicazione dei lavori in relazione all'eventuale conseguimento di titoli accademici già valutati in altra categoria di punteggio;
b) del fatto che le pubblicazioni contengano mere esposizioni di dati e di casistiche,non adeguatamente avvalorate ed interpretate, ovvero abbiano contenuto solamente compilativo o divulgativo, ovvero ancora costituiscano monografie di alta originalità.

c) I titoli scientifici sono valutati con motivata relazione tenuto conto dell'attinenza dei titoli posseduti con il profilo professionale da ricoprire.

Curriculum formativo e professionale (art. 11 DPR 220/2001)

1) Nel curriculum formativo e professionale sono valutate le attività professionali e di studio, formalmente documentate, non riferibili a titoli già valutati nelle precedenti categorie, idonee ad evidenziare, ulteriormente, il livello di qualificazione professionale acquisito nell'arco della intera carriera e specifiche rispetto alla posizione funzionale da conferire nonché gli incarichi di insegnamento conferiti da enti pubblici;
2) In tale categoria rientra anche la partecipazione a congressi, convegni, o seminari che abbiano finalità di formazione e di aggiornamento professionale e di avanzamento di ricerca scientifica.
3) Il punteggio attribuito dalla commissione è globale ma deve essere adeguatamente motivato con riguardo ai singoli elementi documentali che hanno contribuito a determinarlo.
4) Non sono valutate le idoneità conseguite in pubblici concorsi per lo stesso profilo professionale o profili inferiori.

Saranno valutati solo i corsi organizzati ed attivati dalle regioni, dall'istituto superiore di sanità nonché dalle unità sanitarie locali, aziende ospedaliere, policlinici universitari, istituti di ricovero e cura a carattere scientifico e dagli istituti ed enti di cui all'art. 4 del D.L.gs 30.12.92 n. 502.

Si osserveranno, inoltre, per la valutazione dei titoli, le norme generali di cui ai seguenti articoli del DPR 220/2001:

- Art. 20 -"Equiparazione dei servizi non di ruolo al servizio di ruolo":

1. "Ai fini dell'ammissione e della valutazione come titoli nei concorsi di assunzione,il servizio non di ruolo prestato presso pubbliche amministrazioni, a titolo di incarico, di supplenza o in qualità di straordinario, ad esclusione di quello prestato con qualifiche di volontario, di precario o similari ed il servizio di cui al 7° comma dell'articolo unico del Decreto legge 23.12.1978, n. 817, convertito in legge il 19.2.1979, n. 54, sono equiparati al servizio di ruolo".
2. "I periodi di effettivo servizio militare di leva,di richiamo alle armi,di ferma volontaria e di rafferma, prestati presso le Forze Armate e nell'Arma dei carabinieri,ai sensi dell'articolo 22 della legge 24 dicembre 1986 n. 958, sono valutati con i corrispondenti punteggi previsti per i concorsi disciplinati dal presente decreto per i servizi presso pubbliche amministrazioni ove durante il servizio abbia svolto mansioni riconducibili al profilo a concorso ovvero con il minor punteggio previsto dal presente decreto per il profilo o mansione diversi ridotto del 50%".

- Art. 21 "Valutazione servizi e titoli equiparabili"

- "1° comma: Il servizio ed i titoli acquisiti presso gli Istituti, Enti ed Istituzioni private di cui all'art. 4, commi 12 e 13, del decreto legislativo 30 dicembre 1992, n. 502, e successive modificazioni ed integrazioni, sono equiparati ai corrispondenti servizi e titoli acquisiti presso le aziende sanitarie secondo quanto disposto dagli articoli 25 e 26 del decreto del Presidente della Repubblica 20 dicembre 1979, n. 761.
- "2° comma: I servizi antecedenti alla data del provvedimento di equiparazione sono valutati, per il 25% della rispettiva durata, con i punteggi previsti per i servizi prestati presso gli ospedali pubblici nella posizione funzionale iniziale della categoria di appartenenza.
- 3° comma: Il servizio prestato presso Case di Cura convenzionate o accreditate con rapporto continuativo,è valutato, per il 25% della sua durata, come servizio prestato presso gli Ospedali pubblici nella posizione funzionale iniziale della categoria di appartenenza".

- Art. 22: "Servizio prestato all'estero"

1 comma - "Il servizio prestato all'estero dai cittadini degli Stati membri della Unione Europea, nelle istituzioni e fondazioni sanitarie pubbliche e private senza scopo di lucro, ivi compreso quello prestato ai sensi della legge 26 febbraio 1987, n. 49, equiparabile a quello prestato dal personale del ruolo sanitario, è valutato con i punteggi previsti per il corrispondente servizio di ruolo, prestato nel ter-

ritorio Nazionale, se riconosciuti ai sensi della legge 10.7.1960, n. 735".

2 comma - Il servizio prestato presso organismi internazionali è riconosciuto con le procedure della legge 10 luglio 1960, n. 735, ai fini della valutazione come titoli con i punteggi indicati nel comma 1."

Si stabilisce infine:

- che non saranno valutati i voti universitari di profitto, nè i punteggi di laurea, di libera docenza,di corsi, nè i certificati laudativi, nè le proposte o i plausi conseguiti;
- che saranno, comunque, valutati soltanto i titoli attestati nelle forme di legge e non saranno, pertanto, prese in considerazione le semplici comunicazioni,partecipazioni, etc., nonchè le certificazioni rilasciate da persona che non ha la legale rappresentanza dell'ente.

Graduatoria e conferimento dell'incarico

La graduatoria di merito dei candidati e formata secondo l'ordine dei punti della votazione riportata da ciascun candidato nella valutazione dei titoli,con l'osservanza, a parità di punti,delle preferenze previste dall'art. 5 - 4° e 5° comma - del DPR 9.5.94 n. 487 e successive modificazioni e integrazioni.

La graduatoria di merito è approvata con provvedimento del Direttore Generale dell'AUSIL ed è immediatamente efficace.

Gli incarichi provvisori si intendono revocati e cessano di diritto all'atto della copertura dei posti di cui trattasi con personale di ruolo.

Adempimenti degli incaricati

I candidati utilmente collocati in graduatoria sono invitati dall'AUSL, ai fini della stipula del contratto individuale di lavoro, a presentare,nel termine di trenta giorni dal relativo invito e in carta legale, a pena di decadenza nei diritti conseguiti alla partecipazione all'avviso:

a) i documenti corrispondenti alle dichiarazioni contenute nella domanda di partecipazione all'avviso;
b) certificato generale del casellario giudiziale;
c) altri titoli che danno diritto ad usufruire della precedenza e preferenza a parità di valutazione.

I documenti di cui sopra possono formare oggetto di dichiarazione sostitutiva ai sensi del DPR 445/2000.

L'AUSIL verificata la sussistenza dei requisiti, procede alla stipula del contratto nel quale sarà indicata la data di presa di servizio. Gli effetti economici decorrono dalla data di effettiva presa di servizio.

Nello stesso termine l'interessato, sotto la sua responsabilità deve dichiarare di non avere altri rapporti di impiego pubblico o privato e di non trovarsi in nessuna delle situazioni di incompatibilità richiamato dall'art. 58 del D.L. 29/93, in caso contrario, unitamente ai documenti, deve essere espressamente presentata la dichiarazione di opzione per la nuova azienda.

Scaduto inutilmente il termine di cui sopra l'Azienda comunica di non dar luogo alla stipula del contratto.

La partecipazione al presente avviso presuppone l'integrale conoscenza ed accettazione, da parte dei candidati, delle norme di legge e disposizioni inerenti i pubblici concorsi per l'assunzione del personale sanitario presso le Aziende del Servizio sanitario nazionale, delle modalità, formalità e prescrizioni relative ai documenti ed atti da presentare. Con l'accettazione della nomina e con l'assunzione in servizio è implicita l'accettazione senza riserve, di tutte le disposizioni che disciplinano e disciplineranno lo stato giuridico ed economico dei dipendenti del comparto della sanità.

Decade dall'impiego chi abbia conseguito la nomina mediante la presentazione di documenti falsi o viziati da irregolarità non sanabile.

Per quanto non esplicitamente contemplato nel presente bando si intendono richiamate, a tutti gli effetti,le norme di legge applicabili in materia.

L'Azienda Sanitaria si riserva, a suo insindacabile giudizio, la facoltà di modificare, prorogare, sospendere o revocare il presente bando, senza che per gli aspiranti insorga alcuna pretesa o diritto.

Per eventuali chiarimenti o informazioni gli aspiranti potranno rivolgersi all'Area Gestione del Personale - U.O. Assunzioni Concorsi e Gestione del ruolo della AUSL LE/1, (Tel. 0832/215248).

Lecce, lì 13/3/03

Il Direttore Generale
Dott. Ambrogio Francone

FAC – SIMILE –Schema

AL SIG.DIRETTORE GENERALE
AZIENDA UNITA' SANITARIA LOCALE LECCE 1
VIA MIGLIETTA 5
73100 LECCE

Il/La sottoscritt.....chiede di essere ammess.. all'avviso pubblico, per soli titoli ,per la copertura di posti di ....., indetto da codesta Azienda Ospedaliera con bando pubblicato integralmente nel B.U.R. della Regione n.....del.....

A tal fine dichiara, sotto la propria responsabilità:

a)di essere nat... il.....a..... e di risiedere a.....in Via..... ....., n.....;

b)di essere in possesso della cittadinanza italiana o della cittadinanza di uno dei Paesi dell'Unione Europea;

c)di essere iscritt... nelle liste elettorali del Comune di .....o di non essere iscritt..

o cancellat...dalle liste del Comune di.....per i seguenti motivi.....;(*)

d)di non aver riportato condanne penali o di aver riportato le seguenti condanne penali.....;(*)

e)di essere in possesso del Diploma di .....;

f)di essere iscritto all'Albo Professionale della Provincia di.....dal.....;

g)di essere nei riguardi degli obblighi militari nella seguente posizione.....;

h)di aver prestato servizio presso le seguenti Pubbliche Amministrazioni:.....

e di aver risolto i relativi rapporti di lavoro per.....

oppure: di non aver mai prestato servizio presso Pubbliche Amministrazioni.(*)

i)di aver diritto a riserva, preferenza o precedenza a parità di punteggio, nell'assegnazione dei posti, in caso di idoneità, per i seguenti motivi:.....;

l)di essere in possesso dell'allegato curriculum formativo e professionale;

m)di aver prodotto le seguenti n. .....pubblicazioni, che allega per la valutazione.

Il sottoscritto allega alla presente domanda:

1)Curriculum formativo e professionale e relativa documentazione a corredo;

2)Elenco dei documenti e titoli esibiti.

Infine chiede che ogni comunicazione relativa al presente concorso sia fatta al seguente indirizzo:

Sig....., Via.....,c.a.p.....

Comune..... Telefono.....

Data..... Firma.....

(*)-Cancellare le voci che non interessano.

AZIENDA OSPEDALIERA "POLICLINICO" BARI

Concorso pubblico per n. 2 posti di Dirigente Medico disciplina Neurologia. Graduatoria.

IL DIRETTORE GENERALE

Rende noto che, questa Azienda con delibera n. 220 del 10.03.2003, ha approvato la seguente graduatoria finale di merito del concorso pubblico, per titoli ed esami, per la copertura di n. 2 posti di Dirigente Medico - Disciplina: Neurologia:

1)	FRANCAVILLA TERESA	punti	86,345/100
2)	PRUDENZANO ADDOLORATA	"	86,34/100
3)	TORTORELLA CARLA	"	76,66/100
4)	LIGUORI MARIA	"	75,30/100
5)	GAGLIARDI DELIO	"	70,105/100
6)	PARTIPILO LUIGI	"	69,46/100
7)	TARANTINO ALFREDO	"	68,325/100
8)	PICCIOLA EMILIA	"	68,25/100
9)	CALDAROLA MARIA	"	66,93/100
10)	CARRARA DOMENICO	"	66,41/100
11)	PASTORE BEATRICE	"	66,39/100
12)	BIASI MARIA TERESA	"	65,04/100
13)	PAOLICELLI DAMIANO	"	63,015/100
14)	MANZARI CECILIA	"	62,615/100
15)	PELLEGRINO ANNAMARIA	"	59,89/100;
16)	PIROLO DOMENICO	"	5 8,64/100;

Il Direttore Generale
Dr. Pompeo Traversi

OSPEDALE ONCOLOGICO BARI

Avviso pubblico per n. 19 borse di studio per laureali e diplomati per la realizzazione di programmi di Ricerca Corrente.

Art. 1

In esecuzione di quanto disposto con deliberazione commissariale n. 132 del 4.4.2003, è indetto avviso di pubblica selezione, per titoli ed esami, per l'attribuzione, in favore di giovani diplomati e laureati, delle seguenti Borse di Studio, da assegnare alle Unità Operative cosi come di seguito specificato, di durata annuale, dell'importo di Euro 9.296,22 per personale diplomato e di Euro 11.362,05, per personale laureato, al lordo delle ritenute di legge, aventi per scopo il tirocinio, l'aggiornamento, il perfezionamento nel settore dell'attività di ricerca dell'Istituto e l'esecuzione del programma di Ricerca Corrente:

A) Laboratorio di Oncologia Sperimentale Clinica.

1) n. 1 Borsa di Studio per Laureato in Scienze Biologiche, destinato al Settore Molecolare
Progetto di ricerca: "Screening biologico molecolare nei pazienti conca mammario"
durata: 1 anno
importo: Euro 11.362,05

2) n. 1 Borsa di Studio per Laureato in Scienze Biologiche, destinato al Settore Colture Cellulari
Progetto di ricerca: "Meccanismi di farmaco sensibilità"
durata: 1 anno importo: Euro 11.362,05

3) n. 1 Borsa di Studio per Tecnico di laboratorio destinato al Settore Biomorfologia
Progetto di Ricerca: "Fattori prognostico-predittivi nel carcinoma mammario"
durata: 1 anno
importo: Euro 9.296,22

B) U.O. di Raffloterapia

1) n. 1 Borsa di Studio per Laureato in Medicina e Chirurgia
Progetto di ricerca: "Chirurgia più Radioterapia più Temozolamide (Temodal) nel glioblastoma multiforme"
durata: 1 anno
importo: Euro 11.362,05

C) U.O. di Anatomia Patologica

1) n. 1 Borsa di Studio per Tecnico di laboratorio Biomedico
Progetto di ricerca: "Carcinoma duttale infiltrante della mammella:

studio quantitativo della componente stremale correlato all'espressione immunoistochimica per neu, la p 53, il MIB1 ed i recettori per ER e PgR".
durata: 1 anno
importo: Euro 9.296,22

D) U.O. di Oncologia Medica

1) n. 1 Borsa di Studio per Laureato in Psicologia
Progetto di Ricerca: "Studio di fase 2 di capecitabina in combinazione con vinorelbina nel trattamento del cancro mammario avanzato"
durata: 1 anno
importo: Euro 11.362,05

2) n. 1 Borsa di Studio per Laureato in Scienze Biologiche, destinato al Settore Colture Cellulari
Progetto di Ricerca: "Studio randomizzato di fase 2 di gemcitabina + vinorelbina versus genicitabina + mitoxantrone come chemioterapia di prima linea nel cancro avanzato della mammella nella donna anziana"
durata: 1 anno
importo Euro 11.362,05

3) n. 1 Borsa di Studio per Laureato in Medicina e Chirurgia
Progetto di Ricerca: "Studio clinico multicentrico per valutare l'efficacia e la tollerabilità di Zometa (Zolendronato) somministrato per via endovenosa a pazienti affette da metastasi ossee da carcinoma mammario metastatico"
durata: 1 anno
importo Euro 11.362,05

E) U.O. di Senologia

1) n. 1 Borsa di Studio per Laureato in Medicina e Chirurgia
Progetti afferenti al settore di studio relativo alla diagnostica precoce e stadiazione pre e post operatoria
durata: 1 anno
importo: Euro 11.362,05

F) U.O. di Otorinolaringoiatria e Chirurgia Cervico-faccial n. 1 Borsa di Studio per Laureato in Medicina e Chirurgia, Specialista in Otorinolaringoiatria
Progetto di ricerca: "Studio dell'influenza della capacità respiratoria nasale sull'evoluzione clinica delle precancerosi del cavo orale"
durata: 1 anno
mporto: Euro 11.362,05

G) U.O. Laboratorio di Analisi Chimico-Cliniche

1) n. 1 Borsa di Studio per Laureato in Scienze Biologiche
Progetto di ricerca: "Ruolo biologico e significato prognostico di enzimi proteolitici e relativi inibitori nel carcinoma della mammella"
durata: 1 anno
importo: Euro 11.362,05

H) U.O. Oncologia Medica e Sperimentale

1) n. 1 Borsa di Studio per Laureato in Scienze Biologiche
Progetto di Ricerca: "Network per lo studio di fattori biologici di valore predittivo-prognostico nella patologia tumorale dell'apparato digerente"
durata: 1 anno
importo: Euro 11.362,05

2) n. 1 Borsa di Studio per Laureato in Farmacia
Progetto di Ricerca: "5-FU (in bolo e in infusione), acido folinico e irinotecan con oxaliplatino nel trattamento del carcinoma colorettale in fase avanzata. Studio clinico-biologico multicentrico di fase III"
durata: 1 anno
importo: Euro 11.362,05

I) U.O. Ginecologia e prevenzione Ginecologica n. 1 Borsa di Studio per Laureato in Medicina e Chirurgia, Specialista in Ostetricia e Ginecologia
Progetto di Ricerca: "Terapia ormonale sostitutiva in menopausa"
durata: 1 anno
importo: Euro 11.362,05

L) U.O. Chirurgia Apparato Digerente

1) n. 1 Borsa di Studio per Laureato in Medicina e Chirurgia
Progetto di ricerca: "Qualità di vita nei pazienti oncologici: outcome della terapia chirurgica"

durata: 1 anno
importo: Euro 11.362,05

M) U.O. Farmacia

1) n. 1 Borsa di Studio per Laureato in Farmacia o CTF
Progetto di ricerca: "Creazione di un repertorio dei dispositivi medici con indicazione della destinazione d'uso"
durata: 1 anno
importo: Euro 11.362,05

N) U.O. Anestesia, Rianimazione, Terapia del dolore

1) n. 1 Borsa di Studio per Laureato in Psicologia
Progetto di Ricerca: "Valutazione dei fattori psicosociali nel trattamento antalgico del paziente anziano con dolore da cancro"
durata: 1 anno
importo: E 11.362,05

O) U.O. Fisica Sanitaria

1) n. 1 Borsa di Studio per Tecnico Sanitario in Radiologia Medica Progetto di Ricerca: "Commissionino e controllo di qualità di un sistema per piani di trattamento di terapia 3-D"
durata: 1 anno
importo: Euro 9.296,22

P) U.O. Gastroenterologia ed Endoscopia Digestiva

1) n. 1 Borsa di Studio per Laureato in Medicina e Chirurgia
Progetto di ricerca: "Laserterapia e follow-up degli adenomi sessili del colon-retto"
durata: 1 anno
importo: Euro 11.362,05

Tutte al lordo delle ritenute di legge.

Art. 2

Per l'ammissione alla pubblica selezione, sono richiesti, a pena di esclusione, i seguenti requisiti specifici:

- per tutte le borse:
  a) Cittadinanza italiana o di uno degli Stati membri dell'Unione Europea;
  b) Idoneità fisica all'impiego;
  c) Abilitazione all'esercizio della professione, ove esistente.

e, inoltre:

- per la Borsa di Studio di cui al punto A,1); A,2); D,2); G,1); H,1) dell'art. 1:
  a) Diploma di Laurea in Scienze Biologiche

- per la Borsa di Studio di cui al punto B,1); D,3); E,1); L,1), P,1) dell'art. 1:
  a) Diploma di Laurea in Medicina e Chirurgia

- perla Borsa di Studio di cui al punto F,1); I,1) dell'art. 1:
  a) Diploma di Laurea in Medicina e Chirurgia
  b) Specializzazione, rispettivamente in Otorinolaringoiatria e in Ostetricia e Ginecologia

- per la Borsa di Studio di cui al punto D,1); N,1) dell'art. 1:
  a) Diploma di Laurea in Psicologia

- per la Borsa di Studio di cui al punto F,1) dell'art. 1:
  a) Diploma di Laurea in Medicina e Chirurgia

- per la Borsa di Studio di cui al punto H,2), M,1) dell'art. 1:
  a) Diploma di Laura in Farmacia

- per la Borsa di Studio di cui al punto A,3); C,1) dell'art. 1:
  a) Diploma di Tecnico di laboratorio;

- per la Borsa di Studio di cui al punto O,1) dell'art. 1:
  a) Diploma di Tecnico Sanitario di Radiologia Medica;

Non possono accedere all'impiego coloro che siano esclusi dall'elettorato attivo e passivo e coloro cha siano stati destituiti, dispensati o dichiarati decaduti dall'impiego presso Pubbliche Amministrazioni.

I requisiti di cui al presente articolo, devono essere posseduti alla data di scadenza del termine stabilito nel bando di selezione per la presentazione delle domande di ammissione.

I candidati dovranno indicare nella domanda di partecipazione la borsa di studio alla quale intendono partecipare. La partecipazione è limitata al massimo a n. 2 borse di studio.

Art. 3

Le domande di ammissione alla pubblica selezione, redatte in carta semplice e senza autenticazione della firma, ai sensi dell'art. 3, punto 5 della L. n. 127/97, dovranno essere rivolte al Commissario Straordinario dell'Istituto di Ricovero e Cura a carattere Scientifico - Ospedale Oncologico - Via Amendola n. 209 - 70126 Bari, e dovranno pervenire nel termine perentorio di 30 (trenta) giorni dalla data di pubblicazione del presente bando, per estratto, nel Bollettino Ufficiale della Regione Puglia. Ove tale termine dovesse coincidere con un giorno festivo, lo stesso si intende prorogato al giorno immediatamente successivo non festivo. Le domande dovranno essere spedite esclusivamente a mezzo raccomandata con avviso di ricevimento e farà fede, come termine di presentazione, il timbro e la data dell'Ufficio Postale accettante.

I candidati, sotto la propria responsabilità, nella domanda, possibilmente dattiloscritta, devono tassativamente indicare:

a) il cognome, il nome, la data, il luogo di nascita, la residenza, il domicilio e il codice fiscale;
b) il possesso della cittadinanza italiana o di uno degli Stati membri dell'Unione Europea;
c) il comune di iscrizione nelle liste elettorali, ovvero i motivi della non iscrizione o della cancellazione dalla liste medesime;
d) le eventuali condanne penali riportate;
e) la posizione nei riguardi degli obblighi militari (per i soli concorrenti di sesso maschile);
f) il titolo di studio posseduto; g) la borsa di studio alla quale intendono partecipare. La partecipazione è limitata ad un massimo di n. 2 borse di studio;
g) l'impegno a frequentare con regolarità l'Unità Operativa di destinazione per il periodo di durata della Borsa di Studio;
h) di non essere dipendente di Amministrazioni Statali o di altri Enti Pubblici;
i) il domicilio presso il quale deve, ad ogni effetto, essere fatta ogni necessaria comunicazione relativa al presente avviso di selezione, con l'esatta indicazione del CAP e del numero telefonico.

A tal fine, il candidato dovrà, altresi, comunicare ogni successiva variazione del domicilio indicato nella domanda di ammissione. 1 candidati, inoltre, dovranno esprimere, nella stessa domanda di ammissione, il proprio consenso al trattamento dei dati personali, ai sensi dell'art. 10 della L. 675/96. A corredo della domanda, a pena di esclusione, i concorrenti dovranno allegare i seguenti documenti:

a) per la Borsa di Studio di cui al punto A,1); A,2); B,1); D,1); D,2); B,3); E,1); G,1); H,1); H,2); L,1); M,1); N,1); P,1) dell'art. 1:
   - Certificato di laurea in carta libera, con indicazione delle votazioni riportate nei singoli esami di profitto ed in quello finale; in caso di titolo di studio conseguito all'estero, dovrà essere indicato il decreto del Ministero della Sanità che lo ha riconosciuto equipollente ai sensi del D.lgs. 319/1944;
   - Certificato di abilitazione all'esercizio della professione, ove esistente, in carta libera:

   - per la Borsa di Studio di cui al punto F,1); I,1) dell'art. 1:
     - Certificato di laurea in carta libera, con indicazione delle votazioni riportate nei singoli esami di profitto ed in quello finale; in caso di titolo di studio conseguito all'estero, dovrà essere indicato il decreto del Ministero della Sanità che lo ha riconosciuto equipollente ai sensi del D.lgs. 319/1944;
     - Certificato di abilitazione all'esercizio della professione, ove esistente, in carta libera;
     - Certificato di specializzazione, nelle rispettive discipline, in carta libera.

- per la Borsa di Studio di cui al punto A,3); C,1) dell'art. 1:
  - Diploma di Tecnico di laboratorio chimico -biologico, in carta libera.

- per la Borsa di Studio di cui al punto 0,1) dell'art. 1:
  - Diploma di Tecnico Sanitario di Radiologia Medica, in carta libera.

b) Curriculum formativo e professionale, datato e sottoscritto;

c) Elenco, in triplice copia, del documenti e dei titoli presentati, datato e sottoscritto.

Alla domanda devono essere, inoltre, uniti tutti quei documenti e titoli che i candidati ritengano opportuno presentare nel proprio interesse, agli effetti della valutazione di merito e della formulazione della graduatoria, con particolare riferimento ad eventuali titoli specifici posseduti in grado di comprovare la professionalità nello specifico settore in cui si intenda concorrere e che possano supportare la valutazione della commissione.

Tutti i documenti e i titoli devono essere prodotti in originale, ovvero in fotocopia unitamente ad un'autocertificazione attestante la conformità degli stessi all'originale, ai sensi dell'art. 4 L. 15/68 e art. 2 D.P.R. 403/98, o elencati (escluso le pubblicazioni) in una dichiarazione sostitutiva, di cui all'art. 2 della L. 15/68 e art. 1 del D.P.R. 403/98.

Le pubblicazioni devono essere edite a stampa.

Le domande di partecipazione al concorso prive della sottoscrizione, le certificazioni rilasciate da autorità che per legge c/o regolamento non sono legittimate al loro rilascio, nonché le copie e fotocopie - eccettuate quelle di pubblicazioni edite a stampa - di originali prive dell'autocertificazione ai sensi di legge, sono da considerarsi nulle e, pertanto, non regolarizzabili.

Art. 4

Il borsista ha l'obbligo di svolgere le attività di studio e di ricerca previste seguendo le indicazioni e sotto la guida del responsabile del programma di ricerca. Ha, altresi, l'obbligo di presentare al Direttore della "struttura", con periodicità semestrale, una relazione sulle attività svolte vistata dal responsabile.

Il borsista deve rispettare tutte le norme organizzative interne della struttura. Ai borsisti si applica il regolamento per le missioni fuori sede.

Le borse non sono cumulabili con altre borse di studio c/o di ricerca a qualsiasi titolo conferite, tranne quelle concesse da istituzioni italiane o straniere per integrare, con soggiorni all'estero, l'attività del borsista.

Le borse sono incompatibili con rapporti di lavoro dipendente, anche a tempo determinato, fatta salva la possibilità che il borsista venga collocato dal datore di lavoro in aspettativa, senza assegni. Sono, altresi incompatibili con contratti stipulati con questo Istituto o altri Enti, a qualsiasi titolo.

Art. 5

Le borse hanno durata di un anno. Ogni borsa può essere rinnovata fino ad una durata complessiva di due anni.

La stessa persona non può essere titolare di borse di studio per più di due anni complessivi.

Le relative competenze economiche, di cui all'art. 1 del presente bando, sono corrisposte al borsista in rate mensili posticipate.

Art. 6

La Commissione giudicatrice, composta a norma del successivo art. 7, provvederà alla valutazione dei titoli e del colloquio secondo quanto previsto dal vigente regolamento organico.

Per sostenere la prova i candidati dovranno essere muniti di documento legale di identificazione.

Il colloquio verterà su argomenti generali di ricerca nel settore oncologico, unitamente ad argomenti più specifici richiesti dal settore c/o progetto di riferimento, di cui al precedente art. 1.

La graduatoria sarà formulata sulla base del punteggio complessivo riportato dai singoli candidati.

Art. 7

La commissione per le borse di studio sarà composta nel seguente modo:

- Direttore Scientifico (o suo delegato) Presidente
- Direttore della Struttura di destinazione Componente
- Dirigente Responsabile dei progetti di ricerca di riferimento Componente

(un terzo componente sarà indicato dalla Direzione Scientifica qualora il Responsabile della Struttura si identificasse con il Responsabile del progetto).

Il Dirigente dell'Arca Gestione Risorse Umane dell'Istituto approva, con propria determinazione, gli atti della Commissione. Le relative risultanze sono pubblicate all'albo e sul sito web dell'Istituto.

Art. 8

La decorrenza delle borse è il primo giorno del mese successivo a quello di approvazione degli atti della commissione, salvo diversa successiva decorrenza richiesta dal Direttore dell'U.O. di destinazione, sulla base di motivate esigenze di programmi di ricerca o del borsista.

In caso di borse di durata annuale, se si verifica il recesso del borsista entro sei mesi dalla decorrenza della borsa, la borsa è conferita su proposta del responsabile e previo parere favorevole del Direttore Scientifico, al primo candidato in posizione utile nella graduatoria degli idonei, con scadenza eguale a quella della borsa originaria.

In caso di impedimento temporaneo, sopravvenuto per qualunque motivo documentato, la borsa può essere sospesa, previo parere favorevole del Responsabile della ricerca.

Nel caso di maternità, servizio di leva o gravi motivi di salute, la sospensione è disposta a semplice richiesta del borsista.

In caso di rinuncia alla titolarità della borsa, o decadenza della stessa, prima del suo completamento, la decadenza dall'assegno decorrerà dall'ultimo giorno del mese precedente a quello in cui è stata effettuata la rinuncia. Decadono dal godimento della borsa di studio coloro che non assolvono agli obblighi connessi o che diano luogo a rilievo per scarso profitto. La decadenza, previa acquisizione di giustificazione del borsista, è dichiarata dal Commissario, su motivata proposta del Direttore Scientifico.

Il rinnovo delle borse, su richiesta degli interessati, è autorizzato dal Direttore Scientifico su proposta del Responsabile e previo parere favorevole del Direttore dell'Unità Operativa di destinazione.

Art. 9

Le borse di studio sono assoggettate all'IRPEF e alla ritenuta IRAP, ai sensi delle vigenti disposizioni in materia, salvo quanto diversamente disposto dalla legge.

Le borse di studio non danno luogo a trattamenti previdenziali, né a riconoscimenti automatici ai fini previdenziali né a valutazioni ai fini di carriere giuridiche ed economiche.

La copertura assicurativa contro gli infortuni e per la responsabilità civile è assicurata dall'Istituto.

Art. 10

Nel corso di un anno, il borsista può fruire di un periodo di assenza, pari a gg. 26 retribuiti e gg. 26 non retribuiti, a qualunque titolo.

Art. 11

L'Amministrazione si riserva la facoltà di prorogare e riaprire i termini, revocare, sospendere o modificare il presente avviso di selezione, qualora, a suo insindacabile giudizio ne rilevasse la necessità o l'opportunità, dandone tempestiva comunicazione agli interessati, senza che gli stessi, per questo, possano vantare diritti o pretese di sorta.

Il Direttore Amministrativo — Dr. Mario Panciera
Il Commissario Straordinario — Dr. Enzo Colaiacomo

OSPEDALE ONCOLOGICO BARI

Avviso pubblico per n. 1 borsa di studio per laureato per la realizzazione di programmi di Ricerca Corrente.

Art. 1

In esecuzione di quanto disposto con deliberazione commissariale n. 133 del 4.4.2003, è indetto avviso di pubblica selezione, per titoli ed esami, per l'attribuzione, in favore di giovani laureati, di una

Borsa di Studio, da assegnare all'Unità Operativa Direzione Sanitaria, di durata annuale, di Euro 11.362,05, al lordo delle ritenute di legge, avente per scopo il tirocinio, l'aggiornamento, il perfezionamento nel settore dell'attività di ricerca dell'Istituto e l'esecuzione del programma di Ricerca Corrente:

Direzione Sanitaria Aziendale.

n. 1 Borsa di Studio per Laureato in Scienze Statistiche ed Economiche ovvero Economia e Commercio.

Progetto di ricerca: Sperimentazione ed applicazione di un modello organizzativo di integrazione ospedale-territorio mediante sistemi informativi di gestione dell'accesso da siti remoti, alle informazioni e ai servizi sanitari dell'Ospedale Oncologico di Bari.

durata: 1 anno

importo: Euro 11.362,05 al lordo delle ritenute di legge.

Art. 2

Per l'ammissione alla pubblica selezione, sono richiesti, a pena di esclusione, i seguenti requisiti specifici

Cittadinanza italiana o di uno degli Stati membri dell'Unione Europea; Idoneità fisica all'impiego;

Diploma di Laurea Scienza Statistiche ed Economiche ovvero Economia e Commercio.

Non possono accedere all'impiego coloro che siano esclusi dall'elettorato attivo e passivo e coloro cha siano stati destituiti, dispensati o dichiarati decaduti dall'impiego presso Pubbliche Amministrazioni.

I requisiti di cui al presente articolo, devono essere posseduti alla data di scadenza del termine stabilito nel bando di selezione per la presentazione delle domande di ammissione.

I candidati dovranno indicare nella domanda di partecipazione la borsa di studio alla quale intendono partecipare.

Art. 3

Le domande di ammissione alla pubblica selezione, redatte in carta semplice e senza autenticazione della firma, ai sensi dell'art. 3, punto 5 della L. n. 127/97, dovranno essere rivolte al Commissario Straordinario dell'Istituto di Ricovero e Cura a carattere Scientifico - Ospedale Oncologico - Via Amendola n. 209 - 70126 Bari, e dovranno pervenire nel termine perentorio di 30 (trenta) giorni dalla data di pubblicazione del presente bando, per estratto, nel Bollettino Ufficiale della Regione Puglia.

Ove tale termine dovesse coincidere con un giorno festivo, lo stesso si intende prorogato al giorno immediatamente successivo non festivo.

Le domande dovranno essere spedite esclusivamente a mezzo raccomandata con avviso di ricevimento e farà fede, come termine di presentazione, il timbro e la data dell'Ufficio Postale accettante.

I candidati, sotto la propria responsabilità, nella domanda, possibilmente dattiloscritta, devono tassativamente indicare:

il cognome, il nome, la data, il luogo di nascita, la residenza, il domicilio e il codice fiscale;

il possesso della cittadinanza italiana o di uno degli Stati membri dell'Unione Europea;

il comune di iscrizione nelle liste elettorali, ovvero i motivi della non iscrizione o della cancellazione dalla liste medesime;

le eventuali condanne penali riportate;

la posizione nei riguardi degli obblighi militari (per i soli concorrenti di sesso maschile);

il titolo di studio posseduto;

la borsa di studio alla quale intendono partecipare;

l'impegno a frequentare con regolarità l'Unità Operativa di destinazione per il periodo di durata della Borsa di Studio;

di non essere dipendente di Amministrazioni Statali o di altri Enti Pubblici;

il domicilio presso il quale deve, ad ogni effetto, essere fatta ogni necessaria comunicazione relativa al presente avviso di selezione, con l'esatta indicazione del CAP e del numero telefonico.

A tal fine, il candidato dovrà, altresi, comunicare ogni successiva variazione del domicilio indicato nella domanda di ammissione. 1 candidati, inoltre, dovranno esprimere, nella stessa domanda di ammissione, il proprio consenso al trattamento dei dati personali, ai sensi dell'art. 10 della L. 675/96.

A corredo della domanda, a pena di esclusione, i concorrenti dovranno allegare i seguenti documenti:

- Certificato di laurea in carta libera, con indicazione delle votazioni riportate nei singoli esami di profitto ed in quello finale; in caso di titolo di studio conseguito all'estero, dovrà essere indicato il decreto del Ministero della Sanità che lo ha riconosciuto equipollente ai sensi del D.lgs. 319/1944;
- Curriculum formativo e professionale, datato e sottoscritto;
- Elenco, in triplice copia, dei documenti e dei titoli presentati, datato e sottoscritto.

Alla domanda devono essere, inoltre, uniti tutti quei documenti e titoli che i candidati ritengano opportuno presentare nel proprio interesse, agli effetti della valutazione di merito e della formulazione della graduatoria, con particolare riferimento ad eventuali titoli specifici posseduti in grado di comprovare la professionalità nello specifico settore in cui si intenda concorrere e che possano supportare la valutazione della commissione.

Tutti i documenti e i titoli devono essere prodotti in originale, ovvero in fotocopia unitamente ad un'autocertificazione attestante la conformità degli stessi all'originale, ai sensi dell'art. 4 L. 15/68 e art. 2 D.P.R. 403/98, o elencati (escluso le pubblicazioni) in una dichiarazione sostitutiva, di cui all'art. 2 della L. 15/68 e art. 1 del D.P.R. 403/98. Le pubblicazioni devono essere edite a stampa. Le domande di partecipazione al concorso prive della sottoscrizione, le certificazioni rilasciate da autorità che per legge e/o regolamento non sono legittimate al loro rilascio, nonché le copie e fotocopie - eccettuate quelle di pubblicazioni edite a stampa - di originali prive dell'autocertificazione ai sensi di legge, sono da considerarsi nulle e, pertanto, non regolarizzabili.

Art.4

Il borsista ha l'obbligo di svolgere le attività di studio e di ricerca previste seguendo le indicazioni e sotto la guida del responsabile del programma di ricerca. Ha, altresi, l'obbligo di presentare al Direttore della "struttura", con periodicità semestrale, una relazione sulle attività svolte vistata dal responsabile.

Il borsista deve rispettare tutte le norme organizzative interne della struttura. Ai borsisti si applica il regolamento per le missioni fuori sede.

Le borse non sono cumulabili con altre borse di studio e/o di ricerca a qualsiasi titolo conferite, tranne quelle concesse da istituzioni italiane o straniere per integrare, con soggiorni all'estero, l'attività del borsista.

Le borse sono incompatibili con rapporti di lavoro dipendente, anche a tempo determinato, fatta salva la possibilità che il borsista venga collocato dal datore di lavoro in aspettativa, senza assegni. Sono, altresi incompatibili con contratti stipulati con questo Istituto o altri Enti, a qualsiasi titolo.

Art.5

Le borse hanno durata di un anno. Ogni borsa può essere rinnovata fino ad una durata complessiva di due anni.

La stessa persona non può essere titolare di borse di studio per più di due anni complessivi.

Le relative competenze economiche, di cui all'art. 1 del presente bando, sono corrisposte al borsista in rate mensili posticipate.

Art. 6

La Commissione giudicatrice, composta a norma del successivo art. 7, provvederà alla valutazione dei titoli e del colloquio secondo quanto previsto dal vigente regolamento organico.

Per sostenere la prova i candidati dovranno essere muniti di documento legate di identificazione.

Il colloquio verterà su argomenti generali di ricerca nel settore oncologico, unitamente ad argomenti più specifici richiesti dal settore e/o progetto di riferimento, di cui al precedente art. 1.

La graduatoria sarà formulata sulla base del punteggio complessivo riportato dai singoli candidati.

Art. 7

La commissione per le borse di studio sarà composta nel seguente modo:

- Direttore Scientifico (o suo delegato) Presidente
- Direttore della Struttura di destinazione Componente
- Dirigente Responsabile dei progetti di ricerca di riferimento Componente

(un terzo componente sarà indicato dalla Direzione Scientifica qualora il Responsabile della Struttura si identificasse con il Responsabile del progetto).

Il Dirigente dell'Area Gestione Risorse Umane dell'Istituto approva, con propria determinazione, gli atti della Commissione. Le relative risultanze sono pubblicate all'albo e sul sito web dell'Istituto.

Art. 8

La decorrenza delle borse è il primo giorno del mese successivo a quello di approvazione degli atti della commissione, salvo diversa successiva decorrenza richiesta dal Direttore dell'U.O. di destinazione, sulla base di motivate esigenze di programmi di ricerca o del borsista.

In caso di borse di durata annuale, se si verifica il recesso del borsista entro sei mesi dalla decorrenza della borsa, la borsa è conferita su proposta del responsabile e previo parere favorevole del Direttore Scientifico, al primo candidato in posizione utile nella graduatoria degli idonei, con scadenza eguale a quella della borsa originaria.

In caso di impedimento temporaneo, sopravvenuto per qualunque motivo documentato, la borsa può essere sospesa, previo parere favorevole del Responsabile della ricerca.

Nel caso di maternità, servizio di leva o gravi motivi di salute, la sospensione è disposta a semplice richiesta del borsista.

In caso di rinuncia alla titolarità della borsa, o decadenza della stessa, prima del suo completamento, la decadenza dall'assegno decorrerà dall'ultimo giorno del mese precedente a quello in cui è stata effettuata la rinuncia.

Decadono dal godimento della borsa di studio coloro che non assolvono agli obblighi connessi o che diano luogo a rilievo per scarso profitto.

La decadenza, previa acquisizione di giustificazione del borsista, è dichiarata dal Commissario, su motivata proposta del Direttore Scientifico.

Il rinnovo delle borse, su richiesta degli interessati, è autorizzato dal Direttore Scientifico su proposta del Responsabile e previo parere favorevole del Direttore dell'Unità Operativa di destinazione.

Art. 9

Le borse di studio sono assoggettate all'IRPEF e alla ritenuta IRAP, ai sensi delle vigenti disposizioni in materia, salvo quanto diversamente disposto dalla legge.

Le borse di studio non danno luogo a trattamenti previdenziali, né a riconoscimenti automatici ai fini previdenziali, né a valutazioni ai fini di carriere giuridiche ed economiche.

La copertura assicurativa contro gli infortuni e per la responsabilità civile è assicurata dall'Istituto.

Art. 10

Nel corso di un anno, il borsista può fruire di un periodo di assenza, pari a gg. 26 retribuiti e gg. 26 non retribuiti, a qualunque titolo.

Art. 11

L'Amministrazione si riserva la facoltà di prorogare e riaprire i termini, revocare, sospendere o modificare il presente avviso di selezione, qualora, a suo insindacabile giudizio ne rilevasse la necessità o l'opportunità, dandone tempestiva comunicazione agli interessati, senza che gli stessi, per questo, possano vantare diritti o pretese di sorta.

Il Direttore Amministrativo — Dr. Mario Panciera
Il Commissario Straordinario — Dr. Enzo Colaiacomo

APPALTI

A.U.S.L. BA/1 ANDRIA (Bari)

Avviso di formazione elenco ditte affidatarie per lavori di manutenzione.

Si rende noto che questa Azienda intende procedere alla formazione di un apposito elenco di ditte, cosiddette di fiducia, cui affidare l'esecuzione di lavori di manutenzione di importo non superiore a Euro 100.000,00, come previsto dall'art. 24 della L. 109/1994 e s.m.i. e relativamente alle seguenti categorie di cui al DPR n. 34/2000:

a. Opere edili e/o affini - ctg. OG1
b. Impianti idro-termo-sanitari ed antincendio - ctg. OG11 o OS3
c. Impianti gas medicali - ctg. OG11
d. Impianti elettrici - ctg. OG11 o OS30
e. Impianti di aria condizionata - ctg. OG11 o OS28

L'elenco suddetto costituirà la fonte da cui questa Azienda, mediante la procedura di trattativa privata, ricaverà i nominativi delle ditte per l'affidamento di tali opere, per tutto l'anno 2003.

Avranno diritto ad essere inserite nell'elenco tutte le imprese e le società che possiedono i reqUisiti, secondo le disposizioni di cui agli artt. 8, 9 e 10 della L. 109/1994, come modificati dalla L. 166/2002 ed art. 28 del DPR n. 34/2000.

Le Ditte interessate, pena l'esclusione, dovranno far pervenire, esclusivamente a mezzo servizio postale entro le ore 12,00 del giorno 12 maggio 2003 al seguente indirizzo: Azienda U.S.L. BA/1 - via Fornaci n. 201, 70031 Andria -, la richiesta di inserimento nell'elenco suddetto, come da modello fac-simile allegato al presente avviso - debitamente compilata -, corredata, pena l'esclusione, della seguente documentazione:

A) Attestato SOA di cui all'art. 3 del DPR n. 34/2000 in corso di validità e relativa alla categoria di interesse o certificato di iscrizione alla C.C.I.A.A. o in mancanza ed in attesa, dichiarazione di atto notorio, resa nelle forme di legge, con la quale il titolare della ditta o, mi caso di società, il legale rappresentante attesti la denominazione o ragione sociale della stessa, il numero di iscrizione, l'attività svolta, il numero di partita IVA - codice fiscale;

B) Dichiarazione, resa nelle forme di legge, con la quale la Ditta attesti:
   - l'inesistenza di procedimenti in corso per l'applicazione di una delle misure di prevenzione di cui alla legge 1423/56 o di cause ostative previste dalla legge 575/65;
   - il possesso dei requisiti di cui agli artt. 17, 18 e 28 del DPR 25/01/2000 n. 34.

In caso di ulteriori informazioni e/o chiarimenti in merito, rivolgersi presso l'Ufficio Area Tecnica - tel. 0883.299454-299477-299478 - negli orari di ufficio:

lunedi-venerdi dalle ore 8,30 alle ore 12,30.

Andria, lì 9 aprile 2003

Il Direttore Area Tecnica
Ing. Vincenzo Altamura

FAC SIMILE

DOMANDA DI INSERIMENTO DELLA PROPRIA DITTA NELL'ELENCO DI DITTE AFFIDATARIE A CUI ASSEGNARE OPERE PUBBLICHE DI IMPORTO INFERIORE A € 100.000,00= AI SENSI DELLA L. n. 109/94 ART. 24 e s.m.i., PER L'ANNO 2003.

Spett/le Azienda U.S.L. BA/1
Via Fornaci n. 201
70031 – ***ANDRIA*** –

Il sottoscritto …… nato a …… il ……/……/……., residente a …… alla via …… in qualità di …… della Ditta ……, in riferimento all'avviso di formazione di un elenco di ditte affidatarie, a cui assegnare opere pubbliche di importo inferiore a € 100.000,00, ai sensi della legge n. 109/94 art. 24 e s.m.i., previsto per l'anno 2003 dall'Azienda USL BA/1,

CHIEDE

di poter includere il nominativo della propria ditta nell'elenco suddetto.

A tal fine, dichiara che la propria ditta possiede un'adeguata capacità operativa relativa alle seguenti "categorie di lavoro" (specificarle apponendo una "X"):

- ☐ Opere edili e/o affini – ctg. OG1 –
- ☐ Impianti idro-termo-sanitari ed antincendio – ctg. OG 11 o OS3 –
- ☐ Impianti gas medicali – ctg. OG 11 –
- ☐ Impianti elettrici – ctg. OG 11 o OS30 –

FAC SIMILE

☐ Impianti di aria condizionata – ctg. OG 11 o OS28 –.

A corredo della presente domanda, allega la documentazione di cui alle lettere A) e B) dell'avviso :

Allegato A): ☐ Attestato SOA

☐ Certificato C.C.I.A.A. o dichiarazione atto notorio

Allegato B): ☐ Dichiarazione

Data, ...

.....
(timbro della ditta e firma del dichiarante)

N.B. La domanda deve essere corredata da fotocopia, non autenticata, di documento d'identità del dichiarante.

A.U.S.L. BA/2 BARLETTA (Bari)

Avviso di gara appalto fornitura dispositivi protesici.

L'AUSL BA/2 indice pubblico incanto per la fornitura di dispositivi protesici di cui agli elenchi n. 2 e n. 3 del nomenclatore D.M. 332/99. Il contratto avrà la durata di anni 3 a partire dal 1° gg. del mese successivo a quello di aggiudicazione. Le Ditte interessate potranno richiedere i documenti per partecipare alla gara tutti i giorni lavorativi escluso il sabato dalle ore 8,30 alle ore 14,00 presso l'Area Gestione del Patrimonio ubicata presso gli Uff. Amministrativi siti in Barletta (Ba) C.da C. Tittadegna. In caso di utilizzo del mezzo postale farà fede il timbro di ricezione da parte dell'Uff. Protocollo della Sede Legale sita in Barletta (Ba) C.da C. Tittadegna. Allegata alla domanda di richiesta documenti la Ditta dovrà presentare la ricevuta attestante l'avvenuto versamento di euro 7,75 sul c/c postale n. 651703 intestato ad AUSL BA/2 Barletta Causale Gara Dispositivi protesici. Termine per il ricevimento delle offerte: 19.05.03.

L'indirizzo al quale devono essere spedite le offerte è il seguente: Azienda Unità Sanitaria Locale Ba/2, Viale Ippocrate 15, 70051 - Barletta. Data, ora e luogo di apertura delle offerte: 22.05.03 (11,00) - Uffici Amministrativi AUSL BA/2, V.le Ippocrate 15, 70051 - Barletta. Per partecipare alla gara la Ditta partecipante dovrà possedere i seguenti requisiti minimi;

A) Iscrizione alla CCIAA o per Imprese di uno Stato membro della UE all'analogo registro professionale;
B) Elenco delle principali forniture analoghe a quelle di gara effettuate negli ultimi tre esercizi ('00-'01-'02);
C) Insussistenza delle clausole di esclusione di cui all'art. 11 del D.Lgs 358/92;
D) Regolarità contributiva INPS e INAL (relativa all'ultimo triennio);
E) Regolarità con la Disciplina del Diritto al Lavoro dei Disabili ai sensi della L. 68/99. L'appalto sarà aggiudicato, secondo il criterio dell'offerta col prezzo più basso di cui all'art. 19) 1° c. lett. a) del D.Lgs 358/92.

L'amministrazione si riserva la facoltà di procedere all'aggiudicazione anche nel caso di presentazione di una sola offerta valida. In attesa dell'individuazione da parte del Consiglio dei Ministri dei siti informatici di cui all'art. 24 della L. 340/00 il presente Bando è pubblicato sul sito Internet dell'AUSL al seguente indirizzo:

http://www.auslba2.it.

I suindicati requisiti dovranno risultare da una dichiarazione resa ai sensi del DPR 445/00. Data di spedizione del Bando alla GUCE 26.03.03. Responsabile del procedimento Rag. F. Damato.

Il Capo Area Gestione Patrimonio Dott. Felice Pietro

Il Direttore Generale Ing. Giovanni B. Pentasuglia

A.U.S.L. BA/2 BARLETTA (Bari)

Avviso di gara appalto fornitura n. 1 microscopio multioculare.

L'Azienda Sanitaria Locale BA/2 - Barletta - indice gara a licitazione privata per la fornitura di n. 1 microscopio multioculare destinato alla U.O. Anatomia e Istologia Patologica del P.O. Barletta. Importo presunto della fornitura Euro 4.166,67 oltre IVA.

Le domande di partecipazione dovranno esser inviate alla ASL BA/2 - viale Ippocrate - 70051 Barletta e dovranno pervenire entro il termine perentorio del 05.05.03. Allegata all'istanza dovrà essere presentata idonea certificazione o dichiarazione sostitutiva di certificati ai sensi dell'art. 46 del DPR 445 del 28.12.2000, attestante che la ditta:

a) risulti iscritta alla CCIAA alla competente categoria merceologica;
b) non si trovi in alcuna delle condizioni di esclusione previste dall'art. 11 del D.Lgs. 358/92 e smi.

Il Capo Area Gestione del Patrimonio Dott. Felice De Pietro

Il Direttore Generale Ing. Giovanni Battista Pentasuglia

ACQUEDOTTO PUGLIESE BARI

Avviso di pubblico incanto lavori manutenzione sede.

OGGETTO: Esecuzione dei lavori di manutenzione ordinaria degli edifici della sede centrale, della sede di S. Cataldo, della sede di Modugno e di tutti gli immobili civili di pertinenza dell'azienda in Bari.

1) SOGGETTO AGGIUDICATORE
ACQUEDOTTO PUGLIESE S.P.A. - Via Cognetti, n. 36 - 70100 Bari;
elefono,: 080 5723491; telefax: 080 5723018

2) NATURA DELL'APPALTO
Pubblico incanto ai sensi degli art. 19, commi 1-bis e 5 bis, e 21, comma 1, legge n. 109/94 e s.m.i.

3) LUOGO DI ESECUZIONE
Comuni di: Bari e Modugno.

4) CARATTERISTICHE GENERALI DELL'OPERA
   a) descrizione come indicato all'art. 1 del capitolato speciale d'appalto.
   b) categoria prevalente dei lavori "OG1";
   c) importo dell'appalto per tre anni:
      - esecuzione dei lavori Euro 606.000,00;
      - oneri per la sicurezza Euro 24.000,00;
      - importo complessivo dell'appalto: Euro 630.000,00;
   d) gli oneri per l'attuazione dei piani di sicurezza, indicati alla lettera c), non sono soggetti a ribasso;
   e) ai sensi dell'art. 30 co 1, lett. b) del d.P.R. 25.1.2000 n. 34, si specifica che l'appalto comprende la seguente categoria:
      - categoria OG1 -prevalente- Euro 630.000,00 - (classifica III Euro 1.032.913,00)
   f) modalità di stipulazione del contratto e di contabilizzazione: a misura ai sensi degli artt. 19, co 5, e 21 co 1 lett. a) della L. 109/94 e dell'art. 326 terzo comma della legge n. 2248 del 1865, allegato F, sulla base dei prezzi contrattuali; agli importi degli stati di avanzamento è aggiunto, in proporzione dell'appalto dei lavori eseguiti, l'importo degli oneri per l'attuazione dei piani di sicurezza di cui al punto 4 lettera e).

5) AUTORIZZAZIONE A PRESENTARE VARIANTI.
Le varianti non sono consentite.

6) TERMINI.
   a) per l'ultimazione dei lavori: Si fa espresso riferimento all'art. 14 del Capitolato Speciale d'appalto

7) DOCUMENTAZIONE RELATIVA ALLA GARA.
Il disciplinare di gara contenente le norme integrative del presente bando e gli elaborati progettuali, sono visionabili dal lunedi al giovedi dalle ore 9,00 alle ore 13,00 e dalle ore 14,30 alle ore 16,00; il venerdi dalle ore 9,00 alle ore 13,00 presso la Direzione Approvvigionamenti e Contratti della stazione appaltante - Via Cognetti n. 36 - Bari. Gli elaborati progettuali possono essere acquistati presso la tipografia "La Supertecnica S.n.c.", via Nicolai n. 21 - Bari - tel.080 5237797, fax 080 5235960, al prezzo di Euro 20,00 IVA compresa.

8) TERMINE ULTIMO PER LA RICEZIONE DELLE OFFERTE
   a) termine: le offerte devono essere presentate a pena di esclusione entro le ore 13.00 del giorno 13.05.03;
   b) indirizzo: Acquedotto Pugliese S.p.a. - Direzione Approvvigionamenti e Contratti -Via Cognetti, n. 36 - Bari;
   c) modalità: le offerte devono essere presentate a mezzo raccomandata del servizio postale, ovvero mediante agenzia di recapito autorizzata, ovvero direttamente a mano alla Direzione Approvvigionamenti e Contratti che rilascerà ricevuta;
   d) l'offerta e tutta la documentazione vanno redatte in lingua italiana o corredate di traduzione giurata nella stessa lingua;

e) l'offerta deve essere inserita in apposita busta, la quale deve recare all'esterno l'indicazione del concorrente e l'oggetto della gara;
f) la busta dell'offerta, unitamente alla busta contenente la prescritta documentazione, devono essere inserite in apposito plico di invio recante all'esterno l'intestazione del mittente e l'indicazione della gara;
g) i lembi di chiusura del plico di invio devono essere incollati, sigillati con ceralacca, siglati e controfirmati.

9) SOGGETTI AMMESSI AD ASSISTERE ALL'APERTURA DELLE OFFERTE
a) Possono assistere alle operazioni di gara i legali rappresentanti dei concorrenti;
b) esame delle offerte: seduta pubblica alle ore 09.00 del giorno 14.05.03 presso la Direzione Approvvigionamenti e Contratti;

10) CAUZIONI
Cauzione provvisoria: 2% dell'importo complessivo dell'appalto da costituirsi in contanti o con titoli del debito pubblico presso la cassa della stazione appaltante; mediante fideiussione bancaria, polizza assicurativa o polizza rilasciata da un intermediario finanziario iscritto nell'elenco speciale di cui all'art. 107 del D.Lgs. n. 385/93, con i requisiti di cui all'art. 30, co 1 e 2 bis della L. 109/94 ed in particolare, con validità per almeno 180 (centottanta) giorni successivi al termine previsto per la scadenza della presentazione delle offerte, contenente la rinuncia al beneficio della preventiva escussione del debitore principale e la sua operatività entro 15 giorni a semplice richiesta scritta della stazione appaltante. La cauzione provvisoria, deve essere accompagnata dalla dichiarazione di un istituto bancario o di una compagnia di assicurazioni, abilitati nel ramo fideiussioni o di un intermediario finanziario iscritto nell'elenco speciale di cui al citato art. 107 del D.Lgs. n. 385/93, contenente l'impegno a rilasciare al concorrente, in caso di aggiudicazione dell'appalto, una garanzia fideiussoria relativa alla cauzione definitiva in favore della stazione appaltante. All'aggiudicatario è richiesta un'assicurazione contro i rischi dell'esecuzione per una somma non inferiore ad Euro 700.000,00 ed una garanzia di responsabilità civile che tenga indenne la stazione appaltante dai danni a terzi con un massimale non inferiore ad Euro 500.000,00.
La cauzione definitiva è stabilita nella misura del 10% dell'importo contrattuale. Detta percentuale sarà soggetta ad incremento ove ricorrano gli estremi di cui all'art. 30, co 2, L. 109/94, modificato dall'art. 7, co 7, lett. t) della L. 166/2002.
La misura della cauzione provvisoria è ridotta al 50% per i concorrenti che dichiarino o dimostrino il possesso della certificazione di qualità conforme alle norme europee della serie LINI EN ISO 9000, o di elementi significativi e tra loro correlati di tale sistema; in caso di riduzione la cauzione provvisoria deve essere accompagnata dalla dichiarazione o dalla certificazione di possesso del predetto sistema di qualità o degli elementi correlati dello stesso sistema, ai sensi dell'art. 8 co 11-quater lett. a) della L. 109/94. Nel caso di ATI, per usufruire della predetta riduzione è necessario che tutte le imprese associate siano in possesso della citata certificazione del sistema di qualità o degli elementi correlati del sistema.

11) FINANZIAMENTO.
I lavori sono finanziati con fondi propri della Stazione Appaltante; i pagamenti avverranno secondo le modalità stabilite all'art. 21 del Capitolato Speciale d'Appalto.

12) SOGGETTI AMMESSIALLA GARA
Ai sensi dell'articolo 10 della legge n. 109/1994, imprese singole, riunite o consorziate o che intendano riunirsi o consorziarsi ai sensi dell'articolo 13, comma 5, della legge n. 109/94 e degli articoli 93 e seguenti del D.P.R. n. 554 del 1999, concorrenti con sede in altri stati dell'Unione Europea alle condizioni di cui all'articolo 3, comma 7, del D.P.R. n. 34 del 2000.

13) CONDIZIONI MINIME PER LA PARTECIPAZIONE ALLA GARA

Le condizioni per la partecipazione alla gara sono indicate nel disciplinare.

14) TERMINI DI VALIDITA' DELL'OFFERTA
L'offerta è valida per 180 giorni dalla data di inizio dell'esperimento della gara.

15) CRITERIO DIA GGIUDICAZIONE
Offerta del prezzo più basso espresso mediante indicazione del ribasso percentuale sull'elenco prezzi posto a base di gara ai sensi dell'art. 89 del D.p.r. n. 554/99; il ribasso è indicato in cifre ed in lettere, in caso di discordanza prevale il ribasso percentuale espresso in lettere. Qualora risultino migliori due offerte uguali si procede all'aggiudicazione mediante sorteggio tra le stesse.
Si procede all'aggiudicazione anche in presenza di una sola offerta valida.
Sono considerate anomale le offerte, ai sensi dell'articolo 21, comma 1bis, primo, quarto e quinto periodo, legge n. 109 del 1994. li calcolo dell'anomalia è effettuato utilizzando esclusivamente le percentuali di ribasso.

16) ALTRE INFORMAZIONI
Il presente bando è integrato dal disciplinare di gara recante in particolare le norme relative alle modalità di partecipazione alla gara, alle modalità di compilazione e presentazione dell'offerta, ai documenti da presentare a corredo della stessa ed alle procedure di aggiudicazione dell'appalto.

Bari, lì 7.4.2003

Il Direttore Approvvigionamento
e Contratti
Il Responsabile del Procedimento di Gara
Dr. Police Guido Pompilio

AMMINISTRAZIONE PROVINCIALE DI LECCE

Avviso di gara appalto lavori piattaforma intercomunale trattamento reflui civili.

E' indetta, ai sensi della deliberazione della G.P. n. 56 del 31.01.2003, gara pubblica con licitazione privata ai sensi degli articoli 19, comma 2 e 21, comma 2 della Legge 109/94 e s.m.i. con il criterio dell'offerta economicamente più vantaggiosa disciplinato dall'art. 91 del Regolamento approvato con D.P.R. 554/96 e s.m.i. per l'appalto in concessione per la progettazione definitiva ed esecutiva, realizzazione lavori di potenziamento e gestione della piattaforma intercomunale per il trattamento dei reflui civili, non serviti da pubblica fognatura localizzata nel Comune di Taurisano.

1) ENTE APPALTANTE: PROVINCIA Di LECCE Settore Patrimonio e Lavori, via Umberto I - Tel. 0832683628, Fax 0832683800

2) CATEGORIA ED IMPORTO DEI LAVORI: I lavori consistono nella realizzazione degli interventi necessari per ad adeguare ai nuovi limiti previsti dalla tabella 4 del D.lgs. 152/99 lo scarico e il relativo recapito della piattaforma intercomunale di trattamento.
   a) L'importo dei lavori stimati sulla base del progetto preliminare ammonta presuntivamente a Euro 522.997,00 comprensivo di oneri per la sicurezza e delle somme a disposizione.
   b) CATEGORIA E CLASSIFICA: categoria OS22 classifica III fino a euro 1.032.913 e iscrizione all'Albo Nazionale delle Imprese che effettuano la gestione dei rifiuti per la categoria 6C classe a).
   c) Ai fini del presente bando si intende per "trattamento": i processi fisici, termici, chimici o biologici che modificano le caratteristiche dei rifiuti allo scopo si ridurne il volume o la natura pericolosa, di facilitarne il trasporto, di agevolare il recupero o di favorirne lo smaltimento in condizioni di sicurezza.

3) LUOGO DI ESECUZIONE: Comune di Taurisano (LE), località Palmento del Fico.

4) ELEMENTI POSTI A BASE DI GARA: progetto preliminare corredato dai relativi elabo-

rati. I candidati concessionari hanno facoltà di inserire nell'offerta la proposta di varianti.

5) TERMINE MASSIMO PER L'ESECUZIONE DEI LAVORI E L'AVVIO DELLA GESTIONE: il termine massimo previsto per l'ultimazione dei lavori è stabilito in 150 giorni naturali e consecutivi decorrenti dal verbale di consegna, salvo diversa indicazione del candidato in sede di presentazione dell'offerta. La gestione delle opere dovrà essere avviata entro un tempo massimo di giorni 30 dall'ottenimento delle prescritte autorizzazioni.

6) PENALI: il mancato rispetto dei termini previsti al punto precedente, salvo che non sia dovuto a forza maggiore, comporterà una riduzione proporzionale della durata della concessione in modo che ad ogni mese di ritardo corrisponda la riduzione di sei mesi della durata della concessione. Ove il ritardo nella ultimazione. sia superiore i all'anno comporterà la decadenza della concessione senza diritto del concessionario ad alcun rimborso per i lavori fin lì eseguiti. La decadenza previa diffida ad adempiere, sarà dichiarata con atto formale dell'organo competente dall'Amministrazione.

7) DURATA MASSIMA DELLA CONCESSIONE: la durata della concessione è prevista in anni 15, decorrenti dalla data massima di sottoscrizione del contratto, salvo diverse indicazioni del concorrente in sede di presentazione delle offerte.

8) LIVELLO MINIMO DELLA QUALITA' DI GESTIONE DEL SERVIZIO: il servizio dovrà essere caratterizzato dai requisiti indicati nel capitolato prestazionale e comunque dai seguenti principali elementi:
   a) apertura della struttura 12 mesi l'anno in maniera da assicurare il soddisfacimento delle esigenze in funzione delle caratteristiche della domanda;
   b) organizzazione di adeguate e continuative attività di monitoraggio dall'efficienza degli impianti elettromeccanici e di automazione finalizzate ad assicurare costantemente idonei livelli di sicurezza nell'uso della struttura;
   c) attuazione di manutenzione programmata e straordinaria, mirata alla conservazione della perfetta funzionalità degli impianti; i programmi di manutenzione dovranno tenere conto di tutte le attrezzature ed apparati elettromeccanici, impianti elettrici, antincendio, ecc. nel rispetto delle prescrizioni dettate dai produttori.

9) CONTRO PRESTAZIONE IN FAVORE DEL CONCESSIONARIO: La controprestazione consisterà unicamente nel diritto del concessionario di gestire e far funzionare l'intero impianto per la durata della concessione.

10) CRITERIO DI VALUTAZIONE DELLE OFFERTE.

10.1 Nei termini e con le modalità che verranno fissati nella lettera di invito, la valutazione delle offerte sarà effettuata da apposita Commissione giudicatrice nominata con le modalità di cui all'art. 92 del D.P.R. 554/99.

10.2 La scelta del concessionario avrà luogo utilizzando il criterio dell'offerta economicamente più vantaggiosa secondo quanto stabilito dall'art. 21, comma 2, lett. b) della legge 109/94 e s.m.i. e dall'art. 91 del D.P.R. 554/99, sulla base dei seguenti elementi elencati in ordine di importanza decrescente con i relativi punteggi massimi:
   (a) Valore tecnico ed estetico del progetto (40 punti), suddiviso nei sub-elementi:
      a1) qualità degli impianti punti 15
      a2) opere di mitigazione ambientale punti 8
      a3) varianti migliorative punti 7
      a4) livello di definizione del progetto degli impianti punti 5
      a5) accuratezza degli elaborati del progetto definitivo punti 3
      a6) qualità dei materiali di finitura punti 2

(b) modalità di gestione dell'attività e livello della tariffa (30 punti), suddiviso nei sub-elementi:

b1)	livelli e articolazione tariffaria	punti 15
b2)	orari di apertura	punti 7
b3)	manutenibilità e qualità dei programmi manutentivi	punti 5
b4)	qualità dei servizi	punti 3

(c) tempo di esecuzione dei lavori (15 punti), suddiviso nei sub-elementi:

c1)	minor tempo di esec. dell'opera rispetto al tempo max	punti 8
c2)	articolazione delle fasi di lavoro	punti 5
c3)	tempo d'avvio della gestione	punti 2

(d) durata della concessione (15 punti)

10.3 Il calcolo delle offerte più vantaggiose sarà effettuato con il metodo aggregativo - compensatore, di cui all'allegato B del D.P.R. 554/99.

10.4 L'Amministrazione procederà all'aggiudicazione anche in presenza di una sola offerta valida, sempre che questa sia ritenuta congrua e conveniente.

10.5 Qualora nessuna offerta fosse ritenuta soddisfacente l'Amministrazione non procederà alla aggiudicazione senza che i candidati offerenti possano pretendere alcunché a titolo di indennizzo, o rimborso spese, né a qualsiasi altro titolo.

10.6 Qualora la procedura non ottenga, per qualunque ragione, tutte le superiori approvazioni, l'aggiudicazione sarà da intendersi priva di effetto, senza che l'aggiudicatario possa pretendere dalla Provincia alcunché a titolo di indennizzo, risarcimento, rimborso spese o a qualsiasi altro titolo.

10.7 La clausola di cui al punto 10.6 sarà inserita nel provvedimento di aggiudicazione e dovrà essere approvata specificatamente per iscritto dai concorrenti all'atto della Presentazione dei documenti di gara.

11) REQUISITI DI PARTECIPAZIONE ALLA GARA:

11.1 Sono ammessi a partecipare alla gara i soggetti in sesso di idonei requisiti tecnici, organizzativi, finanziari e gestionali eventualmente associati o consorziati con enti finanziatori e con gestori di servizi cosi come individuati dall'art. 10 della Legge 109/94 e s.m. i., costituiti da imprese individuali di cui alla lett. a), consorzi di cooperative di produzione e lavoro di cui alla lett. b), consorzi stabili di cui alla lett c), associazioni temporanee di concorrenti di cui alla lett. d), consorzi di concorrenti di cui alla lett. e), soggetti che abbiano stipulato il contratto di gruppo europeo di interesse economico (Geie) di cui alla lett. e-bis) ai sensi degli articoli 93, 94, 95, 96, 97 e 98 del D.P.R. 554/99 e s.m.i., e dell'articolo 17, comma 1 lettera f della legge 109/94 e s.m.i, ovvero da imprese che intendono riunirsi o consorziarsi ai sensi dell'art. 13 della stessa Legge 109/94 nonché concorrenti con sede in altri Stati membri dell'Unione Europea alle condizioni di cui all'art. 3 comma 7 del D.P.R. 34/2000.

11.2 Non è ammessa, a pena di esclusione, la partecipazione alla gara di imprese in più di una associazione temporanea o consorzio, ovvero la partecipazione in forma individuale di una impresa che partecipi in associazione o consorzio. I consorzi di cui all'art. 10 comma 1, lettere b) e c), sono tenuti ad indicare, in sede di offerta, per quali consorziati il consorzio concorre: a questi ultimi è fatto divieto, a pena di esclusione, di partecipare in qualsiasi altra forma alla gara.

11.3 Unitamente alla richiesta di invito, i candidati dovranno presentare:

a) copia fotostatica di un documento di identità del dichiarante;
b) dichiarazione sostitutiva, ai sensi degli articoli 46 e 47 del D.P.R. 28 dicembre 2000, n. 445, attestante l'inesistenza delle cause

di esclusione di cui all'art. 75 del D.P.R. 554/99 e di quelle di cui alla Legge 68/99, attestante inoltre il possesso dei seguenti requisiti di ordine generale o riportante le seguenti notizie:

1. essere iscritto nel Registro delle Imprese presso le competenti Camere di Commercio, Industria, Agricoltura e Artigianato, ovvero presso i Registri professionali, dello Stato di appartenenza, con espressa, specifica indicazione dell'attività di impresa da cui risulti che, l'impresa (o una delle imprese raggruppate) svolge una delle attività di cui alla gara in oggetto ed attestante di non trovarsi soggetto, né lo sia stato nell'ultimo quinquennio, a procedure fallimentari o procedure equivalenti o sia oggetto di procedimento di dichiarazione di fallimento, di liquidazione coatta, d'amministrazione controllata o di concordato preventivo, nonché delle persone munite, a qualsiasi titolo, del potere di rappresentanza;
2. essere iscritto all'Albo Nazionale delle Imprese che effettuano la gestione dei rifiuti categoria 6C classe b);
3. nominativo del o degli eventuali direttori tecnici;
4. non trovarsi nello stato di impresa controllante e/o controllata ai sensi dell'articolo 2359 del codice Civile; qualora l'impresasi trovasse in detto stato, la dichiarazione deve riportare l'elenco delle imprese controllati e/o controllate;
5. l'elenco delle imprese consorziate (solo per i consorzi);
6. non aderire ad alcun consorzio, oppure indicare a quali consorzi aderisce (per le altre imprese).
7. essere in possesso dei requisiti di qualificazione previsti dagli articoli 8 e 9 della Legge n. 109/94, con riferimento ai soli lavori che i partecipanti alla gara intendano eseguire direttamente.
8. aver riportato un fatturato medio, relativo alle attività svolte negli ultimi cinque anni antecedenti alla pubblicazione del presente bando, non inferiore al 10% dell'investimento previsto per l'intervento cui possono concorrere quelle specificatamente svolte per la gestione di impianti di trattamento di rifiuti liquidi, anche conto proprio;
9. capitale sociale non inferiore al 5% dell'investimento previsto per l'intervento;
10. svolgimento negli ultimi cinque anni di servizi affini a quello, previsto dall'intervento per un importo medio non inferiore al 5% dell'investimento previsto per l'intervento;
11. svolgimento negli ultimi cinque anni di almeno un servizio affine a quello previsto dall'intervento per un importo medio non inferiore al 2% dell'investimento previsto per l'intervento;
12. indicare almeno due istituti bancari, di cui uno a rilevanza nazionale, deputati a rilasciare idonee referenze bancarie.

In caso di associazione temporanea di imprese, la dichiarazione sostitutiva di cui alla precedente lettera c) dovrà essere resa da ciascuna impresa raggruppata, fatto salvo quanto previsto ai seguenti punti 11.6 e 11.7.

11.4 Ai fini di quanto richiesto al punto 11.3 lettera b) punti 9) e 10), per servizio affine si intende la gestione, anche conto proprio, di un impianto di depurazione di acque reflue da insediamenti civili di potenzialità analoga. L'importo di ciascun servizio è costituito dall'importo contabilizzato, dei corrispettivi percepiti dagli utenti, anche sotto forma di prezzi o tariffe amministrati, controllati o predeterminati con esclusione del prezzo di cui all'articolo 19, comma 2 della Legge n. 109/1994 e s.m., e di ogni altra sovvenzione o agevolazione, comunque denominata, percepita da pubbliche amministrazioni.

L'importo medio è ottenuto dalla somma degli importi, calcolati come al periodo che precede, diviso per il numero di 5.

11.5 In alternativa ai requisiti previsti dal punto 11.3 lettera b) dai punti 9) e 10), i candidati possono dichiarare di essere in possesso dei requisiti indicati al i punti 7) e 8), nelle seguenti punto 11.3 lettera b)a misure:

1) aver riportato un fatturato medio, relativo alle attività svolte negli ultimi cinque anni antecedenti alla pubblicazione del presente bando non inferiore al doppio dell'importo richiesto al punto 11.3 lettera b), punto 7);
2) capitale sociale non inferiore al doppio dell'importo richiesto al punto 11.3 lettera b), punto 8).

11.6 Qualora il candidato concessionario sia costituito da un raggruppamento temporaneo di soggetti o da un consorzio, i requisiti economico-finanziari previsti al precedente punto 11.3 lettera b), punti 7) e 8) devono essere posseduti dalla mandataria o da una impresa consorziata nella misura minima del 40%; la restante percentuale è posseduta cumulativamente dalle mandanti o dalle altre imprese consorziate ciascuna nella misura minima del 10% di quanto, richiesto all'intero raggruppamento. L'impresa mandataria in ogni caso possiede i requisiti in misura maggioritaria.

11.7 I requisiti di cui al precedente punto 11.3 lettera b) punti 9) e 10), ai soli fini del raggiungimento dell'importo minimo, possono essere posseduti cumulativamente dalle imprese raggruppate, fermo restando che ciascun servizio affine deve rispondere alla definizione di cui al punto 11.4. Non saranno pertanto presi in considerazione importi derivanti dal cumulo di servizi di gestione di impianti di dimensioni inferiori.

11.8 Per investimento previsto per l'intervento è da intendersi l'importo di Euro 522.997

11.9 Nel caso in cui il concorrente non esegua direttamente i lavori oggetto della concessione deve possedere esclusivamente i requisiti di cui al punto 11.3 lettera b) punti 7), 8), 9) e 10).

12) DOMANDA DI PARTECIPAZIONE

12.1 La richiesta di invito e la documentazione richiesta al punto 11.3, dovranno essere redatte in lingua italiana ed inviate a mezzo di raccomandata A.R. del servizio postale, ovvero mediante agenzia di recapito autorizzato, all'indirizzo indicato a pervenire, a pena di esclusione, entro le ore 12,00 del giorno 9 maggio 2003. E' altresì, possibile la consegna a mano della domanda, sempre all'indirizzo indicato con rilascio di apposita ricevuta.

12.2 La richiesta di invito dovrà essere contenuta unitamente alla documentazione richiesta al Punto 11.3, in plico sigillato, controfirmato sui lembi di chiusura, riportante all'esterno l'indicazione del mittente nonché la dicitura: "LICITAZIONE PRIVATA PER L'AFFIDAMENTO IN CONCESSIONE DELLA PROGETTAZIONE ESECUTIVA, REALIZZAZIONE LAVORI Di ADEGUAMENTO E GESTIONE DELLA PIATTAFORMA INTERCOMUNALE PER IL TRATTAMENTO DEI REFLUI CIVILI NON SERVITI DA PUBBLICA FOGNATURA LOCALIZZATA NEL COMUNE Di TAURISANO". Resta integralmente a rischio del concorrente il mancato recapito del plico.

12.3 La richiesta di invito dovrà essere sottoscritta dal legale rappresentante o titolare dell'impresa. In caso di associazioni temporanee di imprese non ancora costituite, la domanda di partecipazione dovrà essere sottoscritta delega rappresentanti di tutti i soggetti partecipanti al costituendo raggruppamento;

13) TERMINE DI SPEDIZIONE DEGLI INVITI: Il termine degli inviti a presentare offerta, contenente tutte le norme per la partecipazione alla gara e per l'aggiudicazione della concessione, è inviato ai, concorrenti Prequalificati entro 30 qiorni dal ricevimento delle richieste di invito.

14) CAUZIONI

14.1 L'offerta da presentare per l'affidamento della concessione è corredata da una cauzione provvisoria pari al 2% dell'investimento previsto per l'intervento, risultante dal piano economico finanziario allegato al progetto offerta, mediante fideiussione bancaria o assicurativa e dall'impegno del fideiussore a rilasciare la garanzia di cui al successivo comma 14.2, qualora l'offerente risultasse aggiudicatario. La cauzione copre la mancata sottoscrizione del contratto ed è svincolata automaticamente al momento della sottoscrizione del contratto medesimo. Ai non aggiudicatari, la cauzione è restituita entro trenta giorni dall'aggiudicazione.

14.2 L'aggiudicatario della concessione, anteriormente alla stipulazione del contratto, è obbligato a costituire una garanzia fideiussoria pari al 10% dell'investimento previsto per l'intervento così come stabilito all'art. 30 commi 1, 2 e 2 bis della Legge 109/94 e s.m.i.
La mancata costituzione della garanzia, determina la revoca dell'affidamento e l'acquisizione della cauzione da parte dell'Amministrazione, che aggiudica la concessione al concorrente che segue nella graduatoria. La garanzia copre gli oneri per il mancato od inesatto adempimento e cessa di avere effetto alla scadenza del termine trentennale di durata della concessione o dalla anticipata risoluzione per fatto non imputabile al Concessionario.

14.3 Il Concessionario è altresì obbligato a stipulare una polizza assicurativa di cui all'art. 30 comma 3 della, Legge 109/94 e s.m. ed all'art. 103 del D.P.R. 554/99 che tenga indenne l'Amministrazione da tutti i rischi di esecuzione da qualsiasi causa determinati per una somma assicurata pari ad Euro 1.000.000 e che preveda anche una garanzia di responsabilità civile per danni a terzi nell'esecuzione dei lavori con un massimale di Euro 500.000.

14.4 Sarà ulteriore obbligo del Concessionario, ai sensi dell'art. 30, comma 4 della L. 109/94 e s.m. e dell'art. 104 del D.P.R. 554/99, stipulare con decorrenza dalla data di emissione del Certificato di collaudo provvisorio una polizza idennitaria decennale a copertura dei rischi di rovina totale o Parziale dell'opera, ovvero dei rischi derivanti da gravi difetti costruttivi con limite di indennizzo pari ad Euro 500.000 ed una polizza di assicurazione di responsabilità civile per danni cagionati a terzi con massimale non inferiore ad Euro 750.000.

15) SOCIETA' DI PROGETTO: il Concessionario, dopo l'aggiudicazione, ha facoltà di costituire una Società di progetto in forma di società per azioni od a responsabilità limitata, anche consortile, secondo quanto previsto dall'art. 37 quinquies della Legge 109/94 e s.m. L'ammontare minimo del capitale sociale della società eventualmente costituita è fissato in 1/20 dell'investimento previsto.

16) ULTERIORI ELEMENTI DEL CONTRATTO DI CONCESSIONE

16.1 Al presente appalto si applicano le disposizioni di cui all'articolo 2, comma 3 della legge 199/94 e s.m.i., in particolare i candidati, possono dichiarare nelle loro offerte la percentuale, ove sussista, del valore globale dei lavori oggetto della concessione che si intendono affidare a terzi.

16.2 Ai fini di cui sopra si intendono realizzati in proprio, da parte del Concessionario, anche i lavori eseguiti da imprese controllate. Per soggetti terzi si intendono anche le imprese collegate. Le situazioni di controllo e di collegamento si determinano secondo quanto previsto dall'art. 2359 del Codice Civile.

16.3 Con la sottoscrizione del contratto, l'aggiudicatario dovrà impegnarsi ad indicare il nominativo dei finanziatori del progetto al fine di garantire la individuazione degli stessi per il caso di risoluzione del rapporto concessorio e di avvio delle procedure di subentro a norma dell'articolo 37 octies della Legge n. 109/94 e s.m.i.

16.4 L'oggetto del contratto di concessione è costituito da:
1) progettazione esecutiva ai sensi degli artt. 35 e seguenti del D.P.R. 554/99 e s.m.i., e realizzazione dei lavori di adeguamento della piattaforma intercomunale, per il trattamento dei reflui civili non serviti da pubblica fognatura localizzata nel Comune di Taurisano, conformemente al progetto preliminare predisposto dall'Amministrazione appaltante, integrato dalle eventuali varianti; contenute nell'offerta dell'Impresa che risulterà aggiudicataria della Concessione;
2) gestione e manutenzione dell'opera e dei relativi impianti per tutta la durata della concessione in conformità al progetto esecutivo approvato dall'Amministrazione ed alle clausole del contratto di concessione fermo restando altresì l'obbligo di conformità ad eventuali normative sopravvenute in pendenza del rapporto di concessione;
3) Consegna all'Amministrazione, alla scadenza della concessione, degli impianti in buono stato manutentivo e delle strutture dell'immobile realizzato;

16.5 L'Amministrazione trasferisce al Concessionario il diritto d'uso sull'opera realizzata per tutta la durata della concessione.

16.6 L'Amministrazione, ai fini della realizzazione dei lavori concede temporaneamente l'uso dell'area pubblica interessata dai lavori.

16.7 Il Concessionario dovrà rispettare quanto previsto dagli artt. 2 - 3 - 4 del C.C.N.L. di Igiene Ambientale Settore Privato.

17) ALTRE INFORMAZIONI:
a) non sono ammessi a partecipare alle gare soggetti privi dei requisiti generali di cui all'art. 75 del D.P.R. 554/99 e di cui alla Legge 68/99;
b) gli importi dichiarati da imprese stabilite in altro Stato membro dell'Unione Europea, qualora espressi in altra valuta, dovranno essere convertiti in Euro;
c) gli eventuali subappalti saranno disciplinati ai sensi delle vigenti leggi;
d) è vietata la sub-concessione, totale o parziale, pena la risoluzione del contratto;
e) tutte le controversie si applicheranno le disposizioni dell'art. 31 bis della Legge 109/94. E' esclusa la competenza arbitrale;
f) il presente bando di gara è disponibile gratuitamente, presso la PROVINCIA DI LECCE - Settore Patrimonio e Lavori - tel. 0832/683628 fax 0832/683800 e sul sito INTERNET www.provincia.le.it;
g) le funzioni di Responsabile del Procedimento sono conferite all'Ing. Antonio Lepore, Dirigente del Settore Patrimonio e lavori della Provincia di Lecce, reperibile ai seguenti numeri: tel. 0832/683628, fax 0832/683800; e-mail lepore@provincia.le.it, al quale potranno essere richieste tutte le informazioni necessarie.

Saranno considerate nulle le offerte per persona da nominare, le offerte che giungessero in ritardo per qualsiasi causa, recapitate in forma diversa da quella prescritta, e/o mancanti dei documenti richiesti.

I dati raccolti a seguito delle verifiche sono finalizzati alle procedure di gare cosi come disciplinate dalle normative vigenti in materia.

Il conferimento a questa amministrazione dei dati richiesti è obbligatorio a pena di esclusione dalla gara.

I medesimi dati o documenti raccolti potranno essere oggetto di comunicazione:

- al personale dipendente dell'amministrazione, responsabile del procedimento, o, comunque, in esso coinvolto per ragioni di servizio;

- a tutti i soggetti a venti titolo, ai sensi della legge 7 agosto n. 241 e successive modifiche ed integrazioni, e del DLgs. 267/2000 (T.U.E.L.);

- ai soggetti destinatari delle comunicazioni e delle pubblicità previste dalla legge in materia di appalti pubblici;

• La stipulazione del contratto è, comunque, subordinata al positivo esito delle procedure previste dalla normativa vigente in materia di lotta alla mafia.

Lecce, lì 9 aprile 2003

Il Responsabile del Procedimento
Ing. Antonio Lepore

COMUNE DI CERIGNOLA (Foggia)

Avviso di gara lavori sistemazione agraria località Madonna di Ripalta.

IL DIRIGENTE DEL SETTORE TECNICO

Vista la determinazione n. 184 del 24/03/2003;

Vista la legge-quadro in materia di lavori pubblici 11 febbraio 1994, n. 109 e s.m. e i.;

Visto il D.P.R. n. 554/99;

Visto il D.P.R. n. 34/2000;

RENDE NOTO

Questo Comune intende appaltare i lavori di sistemazione agraria e idraulico forestali estensive per la difesa del suolo in località Madonna di Ripalta, per un importo a base d'asta di Euro 147.463,46, oltre a Euro 6.989,54 per oneri della sicurezza non soggetti a ribasso d'asta, con la procedura di cui all'art. 21, lett. a), della legge 109/94 e successive modifiche ed integrazioni, cioè con il criterio di aggiudicazione del prezzo più basso inferiore a quello posto a base di gara determinato mediante ribasso sull'elenco prezzi, con esclusione del 10% arrotondato all'unità superiore rispettivamente delle offerte di maggior ribasso e di quelle di minor ribasso.

In caso di offerte con pari percentuale di ribasso in numero superiore al 10%, l'esclusione avverrà tramite sorteggio.

Saranno escluse automaticamente dalla gara le offerte che presentino una percentuale di ribasso pari o superiore alla media aritmetica dei ribassi percentuali di tutte le offerte ammesse, incrementata dello scarto medio aritmetico dei ribassi percentuali che superano la predetta media, giusta art. 21 della legge 11 febbraio 1994, n° 109, come modificato dalla legge 2.6.1995, n° 216 di conversione del D.L. 3.4.1995, n° 101, cosi come successivamente sostituito dall'art. 7 della legge 18.11.1998, n. 415.

Tale procedura non si applica se le offerte valide, prima di effettuare l'esclusione del 10% delle offerte di maggior e minor ribasso, sono inferiori a 5 (cinque).

Si forniscono, qui di seguito, le condizioni essenziali di appalto:

1. luogo di esecuzione dei lavori: Comune di Cerignola - Località Madonna di Ripalta;

2. categoria lavoro prevalente: OG13;

3. termine di esecuzione lavori: giorni 365 (trecentosessantacinque) dalla data del verbale di consegna.

4. Finanziamenti e pagamenti: POR Puglia 2000-2006 - Asse 1 - Misura 1.4 - pagamenti in acconto, in corso d'opera, ogni qualvolta il credito dell'impresa raggiunga la cifra di e 25.000,00 dell'importo contrattuale.

5. Le imprese sono ammesse a partecipare alla gara, oltre che singolarmente, anche riunite in associazioni temporanee o in consorzio.

6. I concorrenti avranno la facoltà di svincolarsi dalla propria offerta, ove non siano convocati per il perfezionamento del contratto, decorsi 180 gg. dall'aggiudicazione definitiva.

7. Non saranno ammesse offerte in aumento.

8. La gara e, quindi, l'aggiudicazione si terrà anche in presenza di una sola offerta ritenuta valida.

Le ditte, entro il 14 aprile 2003 alle ore 13.00 dovranno far pervenire al Comune di Cerignola - Ufficio Protocollo, il plico contenente l'offerta e i documenti.

Il progetto e il bando di gara integrale, sono disponibili presso l'ufficio Relazioni con il Pubblico nei giorni feriali, escluso il sabato, dalle ore 9.00 alle ore 12.30 - tel. 0885 410342.

Cerignola, lì 25 marzo 2003

Il Dirigente del Settore
Interventi e Politiche sul Territorio
Maggio Ing. Mario

COMUNE DI PALAGIANELLO (Taranto)

Avviso di pubblico incanto lavori recupero cripte.

E' indetto pubblico incanto, ai sensi dell'art. 21, comma 1, lett. A) della legge 109194, modificata ed integrata dalla legge 118/2000, n° 166, con il criterio del massimo ribasso percentuale sull'elenco prezzi posto a base di gara.

Luogo di esecuzione: Palagianello Via Antico Santuario e zone adiacenti;

Natura lavori: recupero cripte, cappelle rupestri e case grotte appartenenti alla cat. OG2;

Importo a base d'asta Euro 840.800,00 oltre Euro 30.981,01 per oneri di sicurezza non soggetti a ribasso;

Termine di presentazione delle domande: ore 12,00 del 28 aprile 2003.

Disciplinare di gara contenente le norme integrative del presente bando relative alle modalità di partecipazione alla gara, alle modalità di compilazione e presentazione dell'offerta, ai documenti da presentare a corredo della stessa nonché gli atti progettuali, sono visibili presso il Settore Tecnico - Ufficio LL.PP. del Comune, Via D'Azeglio, 1 - tel. 099/8434206 - fax 099/8444607 tutti i giorni feriali, escluso il sabato, dalle ore 9,00 alle ore 12,00.

Palagianello, lì 28/03/03

Il Dirigente Settore Tecnico
Ing. Orazio Milano

COMUNE DI SANT'AGATA DI PUGLIA (Foggia)

Avviso di pubblico incanto intervento difesa del suolo località Fornace le fosse.

1. Stazione Appaltante: Comune di Sant'Agata di Puglia (FG) P.zza XX Settembre 7 - Tel. 0881984007 fax 0881984084 sito internet www.comune.santagatadipuglia.fg.it.

2. Procedura di gara: pubblico incanto ai sensi L. 109/94 e s.m.;

3. Luogo, descrizione, importo complessivo dei lavori, oneri per la sicurezza e modalità di pagamento delle prestazioni:

3.1 luogo di esecuzione: Strada Provinciale stazione di candela - varco di Accadia in Agro di Sant'Agata di Puglia Località Fornace le Fosse foglio 40 particella 6;

3.2 descrizione: realizzazione di opere in c.a: diaframmi tiratati e muro di contenimento; formazione di rilevati,anche stradali, e di sovrastruttura stradale; opere di drenaggio;

3.3 importo complessivo dell'appalto (compresi oneri per la sicurezza): Euro 707.322,70 (euro settecentosettemilatrecentoventidue/70); cat. prevalente OS21; class. III;

3.4 oneri per l'attuazione dei piani della sicurezza non soggetti a ribasso: euro 40.763,93 (euro

quarantamilasettecentosessantatre/93);

3.5 lavorazioni di cui si compone l'intervento: Lavorazione - Categoria - Importo soggetto o ribasso (euro); Opere strutturali speciali - OS21 - 666.558,77;

3.6 modalità di determinazione del corrispettivo: a corpo ai sensi di quanto previsto dal combinato disposto artt. 19, c. 4, e 21, c. 1, lett. b), L. 109/94 e s.m.;

4. Termine di esecuzione: giorni 450 (giorni quattrocentocinquanta) naturali e consecutivi decorrenti dalla data di consegna dei lavori;

5. Documentazione: il disciplinare di gara contenente le norme integrative del presente bando relative alle modalità di partecipazione alla gara, alle modalità di compilazione e presentazione dell'offerta, ai documenti da presentare a corredo della stessa ed alle procedure di aggiudicazione dell'appalto nonché gli elaborati grafici, il computo metrico, l'elenco prezzi, il piano di sicurezza, il capitolato speciale di appalto e lo schema di contratto sono visibili presso l'Ufficio Tecnico Comunale nei giorni lunedì, martedì, venerdì dalle 11.00 alle 13,00 ed il giovedì dalle 16,00 alle 17.30; è possibile acquistarne una copia completa o parziale del progetto, presso Eliocopie Sprint 2001 Di Gioia Concetta eliografie e fotocopie sito in Foggia in viale Michelangelo 34 telefono e fax 0881.662060 nei giorni feriali dalle 8.30 alle 13.00 e dalle 16.30 alle 20.00, sabato dalle 8.30 alle 13.00, previo versamento del costo di riproduzione a totale carico delle ditte richiedenti; il disciplinare di gara è, altresì disponibile sul sito Internet www.comune.santagatadipuglia.fg.it;

6. Termine, indirizzo di ricezione, modalità di presentazione e data di apertura delle offerte: termine: la presentazione del plico, dovrà, pena esclusione, pervenire entro le 12.00 del 05.05.03. Farà fede l'acquisizione al protocollo comunale del plico pervenuto;

6.1 indirizzo: Piazza XX Settembre 7 - Sant'Agata di Puglia (FG);

6.2 modalità: secondo quanto previsto nel disciplinare di gara di cui al punto 5. del presente bando;

6.3 apertura offerte: prima seduta pubblica presso l'Ufficio Tecnico alle 9.00 del 06.05.03; seconda seduta pubblica presso la medesima sede alle 9.00 del 20.05.03.

7. Soggetti ammessi all'apertura delle offerte: i legali rappresentanti dei concorrenti di cui al successivo punto 10. ovvero soggetti, uno per ogni concorrente, muniti di specifica delega loro conferita dai suddetti legali rappresentanti;

8. Cauzione: l'offerta dei concorrenti deve essere corredata:
   a) da una cauzione provvisoria, pari al 2% (due per cento) dell'importo complessivo dell'appalto di cui al punto 3.3. (euro 707.322,70 x 2% = euro 14.146,45) costituita alternativamente: da versamento in contanti o in titoli del debito pubblico presso l'Ufficio Ragioneria - Segreteria Sede Municipale; da fideiussione bancaria o polizza assicurativa o polizza rilasciata da un intermediario finanziario iscritto nell'elenco speciale di cui art. 107 D.Lgs. 385/93, avente validità per almeno 180 giorni dalla data di presentazione dell'offerta;
   b) dichiarazione di un istituto bancario, oppure di una compagnia di assicurazione, oppure di un intermediario finanziario iscritto nell'elenco speciale di cui art. 107 D.Lgs. 385/93, contenente l'impegno a rilasciare, in caso di aggiudicazione dell'appalto, a richiesta del concorrente, una fideiussione o polizza relativa alla cauzione definitiva, in favore della stazione appaltante;

9. Finanziamento: Fondi di cui L. 450/97 e 449/98 di cui alla nota della Regione Puglia

prot. 1601/RN del 27/06/2002;

10. Soggetti ammessi alla gara: concorrenti di cui art. 10, c. 1, L. 109/94 e s.m., costituiti da imprese singole di cui alle lett. a), b, e c), o da imprese riunite o consorziate di cui alle lett. d) e) ed e/bis, ai sensi degli artt. 93, 94, 95, 96 e 97 D.P.R. 554/1999, ovvero da imprese che intendano riunirsi o consorziarsi ai sensi art. 13, c. 5. L. 109/94 e s.m., nonché concorrenti con sede in altri stati membri dell'U.E. alle condizioni di cui art. 3, e. 7, D.P.R. 34/00;

11. Condizioni minime di carattere economico e tecnico necessarie per la partecipazione:
(caso di concorrente stabilito in Italia);
i concorrenti all'atto dell'offerta devono possedere attestazione rilasciata da società di attestazione (SOA) di cui al D.P.R. 34/00 regolarmente autorizzata, in corso di validità che documenti il possesso della qualificazione in categorie e classifiche adeguate ai lavori da assumere;

(caso di concorrente stabilito in altri stati aderenti all'U.E.);
i concorrenti devono possedere i requisiti previsti dal DPR 34/00 accertati, ai sensi art. 3, e. 7, del suddetto DPR 34/00, in base alla documentazione prodotta secondo le norme vigenti nei rispettivi paesi; la cifra d'affari in lavori di cui art. 18, e. 2, lett. b), del suddetto DPR 34/00, conseguita, nel quinquennio antecedente la data di pubblicazione del bando, deve essere non inferiore a tre volte l'importo complessivo dei lavori a base di gara;

12. Termine di validità dell'offerta: 180 gg. dalla data di presentazione;

13. Criterio di aggiudicazione: massimo ribasso percentuale del prezzo offerto rispetto all'importo complessivo dei lavori a base di gara al netto degli oneri per l'attuazione dei piani di sicurezza di cui al punto 3.4. del presente bando e secondo la procedura prevista dal disciplinare di gara;

14. Varianti: non sono ammesse offerte in variante;

15. Altre informazioni:
    a) non sono ammessi a partecipare alle gare soggetti privi dei requisiti generali di cui art. 75 D.P.R. 554/99 e successive modificazioni e di cui alla L. 68/99;
    b) si procederà alla verifica delle offerte anormalmente basse secondo le modalità previste art. 21, c. 1/bis, L. 109/94 e s.m.; nel caso di offerte in numero inferiore a cinque la stazione appaltante ha comunque la facoltà di sottoporre a verifica le offerte ritenute anormalmente basse;
    c) si procederà all'aggiudicazione anche in presenza di una sola offerta valida sempre che sia ritenuta congrua e conveniente;
    d) in caso di offerte uguali si procederà per sorteggio;
    e) l'offerta è valida per 180 giorni dalla data di presentazione dell'offerta;
    f) l'aggiudicatario deve prestare cauzione definitiva nella misura e nei modi previsti art. 30, c. 2, L. 109/94 e s.m.;
    g) si applicano le disposizioni previste art. 8, c. 1 1/quater, L. 109/94 e s.m.;
    h) le autocertificazioni, le certificazioni, i documenti e l'offerta devono essere in lingua italiana o corredati di traduzione giurata;
    i) i concorrenti non possono essere costituiti in forma di associazione mista;
    j) nel caso di concorrenti costituiti ai sensi art. 10, c. 1, lett. d), e) ed e/bis), L. 109/94 e s.m. i requisiti di cui al punto 11. del presente bando devono essere posseduti, nella misura di cui art. 95, c. 2, D.P.R. 554/99 qualora associazioni di tipo orizzontale, e, nella misura di cui art. 95, e. 3. del medesimo D.P.R. qualora associazioni di tipo verticale;
    k) gli importi dichiarati da imprese stabilite in altro stato membro dell'Unione Europea, qualora espressi in altra valuta, dovranno essere convertiti in euro;
    l) i corrispettivi saranno pagati con le modalità previste art. 34 del capitolato speciale d'appalto;

m) la contabilità dei lavori sarà effettuata,ai sensi del titolo XI D.P.R. 554/99, sulla base delle aliquote percentuali di cui art. 45, c. 6, del suddetto D.P.R. applicate all'importo contrattuale pari al prezzo offerto aumentato dell'importo degli oneri per l'attuazione dei piani di sicurezza di cui al punto 3.4. del presente bando; le rate di acconto saranno pagate con le modalità previste art. 34 del Cap. Spec. d'appalto;
n) gli eventuali subappalti saranno disciplinati ai sensi delle vigenti leggi;
o) i pagamenti relativi ai lavori svolti dal subappaltatore o cottimista verranno effettuati dall'aggiudicatario che è obbligato a trasmettere, entro venti giorni dalla data di ciascun pagamento effettuato, copia delle fatture quietanzate con l'indicazione delle ritenute a garanzie effettuate;
p) la stazione appaltante si riserva la facoltà di applicare le disposizioni di cui art. 10, c. I/ter, L. 109/94 e s.m.;
q) è esclusa la competenza arbitrale;
r) i dati raccolti saranno trattati, ai sensi art. 10 L. 675/96, esclusivamente nell'ambito della presente gara;
s) responsabile del procedimento: Dott. Arch. Michele LONGO.

Sant'Agata di Puglia, lì 07 aprile 2003

Il Dirigente
Dott. Arch. Michele Longo

COMUNE DI TORCHIAROLO (Brindisi)

Avviso di gara lavori ampliamento rete idrica.

1. Stazione Appaltante: Comune di Torchiarolo (BR) via C. Colombo - tel. 0831/622085 Fax 0831/620672;

2. Procedura di gara: Pubblico Incanto ai sensi L. 109/94 e s.m.i.

3. Luogo, descrizione, importo complessivo lavori, oneri per sicurezza e modalità di pagamento delle prestazioni:

3.1. Luogo di esecuzione: Comune di Torchiarolo e Marina Torre San Gennaro;

3.2. Descrizione: Lavori di ampliamento rete idrica Centro Urbano e marina di Torre San Gennaro;

3.3. Importo a base gara e soggetto a ribasso: a corpo Euro 671.161,88; Appalto con corrispettivo a corpo - Cat. prevalente OG6: Class. III;

3.4. Oneri per attuazione piano di sicurezza non soggetti a ribasso: Euro 7.746,85;

3.5. Lavorazione di cui si compone l'intervento:
- Demolizioni, scavi, rinterri,opere idrauliche: Importo Euro 560.979,21, Cat. OG6;
- Ripristini stradali: Importo Euro 110.182,67, Cat. OG3; 35/bis. La cat. OG6 è subappaltabile nei limiti previsti art. 18, L. 55/90, come modificato art. 34, L. 109/94 e s.m.i.; la cat. 0G3 non è subappaltabile ai sensi art. 72, c.4, DPR 554/99 e art. 13, c. 7, L. 109/94 e s.m.i.;

3.6. Modalità di determinazione del corrispettivo: a corpo ai sensi di quanto previsto dal combinato disposto artt. 19, c. 4 e 21, c. 1, lett. b) L. 109/94 e s.m.i.;

4) Termine esecuzione: 300 (trecento) giorni naturali consecutivi decorrenti dalla data consegna lavori.

5) Documentazione: il disciplinare di gara, contenente le norme integrative presente bando relative alle modalità di partecipazione alla gara, alle modalità compilazione e presentazione offerta, ai documenti da presentare a corredo della stessa e alle procedure di aggiudicazione dell'appalto nonché il Capitolato speciale d'Appalto ed i documenti complementari potranno essere visionati c/o Ufficio Tecnico Comunale, nei giorni di lunedì, martedì, mercoledì e venerdì dalle ore 10 alle 12.

E' possibile acquisire copia della predetta documentazione presso la Ditta Copy Express, con sede in S. Pietro V.co alla via Roma, 4 (tel. 0831.654865) previo pagamento del corrispettivo richiesto per la riproduzione. Il bando di gara, il disciplinare e l'all. "A" sono disponibili sul sito www.comune.torchiarolo.br.it.

6) Termine, Indirizzo di ricezione; modalità di presentazione e data apertura offerte:

6.1. Termine: Il plico dovrà pervenire al protocollo di questo Comune, pena esclusione dalla gara, entro le ore 12 del 13.05.03, giorno lavorativo precedente a quello fissato per la gara.

6.2. Indirizzo: Comune di Torchiarolo, via C. Colombo - 72020 Torchiarolo;

6.3. Modalità: secondo quanto previsto dal Disciplinare di gara di cui al p.to 5 presente bando che forma parte integrante predetto bando;

6.4. Apertura offerte: il giorno 14.05.03 alle ore 9,00 c/o Aula Consiliare;

7) Soggetti ammessi all'apertura delle offerte: I legali rappresentanti dei concorrenti di cui al successivo p.to 10;

8) Cauzione: l'offerta dei concorrenti deve essere corredata:
- da una cauzione provvisoria, pari al 2% (duepercento) dell'importo dei lavori e forniture costituita alternativamente da fideiussione bancaria o polizza assicurativa, avente validità per almeno 180 gg. dalla data stabilita p.to 6.1 presente bando;
- dichiarazione di un Istituto Bancario, ovvero di una compagnia di Assicurazione, contenente impegno a rilasciare, in caso di aggiudicazione dell'appalto, a richiesta del concorrente, una fideiussione bancaria o polizza fideiussoria relativa alla cauzione definitiva in favore della Stazione Appaltante. Le imprese in possesso di certificazione di sistema di qualità conforme alla normativa vigente, ovvero in possesso di dichiarazione della presenza di elementi significativi, possono presentare la cauzione ridotta del 50 per cento.

9) Finanziamento: l'Opera è inserita nel piano di disinquinamento per il risanamento del territorio della Provincia di Brindisi approvato e finanziato con DPR del 23.4.98, rimodulato giusta deliberazione n. 1 del 9.6.00 del Comitato di Coordinamento del Piano di cui art. 6, DPR sopra citato;

10) Soggetti ammessi alla gara: concorrenti di cui art. 10, c. 1, L. 109/94 e s.m.i., costituiti da imprese singole o imprese riunite o consorziate, ai sensi artt. 93, 94, 95, 96, 97, DPR 554/99, ovvero da imprese che intendono riunirsi o consorziarsi ai sensi art. 13, c. 5, L. 109/94 e s.m.i., nonché concorrenti con sede in altri Stati membri U.E. alle condizioni di cui art. 3, c. 7, DPR 34/00;

11) Condizioni minime di carattere economico e tecnico necessarie per la partecipazione: I concorrenti all'atto dell'offerta devono possedere attestazione rilasciata da società di attestazione (SOA) di cui DPR 34/00 regolarmente autorizzata, in corso di validità che documenti il possesso della qualificazione in categorie e classifiche adeguate ai lavori da appaltare. L'attestazione SOA dovrà contenere altresì l'attestazione in merito alla presenza dei requisiti del sistema di qualità cui accenna l'art. 2, c. 1, lett. q), DPR 34/00 ovvero l'attestazione in merito alla presenza di elementi significativi e correlati del sistema di qualità di cui art. 8, c. 3, lett. b), L. 109/94 e s.m.i. al quale accenna l'art. 2, c. 1, lett. r), DPR 34/00. Nel caso di ATI di tipo orizzontale tutte le imprese componenti il raggruppamento dovranno essere in possesso del predetto requisito.

12) Termine di validità della offerta: l'offerta è valida per 180 gg. dalla data espletamento gara;

13) Criteri di aggiudicazione: massimo ribasso

percentuale del prezzo offerto, con l'individuazione ed esclusione automatica delle offerte anomale, rispetto all'importo complessivo dei lavori a base di gara al netto degli oneri per l'attuazione dei piani di sicurezza di cui al p.to 3.4 presente bando;

14) Varianti: non sono ammesse offerte in variante;

15) Altre informazioni:
   a) Non sono ammessi a partecipare alla gara soggetti privi dei requisiti generali di cui art. 75, DPR 554/99, come sostituito art. 2, DPR 412/00 e di cui L. 68/99;
   b) Si procederà all'esclusione automatica delle offerte anormalmente basse secondo le modalità previste art. 21, c. 1-bis, L. 109/94 e s.m.i; nel caso di offerte in numero inferiore a cinque non si procede all'esclusione automatica, la stazione appaltante ha comunque facoltà di sottoporre a verifica le offerte ritenute anormalmente basse;
   c) si procederà all'aggiudicazione anche in presenza di una sola offerta valida, sempre che sia ritenuta congrua e conveniente;
   d) In caso di offerte uguali si procederà a sorteggio;
   e) L'aggiudicatario deve prestare cauzione definitiva nella misura e nei modi previsti art. 30, c. 2, L. 109/94 e s.m.i;
   f) si applicano le disposizioni previste art. 8 c. 11, L. 109/94 e s.m.i.;
   g) Le autocertificazioni, le certificazioni, i documenti e l'offerta devono essere in lingua italiana o corredati di traduzione giurata;
   h) Nel caso di concorrenti costituiti ai sensi dell'art. 10, c. 1, lett. d), e), e-bis), L. 109/94 e s.m.i., i requisiti di cui al p.to 11 presente bando devono essere posseduti, nella misura di cui all'art. 95, c. 2, D.P.R. 554/99 qualora associazioni di tipo orizzontale, e nella misura di cui all'art. 95, c. 3 medesimo D.P.R. qualora di associazioni di tipo verticale;
   i) Gli importi dichiarati da imprese stabilite in altro Stato membro dell'U.E., qualora espressi in altra valuta, dovranno essere convertiti in Euro con il corrispondente valore in Lire Italiane;
   j) La contabilità dei lavori sarà effettuata, ai sensi del Titolo 2 del DPR 554/99, sulla base delle aliquote percentuali di cui all'art. 45, c. 6, suddetto D.P.R. applicate all'importo contrattuale pari al prezzo offerto, aumentato dell'importo degli oneri per l'attuazione dei piani di sicurezza di cui al p.to 3.4 presente bando, le rate di acconto saranno pagate con le modalità di pagamento previste dall'art. 72 Capitolato Speciale d'Appalto;
   k) I corrispettivi saranno pagati con le modalità previste dal Capitolato Speciale d'Appalto;
   l) Gli eventuali subappalti saranno disciplinati ai sensi delle vigenti leggi;
   m) I pagamenti relativi ai lavori svolti dal subappaltatore o cottimista verranno effettuati dall'aggiudicatario che è obbligato a trasmettere, entro 20 giorni dalla data di ciascun pagamento effettuato, copia delle fatture quietanzate con l'indicazione delle ritenute a garanzia effettuate;
   n) La Stazione Appaltante si riserva la facoltà di applicare le disposizioni di cui all'art. 10, c. 11 - ter, L. 109/94 e s.m.i.;
   o) L'Amministrazione si riserva, in caso di aggiudicazione, di verificare i requisiti dichiarati, mediante l'acquisizione d'ufficio dei certificati attestanti il possesso di stati, fatti e qualità dei soggetti dichiaranti;
   p) L'aggiudicatario dovrà inoltre entro e non oltre 10 giorni dalla data di ricevimento della richiesta dell'Ente appaltante, produrre:
      a) la cauzione definitiva da prestarsi nelle forme previste dall'art. 30, L. 109/94, che disciplina le garanzie e coperture assicurative. La cauzione prestata mediante fidejussione bancaria o assicurativa dovrà prevedere espressamente la rinuncia al beneficio della preventiva escussione del debitore principale e la sua operatività entro 15

giorni a semplice richiesta scritta della stazione appaltante. Si fa presente che qualora la ditta aggiudicataria sia munita della certificazione di sistema di qualità conforme alle norme europee della serie Uni En Iso 9000, rilasciata da organismi accreditati ai sensi delle norme Europee Uni Cei 45000, ai sensi dell'art. 8, c. 11-quater, lett. a), L. 109/94 e s.m.i., usufruisce del beneficio della riduzione al 50% della garanzia in argomento;

b) la ricevuta del deposito delle spese di contratto, di registro ed accessorie (a carico dell'appaltatore, a norma dell'art. 9 capitolato generale di appalto approvato con D.P.R. 1063/62);

c) il modello GAP fornito da questa Amministrazione, debitamente compilato e sottoscritto. (nel caso di appalto di valore pari o superiore a Euro 51.645,68)

- redigere e consegnare, entro trenta giorni dall'aggiudicazione e, comunque, prima della consegna dei lavori:
  a) eventuali proposte integrative del piano di sicurezza e di coordinamento;
  b) un piano operativo di sicurezza per quanto alle proprie scelte autonome e relative responsabilità nel l'organizzazione del cantiere e nell'esecuzione dei lavori;
- firmare il contratto nel giorno e nell'ora che verranno indicati con comunicazione scritta, con avvertenza che, in caso contrario, l'Amministrazione potrà procedere alla risoluzione del contratto, comunque formatosi con l'approvazione del verbale di gara e di aggiudicazione, e all'affidamento al concorrente che segue nella graduatoria.

q) Tutte le controversie derivanti dal contratto sono deferite alla competenza arbitrale ai sensi dell'art. 32, L. 109/94 e s.m.i.;

r) Responsabile del Procedimento è l'ing. Giuseppe De Filippi, Responsabile del Servizio LL.PP.;

s) Ai sensi dell'art. 10 e 13, L. 675/96, in ordine al procedimento instaurato da questo bando di gara si informa che i dati personali in nostro possesso possono essere comunicati al personale interno dell'Amministrazione, ai concorrenti che partecipano alla seduta pubblica di gara e ad ogni altro soggetto che abbia interessi ai sensi della legge 241/90.

t) Il Presidente della commissione di gara si riserva la facoltà insindacabile di non dar luogo alla gara stessa o di prorogarne la data, dandone comunque comunicazione ai concorrenti, senza che gli stessi possano accampare pretesa alcuna al riguardo.

u) Non sono ammesse offerte in aumento;

v) Per tutte le condizioni non previste nel presente bando si fa espresso riferimento, per quanto applicabili, a quelle del Regolamento per l'amministrazione del patrimonio e la contabilità dello Stato (R.D. 827/24).

Torchiarolo, lì 09.04.2003

Il Responsabile Servizio LL.PP.
Ing. Giuseppe De Filippi

POLITECNICO DI BARI

Avviso di gara lavori realizzazione spazi didattici sotto i pilotis. Integrazione.

Con riferimento al Bando di gara per l'appalto dei lavori sopra descritti, inviato all'Ufficio delle Pubblicazioni Ufficiali dell'Unione Europea in data 23 gennaio 2003, pubblicato in versione integrale sulla Gazzetta Ufficiale della Repubblica Italiana n. 30 p. II. del 6 febbraio 2003, sul Bollettino Ufficiale della Regione Puglia, affisso e pubblicato all'Albo Pretorio del Comune di Bari ed all'Albo e Sito internet della Stazione Appaltante, - in esecuzione della nota prot. 17041 del 26.03.2003 dell'Autorità

per la Vigilanza sul Lavori pubblici, e del D.D. n. 80 del 01.04.2003

SI COMUNICA E RENDE NOTO

che l'art. 11 del suddetto Bando di gara viene integrato come segue: "Sono ammesse alla gara anche le imprese qualificate nella Categoria OG11 per classifica adeguata alla somma degli importi delle categorie specializzate OS3, OS28 e OS30 previste dall'art. 3.2. del bando"

Il termine perentorio per la presentazione delle offerte, già fissato per le ore 12.00 del 30.04.2003, è posticipato, pena l'esclusione, entro e non oltre le ore 12.00 del giorno 10 giugno 2003, con prima seduta pubblica il giorno 11 giugno 2003 ore 10.00.

Restano confermate tutte le altre disposizioni previste nel suddetto Bando e relativo disciplinare di gara.

Il Responsabile del Procedimento
Ing. Gianluca Natale

AVVISI

DITTA ELCE MARMI APRICENA (Foggia)

Avviso di deposito studio impatto ambientate.

In relazione a quanto previsto dall'art. 10 della L.R. 11/2001, la società ELCE MARMI s.r.l., con sede sociale nel Comune di APRICENA (FG) alla strada provinciale Apricena-San Nazario km 4,00, in qualità di proponente di attività estrattiva, ha inoltrato in data 8 aprile 2003 al competente Servizio Ecologia dell'Assessorato all'Ambiente della Regione Puglia apposita istanza di pronuncia di Compatibilità Ambientale, unitamente al relativo Studio di Impatto Ambientale (S.I.A.) e al progetto definitivo di coltivazione della cava.

Il progetto prevede l'estrazione di materiali litoidi di particolare pregio, denominati commercialmente "Fioriti".

L'area interessata dall'intervento estrattivo e di proprietà della società ELCE MARMI S.r.l. e, al netto delle aree (distanze di rispetto), interessa complessivamente una superficie di 9,5 ha circa, per un volume totale di scavo, tra materiali sterili e utili, di circa 2.000.000 mc.

L'area di intervento è ubicata in aperta campagna a circa un chilometro in linea d'aria dal centro abitato di Poggio Imperiale.

La società ELCE MARMI S.r.l. informa che ha altresì depositato copia del S.I.A. e del progetto definitivo della cava sia presso gli Uffici competenti della Provincia di Foggia, sia presso quelli del Comune di Poggio Imperiale, competente per territorio.

ELCE MARMI s.r.l.

Autorizzazione Tribunale di Bari N. 474 dell'8-6-1974 - Direttore Responsabile Dott. Bernardo Notarangelo - S.T.E.S. s.r.l. - 85100 Potenza